



Università Telematica
GIUSTINO FORTUNATO

***Università Telematica “Giustino Fortunato”
FACOLTA’ di GIURISPRUDENZA
PRESIDIO di QUALITA’ di ATENEO***

Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi

**A.A. 2021/2022
21 Aprile 2023**



PREMESSA

Il Presidio di qualità di Ateneo, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/12/21, individua quale riferimento principale delle proprie funzioni il documento dell'ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano – AVA relative modifiche, integrazioni e allegati. In particolare, il PQA si inserisce in una organizzazione complessiva del sistema di assicurazione di qualità a livello di Ateneo, interagendo con gli OOAA, col Nucleo di Valutazione, con la Commissione Paritetica Docenti Studenti, con i Gruppi AQ dei Cds per tutto quanto riguarda le attività didattiche e la ricerca a livello di Corso di studio, con procedure, flussi informativi e aree di competenza espliciti e definiti in collaborazione con le altre componenti dell'Ateneo. In tale ottica vengono affrontate le operazioni relative alla stesura del presente documento.

Obiettivi principali della rilevazione sono:

- conoscere le opinioni degli studenti frequentanti, dei laureandi e laureati sulla docenza, sugli e-tutor, sull'organizzazione, i servizi e sulle strutture tecniche messe a disposizione degli studenti dall'Università, al fine di individuare i fattori che facilitano od ostacolano l'apprendimento, sia in termini di svolgimento dell'attività didattica sia con riguardo alle caratteristiche tecniche con le quali la stessa è erogata;
- completare l'attività di monitoraggio della qualità della didattica dei corsi di studio e dei servizi di supporto alla didattica, al fine di identificarne i punti di forza e i punti di debolezza;
- promuovere, attraverso l'attività di riesame, il miglioramento dei punti di debolezza;
- raccogliere informazioni ed elementi utili per il processo di miglioramento continuo della qualità della didattica.



INTRODUZIONE

L'Università degli studi "Giustino Fortunato" - Telematica, con sede a Benevento, istituita con decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 13 aprile 2006 (pubblicato sulla G.U. n. 104 del 6 maggio 2006) eroga, nell'a.a. 2021/2022, i seguenti corsi di studio:

- Ingegneria Informatica
Classe L-8 – Laurea di primo livello
- Diritto ed economia delle imprese
Classi L-14&L-18 - Laurea interclasse di primo livello
- Giurisprudenza
Classe LMG/01 - Laurea magistrale a ciclo unico
- Economia aziendale
Classe LM-77 – Laurea magistrale
- Scienze e tecnologie dei trasporti
Classe L-28 - Laurea di primo livello
- Scienze dell'educazione
Classe L-19 – Laurea di primo livello
- Scienze e tecniche psicologiche
Classe L-24 - Laurea di primo livello
- Psicologia comportamentale e cognitiva applicata
Classe LM-51 - Laurea magistrale

Al 31 luglio 2022 risultano complessivamente iscritti **2133** studenti, di cui **1107** nuovi ingressi e **197** immatricolati per la prima volta al sistema universitario (*dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo*).

Isritti complessivi all'Università Telematica "Giustino Fortunato" nell'a.a. 2021/2022

CLASSE DI CORSO DI STUDI	Isritti Totali		di cui immatricolati	
	Totale	di cui Donne	Totale	di cui Donne
LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	349	180	7	2
LM-77 -Laurea magistrale in Economia Aziendale	220	95	--	--
LM-51 -Laurea magistrale in Psicologia	467	370	--	--
L-8 – Laurea in Ingegneria Informatica	9	1	4	1
L-14 – scienze dei servizi giuridici	109	37	--	--
L-14/L-18 – interclasse	333	144	67	33
L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	187	19	32	6
L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione	204	182	38	36
L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	255	198	49	35
TOTALE	2133	1226	197	113

Le caratteristiche degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea - INGRESSO

Nelle tabelle sotto indicate si vuole rappresentare in confronto gli studenti che hanno fatto ingresso per la prima volta nell'Università Telematica "Giustino Fortunato" - negli anni accademici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 nonché i totali dal 2019-2021.

Serie storica degli iscritti negli aa.aa. dal 2019 al 2021

Facoltà	Isritti totali			Totale	Immatricolati			Totale
	a.a. 2019/2020	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	aa. aa. 2019-2021	a.a. 2019/2020	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	aa. aa. 2019-2021
Totale Facoltà	1340	1944	2133	5417	119	252	197	568

Ingressi in Ateneo negli aa.aa. dal 2016 al 2021

CLASSE DI CORSO DI STUDI	Iscritti per la prima volta in Ateneo						aumento percentuale*	Totali	Di cui Immatricolati						Totali
	a.a. 2016/17	a.a. 2017/18	a.a. 2018/19	a.a. 2019/20	a.a. 2020/21	a.a. 2021/22	a.a. 20/21 a.a. 21/22		aa. 2016/17	aa. 2017/18	aa. 2018/19	aa. 2019/20	aa. 2020/21	aa. 2021/22	
LMG/01	139	121	111	132	142	146	+ 2,8%	791	5	3	5	1	9	7	30
LM-77	47	92	92	107	147	170	+ 15,6%	655	--	--	--	--	--	--	--
LM-51	--	--	30	98	307	263	-15%	698	--	--	--	--	--	--	--
L-8 ¹	--	--	--	--	--	9	//	9	--	--	--	--	--	4	4
L-14/L-18	--	--	--	--	226	206	-8,8%	432	--	--	--	--	72	67	139
L-28	18	19	34	38	111	94	-15,3%	314	6	10	13	9	56	32	126
L-19	--	--	40	98	131	94	-28,2%	363	--	--	16	29	54	38	137
L-24	--	--	69	71	130	125	-3,8%	395	--	--	28	24	61	49	162
TOTALE	382	418	568	789	1194	1107	-7,2%	4458	60	62	118	119	252	197	808

I dati sopraesposti fanno rilevare un calo degli ingressi totali che non interessa tutti i cds (sono escluse dal calo le classi LMG/01 ed LM-77); esso oscilla tra il 3,8% e il 28,2%, con una media di Ateneo del 7,2%. Tale dato consente comunque per l'a.a. in osservazione - 2021/2022 - seppur in termini di iscritti totali e non di ingressi, di avere all'attivo un dato positivo di aumento degli iscritti rispetto all'a.a. 2020/2021 pari a circa il 10%. Il calo degli ingressi è una circostanza che può essere addotta alle dinamiche verificatesi durante la pandemia. In particolare nell'a.a. 2020/2021 si è registrato un aumento degli iscritti dell'Ateneo pari al 51% - contro il 4,3% dell'aumento degli iscritti a livello nazionale; mentre nel 2021/2022 la diminuzione degli iscritti agli Atenei telematici pari a - 12,5% e una situazione stabile degli iscritti totali nazionali che diminuiscono di circa l'1%². Pertanto a fronte dell'aumento del 10% degli iscritti di Ateneo si registra una flessione degli iscritti alle università telematiche pari al 12,5% e una flessione, seppur minima a livello nazionale dell'1%. Questa situazione si presenta confermata - in termini di attrattività dell'Ateneo - anche nel corrente a.a. in cui, in base ai dati - parziali - pervenuti dall'Ufficio di Segreteria Studenti, allo stato attuale si contano 1141 nuovi ingressi. Visto che le iscrizioni sono aperte per l'intero a.a. il dato è suscettibile di ulteriore aumento fino al 31/07/2023.

Andamento iscritti Atenei Telematici – a.a. 2020/2021 – 2021/2022

Ateneo	Iscritti 2021/2022	Iscritti 2020/2021	Variazione %
UNIE-CAMPUS	36044	32146	+ 12.1
UNIUL	1007	754	+ 33.6
UNIMARCONI	9946	11209	- 11.3
UNITELMA	2766	2864	- 3.4
UNINETTUNO	15101	17246	- 12.4
UNIMERCATORUM	32648	18374	+ 77.7
UNICUSANO	26140	26308	--
UNISANRAFFAELE ROMA	8140	7960	+ 2.3
UNIFORTUNATO	2133	1944	+ 9.7
UNIEGASO	27887	66189	- 57,9
UNILEONARDO DA VINCI	68	45	+ 51,1
TOTALE	161880	185039	- 12.5

Di seguito il trend di Ateneo nel triennio 2019-2021

Immatricolati A.A. 2019/2020

¹ Corso istituito nell'a.a. di osservazione della presente rilevazione e pertanto non ha confronto con a.a. precedente.

² Fonte "Anagrafe Miur" - il dato è stato calcolato facendo un confronto tra i dati degli iscritti totali al 2019/2020 con quelli del 2020/2021.



Anni Accademici	Immatricolati		Totale	di cui femmine
2019/2020	119	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	1	1
		LM-77 -Laurea magistrale in Economia Aziendale	--	--
		LM-51 -Laurea magistrale in Psicologia	--	--
		L-14 - Scienze dei servizi giuridici	56	15
		L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	9	--
		L-19 – Scienze dell’educazione e della formazione	29	28
L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	24	19		

Isritti A.A. 2019/2020

Anni Accademici	Isritti		totale	di cui femmine
2019/2020	1340	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	323	164
		LM-77 -Laurea magistrale in Economia Aziendale	142	55
		LM-51 -Laurea magistrale in Psicologia	118	86
		L-14 - Scienze dei servizi giuridici	445	149
		L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	78	7
		L-19 – Scienze dell’educazione e della formazione	112	102
L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	122	91		

Immatricolati A.A. 2020/2021

Anni Accademici	CLASSE DI LAUREA		Totale	di cui femmine
2020/2021	225	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	9	6
		LM-77 -Laurea magistrale in Economia Aziendale	--	--
		LM-51 -Laurea magistrale in Psicologia	--	--
		L-14 - Scienze dei servizi giuridici	--	--
		L-14/L-18 – interclasse	72	26
		L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	56	6
		L-19 – Scienze dell’educazione e della formazione	54	47
L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	61	45		

Isritti A.A. 2020/2021

Anni Accademici	Totale	CLASSE DI LAUREA	Totale	di cui femmine
2020/2021	1944	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	324	164
		LM-77 -Laurea magistrale in Economia Aziendale	194	75
		LM-51 -Laurea magistrale in Psicologia	375	289
		L-14 - Scienze dei servizi giuridici	244	68
		L-14/L-18 – interclasse	226	79
		L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	158	14
		L-19 – Scienze dell’educazione e della formazione	201	173
L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	222	163		

Immatricolati A.A. 2021/2022

Anni Accademici	CLASSE DI LAUREA		Totale	di cui femmine
2021/2022	197	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	7	2
		LM-77 -Laurea magistrale in Economia Aziendale	--	--
		LM-51 -Laurea magistrale in Psicologia	--	--
		L-8 – Laurea in Ingegneria Informatica	4	1
		L-14 - Scienze dei servizi giuridici	--	--
		L-14/L-18 – interclasse	67	33
		L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	32	6
		L-19 – Scienze dell’educazione e della formazione	38	36
L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	49	35		

Isritti A.A. 2021/2022

Anni Accademici	CLASSE DI LAUREA		Totale	di cui femmine
2021/2022	2133	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	349	180
		LM-77 -Laurea magistrale in Economia Aziendale	220	95
		LM-51 -Laurea magistrale in Psicologia	467	370



	L-8 – Laurea in Ingegneria Informatica	9	1
	L-14 - Scienze dei servizi giuridici	109	37
	L-14/L-18 – interclasse	333	144
	L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	187	19
	L-19 – Scienze dell’educazione e della formazione	204	182
	L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	255	198

I dati suindicati evidenziano nel periodo considerato un trend costante relativo al maggior numero di iscritti di sesso maschile per i corsi già attivi al 2019/2020, tranne che per i cds in Giurisprudenza e in Economia aziendale in cui si registra quasi la parità della componente maschile e femminile, mentre per i corsi area pedagogica e psicologica si conferma sia per gli immatricolati sia per gli iscritti un maggior numero di studenti di sesso femminile.

Di seguito si analizzano le informazioni relative al **titolo di studio** di cui gli studenti immatricolati sono in possesso all’atto dell’iscrizione all’Università nonché la loro **età**.

Si specifica che non ci sono studenti part-time iscritti all’Ateneo.

TIPO DIPLOMA CARATTERISTICHE

Studenti a.a. 2019/2020

Facoltà	INGRESSI	Iscritti fuori corso	Iscritti già in possesso di laurea	Iscritti a tempo non pieno	immatricolati	Di cui				
						Con maturità liceale	Con maturità tecnica	nati nel 1989 e precedenti	con voto di maturità 90-100	con crediti all'entrata
Giurisprudenza	789	14	162	0	119	53	61	33	9	56

nati nel 1989 e precedenti viene indicato per conteggiare gli immatricolati con età superiore ai 29 anni

Studenti a.a. 2020/2021

Facoltà	Iscritti	Iscritti fuori corso	Iscritti già in possesso di laurea	Iscritti a tempo non pieno	immatricolati	Di cui				
						Con maturità liceale	Con maturità tecnica	nati nel 1990 e precedenti	con voto di maturità 90-100	con crediti all'entrata
Giurisprudenza TOTALI	1194	21	93	--	252	108	135	96	41	121

Studenti a.a. 2021/2022

Facoltà	INGRESSI	Iscritti fuori corso	Iscritti già in possesso di laurea	Iscritti a tempo non pieno	immatricolati	Di cui				
						Con maturità liceale	Con maturità tecnica	nati nel 1989 e precedenti	con voto di maturità 90-100	con crediti all'entrata
Giurisprudenza	1107	22	434	--	197	67	106	52	34	65

Nel 2018/2019 si registra un sostanziale raddoppio degli immatricolati e si registrano una percentuale di studenti immatricolati provenienti da Istituti Tecnici che è pari a 61,01% in aumento rispetto ai precedenti anni e una percentuale di immatricolati provenienti da Licei pari al 38,98%, anch’essa in aumento rispetto al biennio precedente.

Nel 2019/2020 il numero degli immatricolati porta una sola unità in più rispetto al precedente a.a. mentre si registra una percentuale di studenti immatricolati provenienti da Istituti Tecnici che è pari a 51,26% in



diminuzione a favore della percentuale di immatricolati provenienti da Licei che sale al 44,53%, in netto aumento rispetto al biennio precedente.

Nel 2020/2021 il numero degli immatricolati si è più che raddoppiato rispetto al precedente a.a. mentre si registra una percentuale di studenti immatricolati provenienti da Istituti Tecnici che è pari al 53,57% e di immatricolati provenienti da Licei che pari al 42,85%, entrambi valori molto vicini a quelli del precedente anno accademico.

Nel 2021/2021 il numero degli immatricolati si è ridotto rispetto al precedente a.a. ma si può ritenere in linea con la diminuzione degli ingressi in Ateneo e si registra una percentuale di studenti immatricolati provenienti da Istituti Tecnici che è pari al 53,80% valore molto vicino a quello del precedente anno accademico, e una percentuale di immatricolati provenienti da Licei pari al 34% in flessione rispetto al precedente anno.

FASCE D'ETÀ

Età Immatricolati a.a. 2019/2020

Facoltà	immatricolati	Fasce di età immatricolati								
		18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56
Giurisprudenza TOTALI	119	47	23	17	2	8	6	7	6	3
LMG/01	1	1	--	--	--	--	--	--	--	--
L-14	56	15	15	10	2	5	2	3	3	1
L-28	9	5	1	2	--	1	--	--	--	--
L-19	29	11	3	4	--	2	3	2	2	2
L-24	24	15	4	1	--	--	1	2	1	--

Età Iscritti a.a. 2019/2020

Facoltà	studenti	Fasce di età studenti								
		18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56
Giurisprudenza TOTALI	789	76	125	160	90	85	102	63	55	33
LMG/01	132	2	19	34	15	18	22	8	8	6
LM-77	107	--	18	34	11	13	12	9	8	2
LM-51	98	--	6	14	16	15	20	12	12	3
L-14	245	28	50	40	26	20	28	21	16	16
L-28	38	10	4	9	7	3	1	1	2	1
L-19	98	16	16	22	7	10	11	7	6	3
L-24	71	20	12	7	8	6	8	5	3	2

Età immatricolati a.a. 2020/2021

Facoltà	immatricolati	Fasce di età immatricolati								
		18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56
Giurisprudenza TOTALI	252	26	97	33	17	14	14	24	12	15
LMG/01	9	1	4	2	1	--	1	--	--	--
Interclasse L-14/L-18	72	6	18	13	2	8	3	11	5	6
L-28	56	4	31	6	5	2	2	4	--	2
L-19	54	5	18	5	6	3	6	8	2	1
L-24	61	10	26	7	3	1	2	1	5	6

Età studenti a.a. 2020/2021

Facoltà	studenti	Fasce di età studenti								
		18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56
Giurisprudenza TOTALI	1194	27	180	207	151	134	149	152	101	93
LMG/01	142	1	15	30	25	13	24	17	8	9
LM-77	147	--	7	41	32	23	13	17	7	7
LM-51	307	--	6	29	27	35	59	61	48	42
Interclasse L-14/L-18	226	6	46	51	21	25	20	23	18	16



Facoltà	studenti	Fasce di età studenti								
		18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56
L-28	111	5	42	18	13	12	12	6	1	2
L-19	131	5	25	19	22	20	15	17	5	3
L-24	130	10	39	19	11	6	6	11	14	14

Età immatricolati a.a. 2021/2022

Facoltà	immatricolati	Fasce di età immatricolati								
		18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56
Giurisprudenza TOTALI	197	63	63	20	6	9	10	14	10	6
LMG/01	7	4	2	--	--	--	--	1	--	--
L-8	4	3	1	--	--	--	--	--	--	--
Interclasse L-14/L-18	67	14	19	5	3	5	6	8	5	6
L-28	32	7	15	6	2	1	--	--	1	--
L-19	38	12	12	6	1	1	3	1	2	--
L-24	49	23	14	3	--	2	1	4	2	--

Età studenti a.a. 2021/2022

Facoltà	studenti	Fasce di età studenti								
		18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56
Giurisprudenza TOTALI	1107	84	198	195	131	137	103	128	85	45
LMG/01	146	6	24	35	18	14	13	16	11	9
LM-77	170	--	18	46	33	25	13	25	5	5
LM-51	263	--	23	39	29	48	33	39	30	22
L-8	9	4	3	1	1	--	--	--	--	--
L-14/L-18	206	18	46	27	22	22	19	27	19	5
L-28	94	10	33	17	10	7	5	4	7	1
L-19	94	19	22	17	12	10	8	4	2	--
L-24	125	27	29	13	6	11	12	13	11	3

Considerando la fascia più appetibile tra i 18 e i 25, nei tre aa.aa. in osservazione 2019-2021 viene registrato un aumento del dato, confermando una crescente attrattività dell'Ateneo da parte di studenti immatricolati neodiplomati e giovani studenti pur in presenza di una flessione degli ingressi nel 2021/2022.

PROVENIENZA GEOGRAFICA

Nelle tabelle che seguono sono riportati gli studenti totali iscritti evidenziando le prime tre regioni di provenienza geografica degli studenti per numero di iscritti e immatricolati.

Provenienza geografica degli iscritti per facoltà a.a. 2019/2020

Facoltà	Regione n. 1	N° iscritti regione 1	Regione n. 2	N° iscritti Regione 2	Regione n. 3	N° iscritti Regione 3
Giurisprudenza	Campania	393	Lombardia	84	Puglia	40
LMG/01	Campania	81	Puglia	13	Lazio	11
LM-77	Campania	62	Puglia	16	Lombardia	6
LM-51	Campania	49	Puglia	11	Lombardia	9
L-14	Campania	108	Lombardia	36	Sicilia	26



L-28	Campania	10	Lombardia	10	Lazio	7
L-19	Campania	51	Lazio	15	Lombardia	8
L-24	Campania	32	Lombardia	15	Lazio	4

Provenienza geografica degli immatricolati per facoltà a.a. 2019/2020

Facoltà	Regione n. 1	N° immatr. Regione 1	Regione n. 2	N° immatr. Regione 2	Regione n. 3	N° immatr. Regione 3
Giurisprudenza	Campania	63	Lombardia	16	Puglia	14
LMG/01	Calabria	1	--	--	--	--
L-14	Campania	31	Lombardia	9	Lazio	4
L-28	Lombardia	4	Campania	2	Sicilia/Umbria	1
L-19	Campania	17	Lazio	5	Lombardia	1
L-24	Campania	11	Lombardia	7	Lazio	2

Provenienza geografica degli iscritti per facoltà a.a. 2020/2021

Facoltà	Regione n. 1	N° iscritti regione 1	Regione n. 2	N° iscritti Regione 2	Regione n. 3	N° iscritti Regione 3
Giurisprudenza	Campania	475	Lazio	135	Lombardia	125
LMG/01	Campania	74	Puglia	18	Lazio	13
LM-77	Campania	99	Puglia	30	Lombardia	12
LM-51	Campania	102	Lazio	48	Lombardia	30
Interclasse L-14/L-18	Campania	94	Lombardia	31	Lazio	24
L-28	Lazio	26	Lombardia	19	Piemonte/Campania	10
L-19	Campania	51	Lazio	15	Lombardia	8
L-24	Campania	55	Lombardia	25	Lazio	9

Provenienza geografica degli immatricolati per facoltà a.a. 2020/2021

Facoltà	Regione n. 1	N° immatr. Regione 1	Regione n. 2	N° immatr. Regione 2	Regione n. 3	N° immatr. Regione 3
Giurisprudenza	Campania	76	Lombardia	49	Lazio	31
LMG/01	Campania	7	Lazio	2	--	--
Interclasse L-14/L-18	Campania	21	Lombardia	14	Lazio	10
L-28	Lazio	14	Lombardia	12	Piemonte	5
L-19	Campania	24	Lombardia	7	Lazio	5
L-24	Campania	24	Lombardia	16	Puglia	4

Provenienza geografica degli iscritti per facoltà a.a. 2021/2022

Facoltà	Regione n. 1	N° iscritti regione 1	Regione n. 2	N° iscritti Regione 2	Regione n. 3	N° iscritti Regione 3
Giurisprudenza	Campania	414	Lombardia	123	Lazio	106
LMG/01	Campania	74	Lombardia	21	Puglia	12
LM-77	Campania	72	Lazio	19	Lombardia/Puglia	17
LM-51	Campania	88	Lombardia	33	Lazio	29
L-8	Campania	8	Lazio	1	--	--
Interclasse L-14/L-18	Campania	95	Lazio	28	Lombardia	23
L-28	Lazio	19	Campania/Lombardia	14	Veneto	6
L-19	Campania	44	Lazio	10	Lombardia	8
L-24	Campania	19	Lombardia	7	Veneto	5

Provenienza geografica degli immatricolati per facoltà a.a. 2021/2022

Facoltà	Regione n. 1	N° immatr. Regione 1	Regione n. 2	N° immatr. Regione 2	Regione n. 3	N° immatr. Regione 3
Giurisprudenza	Campania	114	Lombardia	37	Lazio	32
LMG/01	Campania	5	Lazio/Sicilia	1	--	--
L-8	Campania	3	Lazio	1	--	--
Interclasse L-14/L-18	Campania	35	Lazio/Lombardia	9	Puglia	5
L-28	Lombardia	6	Campania/Lazio	4	Sicilia	3
L-19	Campania	20	Lazio	5	Veneto	3
L-24	Campania	47	Lombardia	22	Lazio	12

Attrattività dell'Ateneo nelle prime tre regioni di provenienza geografica degli studenti iscritti ed immatricolati (2018/2019).



Regione	2016/2017		2017/2018		2018/2019	
	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati	Iscritti
1	Campania 13%	Campania 24%	Campania 33%	Campania 24%	Campania 56,75 %	Campania 59,68 %
2	Puglia 7%	Puglia 5,5%	Lombardia 20%	Puglia 6%	Lombardia 14,41 %	Puglia 13,20 %
3	Lombardia 7%	Lombardia 5%	Puglia 13%	Lombardia 5,64%	Puglia 12,61 %	Lombardia 9,50 %

Attrattività dell'Ateneo nelle prime tre regioni di provenienza geografica degli studenti iscritti ed immatricolati (2019/2020).

Regione	2017/2018		2018/2019		2019/2020	
	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati	Iscritti
1	Campania 33%	Campania 24%	Campania 56,75 %	Campania 59,68 %	Campania 52,94 %	Campania 49,80 %
2	Lombardia 20%	Puglia 6%	Lombardia 14,41 %	Puglia 13,20 %	Lombardia 16,45 %	Puglia 10,65 %
3	Puglia 13%	Lombardia 5,64%	Puglia 12,61 %	Lombardia 9,50 %	Puglia 11,76 %	Lombardia 5,1 %

Attrattività dell'Ateneo nelle prime tre regioni di provenienza geografica degli studenti iscritti ed immatricolati (2020/2021).

Regione	2018/2019		2019/2020		2020/2021	
	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati (tot 252)	Iscritti (tot 1194)
1	Campania 56,75 %	Campania 59,68 %	Campania 52,94 %	Campania 49,80 %	Campania 30,16%	Campania 39,78%
2	Lombardia 14,41 %	Puglia 13,20 %	Lombardia 16,45 %	Puglia 10,65 %	Lombardia 19,44	Lazio 11,30%
3	Puglia 12,61 %	Lombardia 9,50 %	Puglia 11,76 %	Lombardia 5,1 %	Lazio 12,30%	Lombardia 10,46

Attrattività dell'Ateneo nelle prime tre regioni di provenienza geografica degli studenti iscritti ed immatricolati (2021/2022).

Regione	2019/2020		2020/2021		2021/2022	
	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati (tot 197)	Iscritti (tot 2133)
1	Campania 52,94 %	Campania 49,80 %	Campania 30,16%	Campania 39,78%	Campania 57,86%	Campania 19,40%
2	Lombardia 16,45 %	Puglia 10,65 %	Lombardia 19,44	Lazio 11,30%	Lombardia 19%	Lombardia 5,76%
3	Puglia 11,76 %	Lombardia 5,1 %	Lazio 12,30%	Lombardia 10,46	Lazio 16,24%	Lazio 4,9

Si evince la prevalenza dell'attrattività di studenti del territorio regionale, benché si possa ritenere stabile la capacità di attrarre anche studenti provenienti dal Nord, Centro e Sud tenendo conto dei dati nel suo complesso. Dal confronto tra i tre a.a. 2019/2021 in esame si rileva che resta confermata la capacità di attrarre nelle regioni Campania e Lombardia, mentre compare il Lazio nel 2020/2021 e 2021/2022 in sostituzione della Puglia presente nel 2019/2020. Si registra un aumento del dato degli immatricolati della Campania nel 2021/2022 benché diminuisce il dato in riferimento agli iscritti totali che implica un aumento degli studenti provenienti da altre regioni e quindi un ampliamento dell'attrattività di livello nazionale.



**Domanda e percorso di formazione
Gli studenti immatricolati ed iscritti**

Serie storica degli iscritti negli aa.aa. dal 2019 al 2021

Facoltà	Iscritti totali			Totale	Immatricolati			Totale
	a.a. 2019/2020	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	aa. aa. 2019-2021	a.a. 2019/2020	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	aa. aa. 2019-2021
Totale Facoltà	1340	1944	2133	5417	119	252	197	568

Si evince un costante trend in crescita sia di studenti iscritti che di immatricolati con un incremento degli iscritti nel 2021/2022 di circa il 10%.

CFU acquisiti nell'a.a. 2019/2020

Facoltà	crediti acquisiti			iscritti a.a. 2019/20 che NON hanno acquisito crediti	Percentuale studenti che hanno acquisiti crediti	iscritti 2019/20	media CFU per studente
	dal totale studenti	di cui regolari	di cui all'estero				
Giurisprudenza TOTALI	56078	47373	18	96	93%	1340	45
LMG/01	13662	9185	18	23	93%	323	46
LM-77	6597	6044	--	6	96%	142	49
LM-51	4734	4712	--	9	92%	118	43
L-28	3392	2856	--	4	95%	78	46
L-19	4516	4473	--	9	92%	112	44
L-24	5055	5019	--	8	93%	122	44

CFU acquisiti nell'a.a. 2020/2021

Facoltà	crediti acquisiti			iscritti a.a. 2020/21 che NON hanno acquisito crediti	Percentuale studenti che hanno acquisito crediti	iscritti 2020/21	media CFU per studente
	dal totale studenti	di cui regolari	di cui all'estero				
Giurisprudenza TOTALI	79203	68516	--	338	83%	1944	49
LMG/01	14182	10156	--	67	80%	324	55
LM-77	9450	8512	--	19	90%	194	54
LM-51	14748	14080	--	56	85%	375	46
Interclasse L-14/L-18	8599	8599	--	53	77%	226	50
L-28	7396	6788	--	18	89%	158	53
L-19	7829	7525	--	37	81%	201	48
L-24	8653	8245	--	40	82%	222	48

CFU acquisiti nell'a.a. 2021/2022

Facoltà	crediti acquisiti			iscritti a.a. 2021/22 che NON hanno acquisito crediti	Percentuale studenti che hanno acquisito crediti	iscritti 2021/22	media CFU per studente
	dal totale studenti	di cui regolari	di cui all'estero				
Giurisprudenza TOTALI	82083	62232	71	400	81%	2133	47
LMG/01	13723	10020	--	81	77%	349	51
LM-77	9773	9080	--	37	83%	220	53
LM-51	18781	16214	14	71	85%	467	47
L-8	282	282	--	2	77%	9	40
Interclasse L-14/L-18	11785	11009	20	74	78%	333	46
L-28	8359	7814	29	23	88%	187	51
L-19	6966	6435	--	37	81%	204	42
L-24	10104	9416	8	44	82%	255	48

Si registra un andamento regolare nel biennio 20-21 dell'acquisizione di CFU sia per la percentuale di studenti che conseguono CFU sia per la media di CFU conseguiti che sono di gran lunga superiori alle medie nazionali (rif. Doc ANVUR Rapporto biennale sul sistema universitario nazionale – 2018- pag. 80, dove risulta che il numero medio di CFU acquisiti oscilla tra il 27,94 del triennio e il 29,70 del biennio e ciclo unico). In particolare la media dei CFU acquisiti, che oscilla tra il 40 e il 53%, è pressochè mantenuta in tutti i cds mentre sono in flessione le percentuali di studenti che hanno acquisito crediti che considerato il periodo pandemico e l'aumento degli iscritti può essere considerato un dato fisiologico ma da tenere in osservazione nel prossimo anno.



L'USCITA - I LAUREATI

Trasferiti e Rinunciatori anno accademico aa.aa. 2019/2021

Come si può evincere dai dati sotto riportati l'uscita (sotto forma di rinunce e trasferimenti) dai Cds attivati resta un fenomeno non rilevante e non rappresenta, pertanto, un particolare punto di debolezza.

Serie storica iscritti complessivi aa.aa. dal 2016 al 2021 RINUNCE E TRASFERIMENTI

ISCRITTI COMPLESSIVI							RINUNCE	TRASFERIMENTI
Corsi	a.a. 2016/17	a.a. 2017/18	a.a. 2018/19	a.a. 2019/20	a.a. 2020/21	a.a. 2021/22	aa.aa. 2016-2021	aa.aa. 2016-2021
Magistrale in giurisprudenza - LMG/01	361	341	323	323	324	349	43	14
Magistrale in Economia aziendale - LM-77	63	107	125	142	194	220	19	1
Magistrale in Psicologia - LM-51	--	--	30	118	375	467	28	1
Operatore giuridico d'impresa - L-14	349	362	362	445	244	109	38	3
L-8 – Laurea in Ingegneria Informatica	--	--	--	--	--	9	--	--
Interclasse - L-14/L-18	--	--	--	--	226	333	22	1
Scienze e tecnologie del trasporto aereo - L-28	32	42	61	78	158	187	9	--
Scienze dell'educazione – L-19	--	--	40	112	201	204	21	4
Scienze e tecniche psicologiche – L-24	--	--	69	122	222	255	22	9
Totale	805	852	1010	1340	1944	2133	202	33

- Rinunce

Rinunciatori anno accademico 2019/2020

Corso di studi	a.a. di iscrizione 2016/2017 e precedenti	a.a. di iscrizione 2017/2018	a.a. di iscrizione 2018/2019	a.a. di iscrizione 2019/2020	Totale rinunciatori a.a.2019/2020
LMG/01	3	1	1	5	10
LM-77	1	--	--	1	2
LM-51	--	--	--	4	4
L-14	--	1	1	8	10
L-28	--	1	--	1	2
L-19	--	--	1	3	4
L-24	--	--	--	3	3
Totali	4	3	3	25	35

La percentuale di rinunciatori nell'a.a. 2019/2020 calcolata sugli iscritti totali a.a. 2019/2020 è pari a 2,6 % e a 2,24 % sempre sugli iscritti totali stesso a.a. al corso nella classe L-14 dove si sono verificati maggiori casi (in tutto 10 unità)

Rinunciatori anno accademico 2020/2021

Corso di studi	a.a. di iscrizione 2017/2018 e precedenti	a.a. di iscrizione 2018/2019	a.a. di iscrizione 2019/2020	a.a. di iscrizione 2020/2021	Totale rinunciatori a.a.2020/2021
LMG/01	--	1	-	4	5
LM-77	--	--	--	2	2
LM-51	--	--	--	9	9
Interclasse - L-14/L-18	--	--	--	6	6
L-28	--	1	--	3	4
L-19	--	--	--	10	10
L-24	--	--	--	8	8
Totali	0	3	4	42	49

La percentuale di rinunciatori nell'a.a. 2020/2021 calcolata sugli iscritti totali a.a. 2020/2021 è pari a 2,16 % e a 4,97% sempre sugli iscritti totali stesso a.a. al corso nella classe L-19 dove si sono verificati maggiori casi (in tutto 10 unità)

Rinunciatori anno accademico 2021/2022



Corso di studi	a.a. di iscrizione 2018/2019 e precedenti	a.a. di iscrizione 2019/2020	a.a. di iscrizione 2020/2021	a.a. di iscrizione 2021/2022	Totale rinunciatari a.a.2021/2022
LMG/01	3	--	5	10	18
LM-77	--	--	--	7	7
LM-51	--	--	--	15	15
L-14	--	2	--	--	2
Interclasse - L-14/L-18	--	--	1	15	16
L-28	--	--	--	2	2
L-19	--	--	2	4	6
L-24	--	1	1	7	9
Totali	3	3	9	60	75

La percentuale di rinunciatari nell'a.a. 2021/2022 calcolata sugli iscritti totali a.a. 2021/2022 è pari a 2,81 %, a 3,2% sugli iscritti totali stesso a.a. al corso nella classe LM-51 e a 4,5% sugli iscritti totali stesso a.a. al corso interclasse L-14&L-18 dove si sono verificati maggiori casi (in tutto 15/16 unità per ciascun cds)

Le rinunce mantengono nel corso degli anni accademici percentuali basse che si eguagliano nel 21/22 comunque con valori al di sotto delle medie nazionali. In base a quanto si rileva dall'ultimo rapporto ANVUR disponibile che risale al 2018 (pag. 52), viene registrato a livello nazionale un tasso di abbandono che si tara su livelli di gran lunga più elevati tra l'11% ed il 46% in base alle aree CUN di riferimento. I tassi di abbandono più bassi sempre a livello nazionale si continuano a registrare nei corsi a ciclo unico, in particolare nelle aree di Farmacia e Medicina e chirurgia, con una percentuale di abbandono tra il 15% e il 10%, in ogni caso largamente superiori al tasso di Ateneo. Anche il Rapporto Almaurea 2022 (pag. 31 – Contesto di riferimento) conferma che il dato relativo all'abbandono degli studi dell'Ateneo si posiziona su valori molto più bassi di quelli nazionali, difatti la quota di studenti che abbandona i corsi universitari dopo il primo anno si attesta al 12,2% per i laureati di primo livello, al 7,5% per i magistrali a ciclo unico e al 5,9% per i magistrali biennali, con profonde disparità tra i diversi ambiti disciplinari, mentre da fonte Eurostat i dati dei giovani nella fascia di età compresa tra 18 e 24 anni che abbandonano precocemente l'istruzione e la formazione sono del 12,7 % nel 2021, con un calo rispetto al 13,1 % dell'anno precedente che conferma la tendenza al ribasso osservata nell'ultimo decennio. Pur essendo al di sotto dell'obiettivo nazionale del 16 %, il tasso di abbandono precoce dell'istruzione e della formazione resta ben al di sopra della media UE del 9,7 % e si situa a notevole distanza dal nuovo traguardo a livello di UE del 9 %, entro il quale dato l'Ateneo entra abbondantemente.

- **Trasferimenti in uscita**

Trasferiti in uscita per anno accademico 2019/2020 (studenti iscritti fino all'a.a.2018/2019)

Facoltà	Corso di studi	a.a. di iscrizione 2016/2017	a.a. di iscrizione 2017/2018	a.a. di iscrizione 2018/2019	Totale trasferiti per a.a. 2019/2020
Giurisprudenza	LMG/01	--	--	--	--
	LM-77	--	--	--	--
	LM-51	--	--	--	--
	L-14	1	--	--	1
	L-28	--	--	--	--
	L-19	--	--	--	--
	L-24	--	--	3	3
	Totali	1	--	3	4

Percentuale sugli iscritti totali a.a. 2018/2019 pari a 0,39 %

Trasferiti in uscita per anno accademico 2020/2021 (studenti iscritti fino all'a.a.2019/2020)

Corso di studi	a.a. di iscrizione 2017/2018	a.a. di iscrizione 2018/2019	a.a. di iscrizione 2019/2020	Totale trasferiti per a.a. 2020/2021
LMG/01	2	--	1	3
LM-77	--	--	1	1
LM-51	--	--	--	--
L-14	--	--	1	1
L-28	--	--	--	--
L-19	--	--	2	2



L-24	--	--	2	2
Totali	2	0	7	9

Percentuale sugli iscritti totali a.a. 2019/2020 pari a 0,6 %

Trasferiti in uscita per anno accademico 2021/2022 (studenti iscritti fino all'a.a.2020/2021)

Corso di studi	a.a. di iscrizione 2018/2019 e precedenti	a.a. di iscrizione 2019/2020	a.a. di iscrizione 2020/2021	Totale trasferiti per a.a. 2021/2022
LMG/01	1	--	1	2
LM-77	--	--	--	--
LM-51	--	--	--	--
L-14	--	--	--	--
Interclasse - L-14/L-18	--	--	--	--
L-28	--	--	--	--
L-19	--	--	1	1
L-24	--	--	1	1
Totali	1	--	2	4

Percentuale sugli iscritti totali a.a. 2020/2021 pari a 0,33 %

Trasferiti in uscita per anno accademico 2022/2023 (studenti iscritti fino all'a.a.2021/2022)

Corso di studi	a.a. di iscrizione 2019/2020 e precedenti	a.a. di iscrizione 2020/2021	a.a. di iscrizione 2021/2022	Totale trasferiti per a.a. 2022/2023
LMG/01	--	--	--	--
LM-77	--	--	--	--
LM-51	--	--	1	1
Interclasse - L-14/L-18	--	--	1	1
L-28	--	--	--	--
L-19	--	--	1	1
L-24	--	1	2	3
Totali	--	1	5	6

Percentuale sugli iscritti totali a.a. 2021/2022 pari a 0,28 %

I trasferimenti, come le rinunce, mantengono percentuali bassissime e non rilevanti. Anche questo tasso, ove lo si volesse confrontare a livello nazionale, appare ininfluenza dal punto di vista delle analisi di criticità emergenti nei Cds attivi (Rapporto biennale ANVUR 2018 – pag. 44 e seg.).



• **Laureati**

Nelle tabelle sottostanti sono indicati il numero di laureati per votazioni conseguite nell'anno solare 2020, 2021 e 2022.

Laureati per anno solare 2020

Facolta'	Corso di studi	Laureati totali	Di cui prima della durata normale del corso (precoci)	Di cui regolari	Di cui un anno oltre la durata normale del corso	Di cui due anni oltre la durata normale del corso	Di cui tre anni e più oltre la durata normale del corso
Giurisprudenza	LMG/01	94	--	46	16	7	25
	LM-77	77	--	61	12	3	1
	LM-51	17	--	17	--	--	--
	L-14	133	--	84	29	7	13
	L-28	13	--	8	2	1	2
	L-19	12	--	12	--	--	--
	L-24	11	--	10	1	--	--
TOTALE ATENEIO		357	0	238	60	18	41

Laureati per anno solare 2020

Facolta'	Corso di studi	66-90	91-100	101-105	106-110	110 con lode	TOTALE
Giurisprudenza	LMG/01	22	38	12	12	10	94
	LM-77	6	15	8	15	33	77
	LM-51	--	2	4	5	6	17
	L-14	33	55	21	12	12	133
	L-28	1	5	3	1	3	13
	L-19	--	1	1	5	5	12
	L-24	--	5	1	3	2	11

Laureati per anno solare 2021

Facolta'	Corso di studi	Laureati totali	Di cui prima della durata normale del corso (precoci)	Di cui regolari	Di cui un anno oltre la durata normale del corso	Di cui due anni oltre la durata normale del corso	Di cui tre anni e più oltre la durata normale del corso
--	LMG/01	84	--	52	13	5	14
	LM-77	110	--	92	16	1	1
	LM-51	66	--	57	8	2	--
	L-14	122	--	70	38	9	5
	L-28	18	--	18	--	--	--
	L-19	29	--	19	7	2	1
	L-24	28	--	24	4		
	LMG/01	36	--	32	4		
TOTALE ATENEIO		493		364	90	19	21

Laureati per anno solare 2021

Facolta'	Corso di studi	66-90	91-100	101-105	106-110	110 con lode	TOTALE
Giurisprudenza	LMG/01	18	29	14	11	12	84
	LM-77	12	28	15	22	33	110
	LM-51	4	17	13	15	17	66
	L-14	38	43	24	9	8	122
	Interclasse L-14/L-18	3	9	2	3	1	18
	L-28	1	12	4	6	6	29
	L-19	3	11	5	4	5	28
	L-24	5	5	6	8	12	36

Laureati per anno solare 2022 - tipologia

Facolta'	Corso di studi	Laureati totali	Di cui prima della durata	Di cui regolari	Di cui un anno oltre	Di cui due anni oltre la	Di cui tre anni e più
----------	----------------	-----------------	---------------------------	-----------------	----------------------	--------------------------	-----------------------



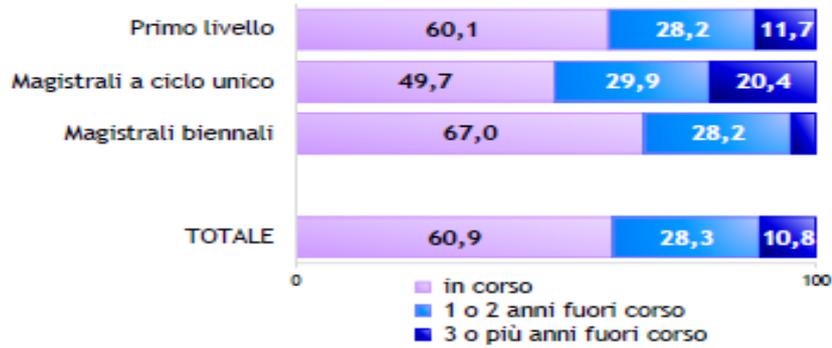
			<i>normale del corso (precoci)</i>		<i>la durata normale del corso</i>	<i>durata normale del corso</i>	<i>oltre la durata normale del corso</i>
Giurisprudenza	LMG/01	67	--	41	10	2	16
	LM-77	69	--	54	10	4	1
	Magistrale in Psicologia LM-51	115	--	86	29	--	--
	L-14	63	--	26	24	12	1
	Interclasse L-14/L-18	49	--	38	11	--	--
	L-28	31	--	26	2	2	1
	L-19	46	--	38	8	--	--
	L-24	29	--	24	4	1	--
TOTALE ATENEIO		469	--	333	98	21	19

Laureati per anno solare 2022 -punteggio

Facolta'	Corso di studi	66-90	91-100	101-105	106-110	110 con lode	TOTALE
Giurisprudenza	LMG/01	15	24	13	4	11	67
	LM-77	8	13	18	11	19	69
	LM-51	6	28	18	29	34	115
	L-14	24	20	9	8	2	63
	Interclasse L-14/L-18	11	22	8	7	1	49
	L-28	2	5	7	6	11	31
	L-19	4	16	9	8	9	46
	L-24	3	7	5	7	7	29

Il numero dei laureati dell'Ateneo è un numero piuttosto costante che segue il trend di crescita delle iscrizioni e appare anche in linea con le dinamiche che interessano gli ingressi in Ateneo e il rapporto con il numero di iscritti. Moderate le valutazioni finali, anche questo un comportamento consueto dell'Ateneo che coincide col non eccedere nelle valutazioni positive e nel distribuire le valutazioni sui diversi valori tra min e max. Si registra che la presenza degli studenti fuori corso non è preponderante anzi può definirsi moderata visto che oltre il 70% dei laureati – dato che supera di dieci punti percentuali il dato nazionale - consegue il titolo nella durata normale del corso, il 20% si laurea un anno oltre la durata normale del corso, il 4,47 si laurea due anni oltre la durata normale del corso ed il 4% impiega tre anni e più oltre la durata normale del corso. Dal rapporto Almalaurea 2022 si legge: *“La durata normale prevista dei corsi di laurea è rimasta costante nel tempo (3,9 anni), vista la ormai consolidata distribuzione dei laureati per tipo di corso. Il principale responsabile dell'elevata età alla laurea di cui ha sofferto –e tuttora soffre– il nostro sistema universitario è il ritardo negli studi universitari. Un dato incoraggiante, però, è che in media il ritardo alla laurea si riduce di anno in anno, ed è passato da 1,9 anni del 2011 a 1,1 anni del 2021. Conseguentemente la quota di chi conclude gli studi in corso è aumentata sensibilmente, seppure negli ultimi due anni solo per effetto della proroga della chiusura dell'anno accademico concessa agli studenti per l'emergenza Covid-193 : nel 2021 il 60,9% è regolare (era il 38,9% nel 2011). Questo fenomeno presenta forti distinzioni per tipo di corso: conclude gli studi nei tempi previsti il 60,1% dei laureati di primo livello e il 67,0% dei laureati magistrali biennali. Tale quota scende al 49,7% tra i laureati magistrali a ciclo unico, che si caratterizzano invece per una maggior presenza di chi termina gli studi con tre o più anni fuori corso (Figura 9.2 sotto riportata). Per tutti i tipi di corso, dal 2011 a oggi, si registra in ogni caso un deciso incremento della quota di laureati regolari.”*

Figura 9.2 Laureati dell'anno 2021: regolarità negli studi per tipo di corso (valori percentuali)

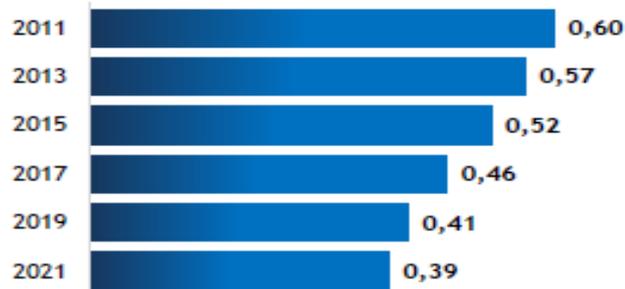


Nota: i laureati del corso pre-riforma in Scienze della Formazione primaria e di tutti gli altri corsi pre-riforma non sono riportati.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

L'indice di ritardo alla laurea, che rapporta il ritardo alla durata normale del corso, conferma il miglioramento avvenuto in termini di regolarità negli studi (Figura 9.3).

Figura 9.3 Laureati degli anni 2011-2021: indice di ritardo alla laurea (valori medi)



Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.



L'attività di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

Introduzione

Il periodo oggetto di analisi della presente relazione sull'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica impartita, è l'a.a. 2021/2022.

I dati raccolti dall'elaborazione dei questionari distribuiti agli studenti dei Cds attivi, a cura del Gruppo di gestione AQ di ciascun Cds, hanno consentito al PQA di delineare il quadro complessivo del livello di soddisfazione manifestato dagli studenti sulla qualità della didattica.

Il confronto che deriva dall'adozione di questionari comparabili fa emergere punti di forza e di debolezza. È evidente che la soddisfazione degli studenti è solo un aspetto della valutazione della didattica, utile, tuttavia, a far emergere giudizi sui servizi e sulla prassi dell'erogazione formativa dai diretti fruitori dei servizi.

L'indagine fotografa la situazione riferita ad ogni singolo insegnamento, in quanto agli studenti intervistati vengono richiesti giudizi su tutti gli insegnamenti per fornire elementi utili principalmente al docente nella messa a punto della propria prestazione didattica. Se il giudizio formulato dagli studenti sulla qualità della didattica di un particolare insegnamento è fortemente critico, il dato, "spalmato" a livello di facoltà, rischia di perdere consistenza; ecco, pertanto, la necessità di mantenere un'analisi delle valutazioni raccolte quanto più possibile legata ai singoli insegnamenti, dai quali l'analisi stessa è scaturita per consentire un miglioramento speculare a livello di Ateneo.

L'indagine sulla soddisfazione degli studenti standardizzata a livello di Ateneo, infatti, ha in sé il punto di forza di stimolare il miglioramento della comunicazione interna all'organizzazione al fine di comprendere le differenze di prestazione delle diverse strutture didattiche e di sollecitare la condivisione di comuni standard di prestazione, nella consapevolezza dell'auto-valutazione e non nel confronto all'interno dell'Ateneo.

La metodologia e lo strumento della rilevazione

Nella rilevazione sono coinvolti tutti gli studenti frequentanti, attraverso la somministrazione di un questionario per la rilevazione del loro gradimento sulla didattica impartita.

Il PQA ha provveduto a monitorare le modalità di svolgimento delle operazioni e, ai fini delle analisi conclusive, ha ritenuto opportuno soffermarsi su ogni singolo insegnamento, non solo su quelli che presentano criticità. Nel questionario sono presi in considerazione le specificità delle Università telematiche, in particolare per quanto riguarda la metodologia didattica adottata e le modalità prescelte nonché la misurazione del grado di soddisfazione riferito anche all'attività dei tutor in piattaforma.

Il fine, è quello di fornire, agli organi di governo dell'Università, una fotografia quanto più possibile dettagliata e nitida della percezione che gli studenti hanno della qualità della didattica loro impartita.

Conseguentemente, il questionario predisposto è quello consigliato dall'ANVUR per le Università telematiche - Allegato VI - Scheda 1 bis delle linee guida ANVUR sulle opinioni studenti.

Con riferimento alla **metodologia adottata**, si rileva che, considerate le caratteristiche dell'Ateneo, la tecnica di somministrazione del questionario è stata necessariamente di tipo CASI (Computer Assisted Self Interviewing), realizzata via web. A tal fine sono state utilizzate le stesse risorse tecnologiche disponibili per le attività istituzionali dell'Ateneo; tale tecnica ha consentito la somministrazione dei questionari e la successiva elaborazione dei dati, con tempi rapidi, totale assenza di costi e con un'aspettativa di risposta potenzialmente elevata. La differenza sostanziale rispetto alle modalità di utilizzo normali della piattaforma informatica, è che in tal caso, al fine di preservare l'anonimato degli studenti, risulta "tracciato" soltanto l'accesso al questionario, ma non le risposte che gli stessi forniscono.

Considerata la modalità telematica di somministrazione il questionario raggiunge tutti gli iscritti attivi per ogni singolo insegnamento.

In merito ai tempi e modalità di somministrazione, in ossequio al principio per il quale la migliore tempistica per la somministrazione degli stessi agli studenti sia quella in prossimità della conclusione di ogni semestre, i questionari sono stati resi disponibili in piattaforma, all'interno di ogni insegnamento, prima degli appelli di esame; ciò al fine di una maggiore imparzialità nella compilazione.

Lo studente deve rispondere solo per gli insegnamenti effettivamente seguiti nel periodo di riferimento.

Si precisa, inoltre, che i dati a cura del personale funzionalmente competente alle operazioni anzidette, vengono opportunamente riepilogati ed elaborati in forma sempre anonima.

Questionario valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti: Università telematica Giustino Fortunato (Allegato VI bis doc ANVUR 27/01/2013)

Allegato VI - Scheda 1 bis (conforme specifiche ANVUR)

Insegnamento

1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Decisamente no

Più no che si



Più si che no

Decisamente si

2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

Docenza

5 - Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

6 - Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

8 - Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) sono state utili all'apprendimento della materia?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

9 - Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

10 - Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

Interesse

11 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

Suggerimenti

12 - Suggerimenti

Alleggerire il carico didattico complessivo

Aumentare l'attività di supporto didattico

Fornire più conoscenze di base

Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti

Migliorare la qualità del materiale didattico

Fornire in anticipo il materiale didattico

Inserire prove d'esame intermedie

Non ho suggerimenti

La configurazione della reportistica sui risultati dell'indagine

Terminata la fase di distribuzione dei questionari agli studenti, segue il conteggio delle risposte date dagli studenti rispondenti ai 11 quesiti più la sezione riservata ai suggerimenti di cui si compone ogni questionario. I dati rilevati attraverso l'indagine condotta tramite i questionari sono sottoposti a elaborazioni statistiche ed i relativi risultati sono



riassunti in schede. I gruppi di riesame dei Cds provvedono ad effettuare le proprie analisi per singolo insegnamento che vengono pubblicate sul sito web di Ateneo e trasmesse al PQA che, redatta la presente relazione, provvede a fornirne copia agli organi accademici ed organi AQ corredata dai dati che contengono le valutazioni dei singoli insegnamenti con informazioni dettagliate sulle risposte ai questionari, sia aggregate a livello di Facoltà sia dettagliate a livello di singolo insegnamento. Nel contempo, ai docenti titolari di ciascun insegnamento viene consegnata la scheda statistica relativa al proprio insegnamento dal Cds tramite il responsabile del Cds, unitamente alla scheda contenente i dati aggregati a livello di Cds e Facoltà, per consentire di confrontare il livello delle *performance* personali rispetto al livello rilevato da Cds e dalla Facoltà nel suo complesso al fine di fornire un servizio e al tempo stesso uno stimolo ai singoli docenti per il riesame critico e consapevole della propria attività didattica.

Gli studenti sono informati degli esiti della rilevazione attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università della presente relazione, contenente i *report* dei risultati disaggregati per insegnamento e cds e aggregati per Facoltà, relativi all'a.a. in esame e vengono organizzati incontri per l'illustrazione dei risultati. Di fondamentale importanza è la comunicazione e la trasparenza con la quale gli studenti sono portati a conoscenza delle iniziative conseguenti agli esiti delle risposte ai questionari, in ragione del fatto che gli studenti sono i destinatari dei provvedimenti presi per migliorare la qualità della didattica e sono i primi in grado di rilevarne gli effetti, senza dimenticare che il loro coinvolgimento è essenziale per mantenere vivo l'interesse nei confronti dello strumento di valutazione.

In tema di utilizzo dei relativi risultati, il PQA rileva che gli OOAA, unitamente al PQA stesso, sono chiamati a promuovere ed assumere interventi diretti su singoli docenti o insegnamenti, così come interventi di carattere più generale, destinati a migliorare il processo organizzativo e le modalità di gestione del sistema didattico nel suo complesso.

Il PQA constata che gli esiti della propria attività di valutazione sulla qualità della didattica sono tenuti in debita considerazione sia nel momento in cui gli organi di Ateneo sono chiamati a progettare l'offerta formativa annuale.

Infine, un'ultima considerazione sulle **schede statistiche** predisposte con il supporto dell'Ufficio tecnico di Ateneo. Si tratta di schede relative a ciascun insegnamento, nelle quali sono riassunti i risultati delle risposte date dagli studenti. È uno strumento, quest'ultimo, di facile lettura e di immediata interpretazione, facilmente consultabile da ogni docente interessato. Il PQA sottolinea – giova ripeterlo – che la valenza di questo supporto statistico è riconosciuta ed innegabile solo fino a quando ci si sofferma sul singolo insegnamento oggetto di valutazione; nel momento in cui si tentano di aggregare le risposte date dagli studenti a livello di facoltà e ci si allontana dal singolo insegnamento, la lettura del dato aggregato sembra perdere di incisività ed affidabilità; in altre parole, vengono meno quei caratteri di immediatezza e facilità di lettura sperimentati quando ci si concentra sul particolare, benché l'osservazione dei dati aggregati rappresenta un utile confronto peraltro indispensabile per poter procedere ad una autovalutazione del particolare.

I risultati della rilevazione

I dati riportati nelle seguenti analisi sia a livello di Cds che di facoltà, si riferiscono alle risposte fornite dagli studenti a valle della fruizione dei singoli insegnamenti (prima della prenotazione all'esame e dopo lo svolgimento del 60% della frequenza richiesta). Di seguito si riporta l'esito delle analisi PQA della somministrazione del questionario relativo all'a.a. 2021/2022, sulla base delle operazioni effettuate da ciascun Cds mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari somministrati agli studenti tramite la piattaforma Moodle alla fine di ogni semestre e compilati in modalità anonima dagli studenti. Si precisa che la compilazione del questionario da parte degli studenti frequentanti, si ottiene attraverso un banner in apertura di tutte le attività didattiche o servizi didattici ai quali gli studenti accedono sulla piattaforma e-learning. Il banner contiene la spiegazione della rilevanza delle operazioni in tal senso ai fini del continuo miglioramento della didattica e l'accesso al questionario che una volta compilato consente di proseguire nell'azione desiderata.

I questionari sono stati strutturati in modo che le risposte dello studente seguano il seguente ordine di soddisfazione: "decisamente no", "più no che sì", "decisamente sì", "più sì che no" e, infine, "non rispondo". Si precisa che le mancate risposte sono da considerarsi come una delle possibili modalità di risposta e sono tracciate insieme ai giudizi positivi e ai giudizi negativi. Per giudizi positivi si intendono le risposte alle modalità "più sì che no" e "decisamente sì", mentre per giudizi negativi le risposte "decisamente no" e "più no che sì".

Gli studenti sono informati in merito agli esiti della rilevazione attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università della relazione del PQA, contenente i report di sintesi dei risultati disaggregati per Cds e insegnamenti e aggregati per Facoltà, relativi all'a.a. in esame. Inoltre, l'illustrazione di risultati e delle azioni conseguenti alle analisi delle opinioni studenti vengono presentate agli studenti in incontri del PQA (incontro con gli studenti di tutti i Cds - 15/09/2022 - in cui il Presidio di qualità ha presentato ai rappresentanti degli studenti i risultati comparati dei dati).



ANALISI PER CDS

Questionari studenti frequentanti e laureandi

Sono stati compilati ed elaborati:

- per il CdS nella classe **LMG/01** n. 1227 questionari studenti frequentanti e n. 82 questionari studenti laureandi
- per il CdS nella classe **L-14&L-18** n. 1752 questionari studenti frequentanti e n. 110 questionari studenti laureandi
- per il CdS nella classe **LM-77** n. 1035 questionari studenti frequentanti e n. 107 questionari studenti laureandi
- per il CdS nella classe **L-28** n. 951 questionari studenti frequentanti e n. 40 questionari studenti laureandi
- per il Cds nella classe **L-19** n. 1054 questionari studenti frequentanti e n. 40 questionari studenti laureandi
- per il cds nella classe **L-24** n. 1191 questionari studenti frequentanti e n. 43 questionari studenti laureandi
- per il cds nella classe **LM-51** n. 2160 questionari studenti frequentanti e n. 163 questionari studenti laureandi
- per il cds nella classe **L-8** n. 34 questionari studenti frequentanti e nessun questionario studenti laureandi (il corso è stato attivato nel 2021/2022).

Si precisa che il grado di copertura dell'indagine, come già specificato nella relazione PQA OPIS – 2022, è pari al 100% nei cds attivi e per gli insegnamenti erogati. Considerato che la compilazione del questionario di gradimento dei servizi erogati è telematica e obbligatoria per gli studenti all'atto della prenotazione della prova d'esame, anche da questo punto di vista il grado di copertura della rilevazione è totale (100%) pertanto il numero di questionari attesi è pari ai questionari compilati dagli studenti per ciascun cds e la cui somma totale è pari a 9.404.

Le rilevazioni dei singoli Cds vengono allegate alla presente relazione, mentre si provvede di seguito a farne sintesi per ciascun corso di studio.

Le analisi de cds sono condotte in base alla linee guida sulla modalità di rilevazione opinione studenti.

L'analisi sugli elementi che evidenziano percentuali che si discostano di 10 punti percentuali dal 90% di giudizi positivi vengono approfondite dai Cds in quanto viene di considerato come scostamento significativo il 20% delle risposte negative. Gli insegnamenti in cui confluiscono meno di venti questionari non sono analizzati in quanto il dato viene ritenuto non significativo.



LMG/01 – Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

I dati che emergono dall'analisi dei questionari per l'a.a. 2021/22 – risultato dell'analisi di 1227 questionari compilati - confermano l'andamento complessivamente molto positivo che ha caratterizzato anche l'a.a. 2020/21. I risultati espressi in relazione alle singole sezioni del questionario appaiono stabili tanto che, laddove si registrino scostamenti negativi rispetto all'a.a. 2020/21, i predetti si attestano attorno alla soglia del 2%. Pertanto, analizzato avendo riguardo alla somma delle risposte positive e negative, il confronto tra le annate testimonia la stabilità dei valori, confermando che quelli più elevati si registrano nella somma delle risposte "Decisamente si" e "Più si che no". I risultati delle opinioni, quindi, sono in linea generale molto soddisfacenti e le medie rientrano tutte nella soglia prevista dalle linee guida del PQA.

Con riferimento alle singole sezioni del questionario relativo all'a.a. 2021/22, i dati relativi alle risposte positive (somma delle risposte Decisamente si e Più si che no) si attestano tutti attorno ad una percentuale che supera il 91%, e che dunque si mantiene stabile anche con riferimento al triennio di riferimento, tenuto conto che lo scarto rispetto al valore complessivo che si era registrato rispetto all'a.a. 2020/21 (90%) è di appena 1 punto percentuale. Anche nell'a.a. 2021/22 - come già era emerso rispetto agli a.a. 2019/20 e 2020/21 - è nei confronti degli attori della didattica che si registrano i valori più elevati: la valutazione media sulle capacità di stimolo ed espositive, nonché sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, supera ampiamente la soglia la soglia del 96% e analoga valutazione è espressa con riferimento ai tutor. Appare un dato positivo anche quello relativo alla crescita del numero dei questionari rispetto all'a.a. 20/21 considerato l'incremento di 194 unità.

All'interno di un quadro così positivo, tuttavia, emergono comunque dei settori che stimolano la ricerca di margini per un miglioramento. Come per l'a.a. 2020/21, anche in relazione all'a.a. 2021/22 il riferimento, in particolare, corre agli items 1, 2 e 8, che lasciano registrare delle medie i cui valori, sebbene entro la soglia di attenzione fissata dal PQA, risultano comunque più bassi degli altri.

In relazione all'item 1 – conoscenze preliminari, evidenziato anche nelle rilevazioni relative agli a.a. 2019/20 e 2020/21, l'azione svolta dal CdS si è innestata sull'attività di generale **razionalizzazione della didattica** conseguente all'approvazione, nell'a.a. 2018/2019, di nuove Linee guida. Dando precedenza ai corsi di nuova istituzione, gli OO.AA. hanno posticipato per il CdS l'opera di razionalizzazione del carico didattico; questa è stata implementata nell'anno accademico 2020/2021 e si è conclusa nell'a.a. 2021/22, pertanto la sua incidenza sulle conoscenze preliminari potrà essere verificata a partire dalle rilevazioni dell'a.a. 2022/23.

Nelle more, il Gruppo AQ ha ritenuto di suggerire l'inserimento, in fase di preparazione del materiale didattico, di un approfondimento specificamente dedicato alle conoscenze preliminari, i cui contenuti, da differenziare per ciascun insegnamento, potessero costituire un efficace supporto per il rafforzamento delle basi necessarie ad affrontare la materia.

Inoltre, in attuazione delle nuove Linee Guida sulla didattica (PQA - 10.6.2022) – che sostanzialmente mantengono la struttura del modello di Ateneo individuata nel 2018/2019 e la arricchiscono in merito agli strumenti adottati - il CdS si è attivato sul fronte della **didattica interattiva** e, in particolare, a garanzia di un rafforzamento delle conoscenze preliminari ciascun docente è stato indirizzato all'impiego delle lezioni interattive per garantire la focalizzazione e l'approfondimento delle conoscenze di base necessarie ad affrontare lo studio della materia.

Ferma la verifica dell'incidenza che potrà produrre la revisione del modello didattico, le azioni intraprese sembrano aver sortito un effetto positivo. A fronte di un numero di rispondenti incrementato di quasi 200 unità (a.a. 2021/2022: 1227 rispondenti; a.a. 2020/21: 1033 rispondenti), si riduce il valore delle risposte negative rispetto all'a.a. 2020/21, con ciò **realizzando l'obiettivo** che ci si era prefissati nel documento di analisi relativo all'a.a. 2020/21 di ridurre lo scarto tra i valori dell'item n. 1 (8,8%) e la media delle risposte negative (Decisamente no/Più no che si) di CdS (5%).

Rispetto agli items n. 2 e 8 - che ineriscono rispettivamente il carico di studio e le attività didattiche diverse dalle lezioni - emerge, come accennato in precedenza, che già sono in corso azioni *ad hoc* vista la razionalizzazione del carico didattico. Anche in relazione agli items nn. 2 e 8 è necessario attendere le prossime rilevazioni per confrontare i dati e verificare l'effettiva incidenza dell'azione intrapresa.

Nelle more, e dando seguito ai suggerimenti espressi sul punto dal Nucleo di Valutazione nella relazione OPIS 2022, il CdS ha proceduto:

- ad una attenta verifica - sia operata dal Gruppo AQ che collegialmente in seno al Consiglio di CdS (v. verbale Consiglio di CdS 28 settembre 2021) - per escludere la presenza, nei singoli programmi di insegnamento, di **eventuali sovrapposizioni o ripetizioni di contenuti** tra insegnamenti del medesimo settore disciplinare o di settore affine;
- inoltre, il capillare monitoraggio mensile della didattica, unitamente al confronto costante con il Rappresentante degli Studenti ed il Rappresentante del CdS in seno alla CPDS ha, altresì, consentito di verificare la **piena corrispondenza** tra i singoli programmi di insegnamento, le indicazioni relative al materiale di studio, la didattica effettivamente erogata e i contenuti del programma oggetto dell'esame di profitto.

Queste azioni, con specifico riferimento all'item 2, sembrano aver sortito un **effetto positivo**. A fronte di un numero di rispondenti incrementato di quasi 200 unità (a.a. 2021/2022: 1227 rispondenti; a.a. 2020/21: 1033 rispondenti), si riduce il valore delle risposte negative rispetto all'a.a. 2020/21, con ciò **realizzando l'obiettivo** che ci si era prefissati nel documento di analisi relativo all'a.a. 2020/21 di avvicinare i valori dell'item n. 2 (6,76%) alla media delle risposte negative (Decisamente no/Più no che si) di CdS (5%).

A conforto di questo rilievo si pone, del resto, una ulteriore considerazione. Dalle analisi condotte sulle risposte relative all'item 2 (v., infra, Dettaglio per insegnamento – Media per tipologia di risposta), si evidenzia come, tra tutti gli insegnamenti di CdS, lo

scostamento più consistente rispetto alla media di CdS (6,76%) per la domanda in questione sia appena di **5 punti percentuali** (12%).

Tanto premesso, e considerato che il **carico didattico è attualmente bilanciato** in modo da rispettare sia la **normativa di sistema** sia le esigenze specifiche del **settore telematico**, si ritiene di non dover persistere nell'azione correttiva, ferma la costante attenzione su questo aspetto. In funzione preventiva, si proseguirà certamente nelle attività di verifica volte ad escludere la presenza, nei singoli programmi di insegnamento, di eventuali sovrapposizioni o ripetizioni di contenuti tra insegnamenti del medesimo settore disciplinare o di settore affine; del pari, si persisterà nel verificare la piena corrispondenza tra i singoli programmi di insegnamento, le indicazioni relative al materiale di studio, la didattica effettivamente erogata e i contenuti del programma oggetto dell'esame di profitto; si persisterà, infine, nella attività di supporto allo studio nonché al sostenimento degli esami di profitto.

La revisione del modello formativo è stata progettata anche tenendo conto dei risultati delle opinioni studentesche su questo item. La revisione si è sviluppata nel segno della valorizzazione della didattica interattiva. In particolare, dando attuazione alle osservazioni prospettate nel rapporto finale della CEV, questa azione ha preso avvio, a livello di Ateneo, già a partire dall'a.a. 2018/2019, anno nel quale si è proceduto ad una rimodulazione delle linee guida sulla didattica 2018/2019 che, sotto il profilo dell'articolazione, ha visto la **riduzione in termini quantitativi della Didattica Erogativa a vantaggio della Didattica Interattiva**.

In un'ottica ulteriormente migliorativa, tenendo conto delle riflessioni condotte dal NdV sull'analisi della soddisfazione studentesca in merito ai materiali didattici e alla percezione di carico didattico eccessivo (v. Relazione NdV OPIS 2020/2021) e delle riflessioni condotte dal PQA e dalla Commissione didattica di Ateneo, l'azione è proseguita attraverso la **rimodulazione della Didattica Interattiva**. Tale rimodulazione è stata effettuata:

- procedendo all'eliminazione delle web lesson e delle web conference a favore dell'introduzione di modalità di svolgimento delle lezioni in cui è più accentuata la componente interattiva;
- dando risalto alla necessità di una specifica pianificazione delle attività interattive, cui i docenti sono tenuti mediante apposita programmazione e pubblicazione in calendario;
- rafforzando il ruolo delle e-tivities, anch'esse oggetto di apposita programmazione e calendarizzazione (per il dettaglio descrittivo delle lezioni interattive anche in relazione al potenziamento delle e-tivity, v. Linee Guida sulla didattica PQA, 10 giugno 2022).

Nelle more della predetta implementazione, a partire dall'a.a. 2018/2019, sono state intraprese una serie di azioni di miglioramento:

- con precipuo riferimento ai risultati emergenti dall'item n. 8 e tenendo conto delle sollecitazioni prospettate in occasione dell'audit che il Nucleo di Valutazione ha svolto in data 21 settembre 2021, si è stimolata - in seno alla Commissione didattica - una riflessione sull'efficacia, anche in termini di effettiva fruizione da parte degli studenti, delle attività didattiche diverse dalle lezioni; a partire dai risultati del monitoraggio mensile della didattica, è emersa la necessità di **sostituire lo strumento della chat** - assai poco frequentato dagli studenti - con il ben più utilizzato ricevimento on line.
- Del pari, al fine di potenziare la didattica interattiva, è stata accentuata la valenza interattiva del **forum didattico** e implementato il ricorso all'uso di uno specifico strumento didattico, il **tool "Compito"** della piattaforma. Ad entrambi questi strumenti la Commissione didattica ha dedicato appositi tutorial di formazione per il corpo docenti (per le relative proposte di modifica delle linee-guida v. verbale Commissione didattica, 22 marzo 2021), e le relative registrazioni sono state pubblicate in piattaforma.

Anche rispetto alla sezione dedicata ai **suggerimenti**, tra l'a.a. 2021/22 e l'a.a. 2020/21 vi è sostanziale continuità, soprattutto nella similitudine delle tematiche emergenti, la quale risulta operando un confronto tra annate. Nel dettaglio:

I dati evidenziano innanzitutto la circostanza che - come per l'a.a. 2020/21 - il valore più elevato sia costituito dalla scelta dell'opzione **"Non ho suggerimenti"**. Tenuto conto dell'andamento pienamente positivo delle risposte complessivamente offerte al questionario e della forte attività di sensibilizzazione sull'importanza della compilazione dei questionari svolta sia a livello di CdS che a livello di Ateneo, il dato può certamente leggersi come ulteriore segnale di rinforzo positivo alla generale valutazione lusinghiera di tutti i servizi offerti dal CdS.

Tra i suggerimenti forniti spiccano come valori più elevati, la **percezione eccessiva del carico didattico** (Suggerimento n. 1) e la necessità di **incremento delle prove intermedie** (Suggerimento n. 5).

Pur se a fronte di un incremento del numero di rispondenti di quasi 200 unità rispetto all'a.a. 2020/21, per entrambi i Suggerimenti va segnalata una riduzione che lambisce i 3 punti percentuali, come risulta dalla tabella che segue:

Questo miglioramento può essere letto come il primo riscontro positivo dell'efficacia dell'azione condotta nel segno della **rivisitazione del modello formativo** operata con le Linee guida sulla didattica 2018/2019 che nell'a.a. 2021/22 è stata portata parzialmente a compimento e i cui effetti potranno compiutamente essere misurati a partire dalle rilevazioni del 2022/23.

Il CdS, tenendo conto dell'invito prospettato dal NdV della Relazione OPIS 2020/21, si è interrogato sull'opportunità di introdurre delle prove intermedie da inquadrare in **una visione sommativa della valutazione**.

Nel corso della riflessione è emerso, tuttavia, un profilo di problematicità. Dovendo trattarsi di prove di esame, sia pur parziali, da collocare nel **periodo intermedio di svolgimento delle attività didattiche** che ricadono nel semestre dell'anno in corso in cui sono calendarizzate lezioni interattive ed etivities, tali prove potrebbero, proprio **nell'anno in corso**, non intercettare la totalità degli studenti, data l'apertura delle iscrizioni lungo tutto l'anno accademico.

Si consideri, infatti, il seguente schema temporale:

- I semestre - da ottobre a dicembre: prove intermedie a novembre per gli insegnamenti di primo semestre (non potrebbero beneficiarne gli iscritti dopo dicembre);

- Il semestre - da febbraio a maggio; prove intermedie a marzo/aprile per gli insegnamenti di secondo semestre (non potrebbero beneficiarne gli studenti iscritti da maggio).

Per questa ragione, il CdS ritiene opportuno puntare sul rafforzamento delle **attività di didattica interattiva con valutazione in itinere** che, somministrate durante il semestre e depositate in piattaforma, sono fruibili lungo tutto l'arco dell'anno accademico. Sia il CdS che l'Ateneo si sono adoperati in questo senso con una azione che si è sviluppata dapprima a livello di CdS, potenziando l'uso di uno specifico strumento didattico (il tool "Compito" della piattaforma informatica di Ateneo) al quale è stato dedicato un apposito tutorial di formazione per il corpo docente; in seguito è culminata con una revisione delle Linee Guida (PQA 10.6.2022) attraverso la quale si è **generalizzato e potenziato l'uso delle etivity**, nell'ottica di rispondere all'esigenza studentesca di procedere ad una verifica periodica dell'apprendimento.

SINTESI

Il Gruppo AQ ha analizzato i dati della soddisfazione degli studenti espressi attraverso 1227 questionari.

- Il numero delle schede risulta **incrementato di quasi 200 unità** rispetto a quello dello scorso anno.
- Le schede riguardano **27 insegnamenti**, fra curriculari e a scelta. Per 4 insegnamenti si conta un numero di schede inferiore a 20, e ciò può spiegarsi perché in 3 casi si tratta di insegnamenti a scelta, evidentemente poco opzionati dagli studenti; vi è un unico insegnamento curriculare, collocato al primo anno di corso, con un numero di schede inferiore a 20 e ciò può spiegarsi considerando che non è infrequente che l'iscrizione al CdS avvenga ad anni successivi al primo.
- Per quanto concerne la valutazione complessiva dei dati esposti nelle tabelle, si può confermare il giudizio **estremamente positivo** che conferma quello già espresso in relazione ai dati relativi all'a.a. 2020/21. I risultati delle opinioni studentesche, infatti, sono molto soddisfacenti e le medie, oltre che apparire **in linea con quelle degli altri CdS Magistrali di Ateneo**, rientrano tutte nella **soglia prevista dalle linee guida del PQA**. La fotografia positiva emerge anche dall'esame delle singole sezioni del questionario e dall'esame dei risultati conseguiti in relazione a ciascun insegnamento. Certamente l'approfondimento dei dati, effettuato anche per media di insegnamento e per singola domanda, ha consentito di porre in evidenza anche quali sono i settori che necessitano di interventi ad ottenere dei margini di miglioramento. Da un punto di vista complessivo, pertanto, si osserva quanto segue:

PUNTI DI FORZA

Considerando che la media delle risposte positive (Decisamente sì e Più sì che no) si colloca in un *range* compreso tra il 91,2% e il 96,82%, come per le annate precedenti, principali punti di forza sono da considerare:

- **Docenza**

Gli aspetti riconducibili alla docenza, perché è in questo settore del questionario che si registrano le percentuali in assoluto più elevate. Tenendo conto della media delle **domande n. 6, 7, 9, 10**, la percentuale si attesta attorno al **96,60%**, dato sostanzialmente stabile rispetto a quello registrato nell'a.a. 2020/21.

- **Interesse**

Stabili e particolarmente elevati i dati che emergono in riferimento alla sezione dedicata all'interesse dello studente in cui si registra un valore positivo nel **95%** delle risposte.

- **Insegnamento**

Rispetto al settore dedicato all'insegnamento, ottimi risultati si registrano con riferimento alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame, che è stata valutata positivamente da circa il **96%** degli studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Considerando che la media delle risposte negative (Decisamente no e Più no che sì) si colloca in un *range* compreso tra il 3,18% e l'8,8%, emergono tre settori in cui, ancorché abbondantemente entro la soglia indicata dal PQA, la media dei valori è più alta. In particolare il cds si preoccupa di individuare i seguenti aspetti nell'ottica del continuo miglioramento:

- **Conoscenze preliminari**

In relazione a questo aspetto, in merito all'obiettivo che il CdS si era prefissato di realizzare con riferimento alle opinioni espresse dagli studenti nell'a.a. 2020/21 (v. OPIS a.a. 2020/21, sub *Azioni*, punto n. 1³), la valutazione dell'azione di miglioramento intrapresa può considerarsi **positiva** perché, a fronte di un considerevole incremento del numero dei questionari nell'a.a. 2021/22, i valori che si registrano rispetto alla domanda n. 1 sono comunque **in flessione** rispetto a quelli registrati nell'a.a. 2020/2021.

Si aggiunga, inoltre, che i risultati delle analisi condotte sulle risposte relative all'item 1 hanno consentito l'individuazione dell'area disciplinare in cui le risposte incidono maggiormente sulla media di CdS. Gli insegnamenti che presentano le percentuali negative più elevate sono tutti appartenenti all'**area economica e/o di primo anno**:

- Economia politica: 19%

3

1. CONOSCENZE PRELIMINARI.

OBBIETTIVO: rispetto alla domanda n. 1, è necessario portare la percentuale delle risposte negative (Decisamente no e Più no che sì) a valori più vicini alla media di CdS (4,01%)

AZIONE: nella preparazione del materiale didattico, da implementarsi in attuazione delle nuove Linee guida sulla didattica 2018/2019, dovrà essere inserito un approfondimento dedicato alle conoscenze preliminari, i cui contenuti dovranno essere differenziati per ciascun insegnamento. Nelle more, si dovrà curare il rafforzamento di questo aspetto nello svolgimento delle web lesson.

TEMPI: a.a. 2022/2023

MONITORAGGIO: mensile, a cura del Gruppo AQ

RESPONSABILITÀ: Docenti; Presidente CdS.



- Diritto dei mercati finanziari: 19%
- Diritto tributario: 17%
- Diritto privato: 15%

Trattandosi di valori che comunque **restano sotto la soglia critica indicata dal PQA**, e trattandosi di insegnamenti in cui la **verifica relativa all'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi è risultata positiva**, si ritiene di non dover persistere nella azione correttiva che ci si era prefissati nella scorsa rilevazione in quanto appare più efficace un intervento **preventivo**, mirato sugli insegnamenti rispetto ai quali gli studenti segnalano la necessità di maggior sostegno. Tale esigenza di maggior sostegno, del resto, si spiega considerando che i predetti insegnamenti presentano caratteristiche peculiari rispetto all'ambito tradizionalmente giuridico (area economica) o, comunque, rappresentano il primo impatto con la formazione accademica (materie di primo anno). Di conseguenza, i docenti titolari dei predetti insegnamenti verranno chiamati dal Responsabile del CdS allo svolgimento di una attività di sostegno più intensa degli studenti e alla predisposizione di una attività (da svolgersi sotto forma di lezione interattiva o etivity) funzionale al rafforzamento delle conoscenze preliminari.

- **Carico di studio**

Per questo aspetto, a fronte di un numero di rispondenti incrementato di quasi 200 unità (a.a. 2021/2022: 1227 rispondenti; a.a. 2020/21: 1033 rispondenti), si riduce il valore delle risposte negative rispetto all'a.a. 2020/21, con ciò **realizzando l'obiettivo** che ci si era prefissati nel documento di analisi relativo all'a.a. 2020/21 di avvicinare i valori dell'item n. 2 (6,76%) alla media delle risposte negative (Decisamente no/Più no che si) di CdS (5%).

Va evidenziato, inoltre, che i risultati delle analisi condotte sulle risposte relative all'item 2 mostrano come, tra tutti gli insegnamenti di CdS, lo scostamento più consistente rispetto alla media di CdS (6,76%) per la domanda in questione sia appena di 5 punti percentuali (12%).

Tanto premesso, e considerato che il **carico didattico è attualmente bilanciato** in modo da rispettare sia la **normativa di sistema** sia le esigenze specifiche del **settore telematico**, si ritiene di non dover persistere in una azione correttiva, ferma la costante attenzione su questo aspetto. In funzione preventiva, si persisterà certamente nelle attività di verifica volte ad escludere la presenza, nei singoli programmi di insegnamento, di eventuali sovrapposizioni o ripetizioni di contenuti tra insegnamenti del medesimo settore disciplinare o di settore affine; del pari, si persisterà nel verificare la piena corrispondenza tra i singoli programmi di insegnamento, le indicazioni relative al materiale di studio, la didattica effettivamente erogata e i contenuti del programma oggetto dell'esame di profitto; si persisterà, infine, nella attività di supporto allo studio nonché al sostenimento degli esami di profitto.

- **Attività didattiche diverse dalle lezioni**

Per questo aspetto, ferma la verifica dell'incidenza che potrà produrre la revisione del modello didattico e l'ulteriore valorizzazione della didattica interattiva progettata con le Linee Guida 2022, si ritiene opportuno mantenere l'azione correttiva già programmata ed in corso di implementazione, per l'approfondimento della quale v., *infra*, *Azioni*, punto n. 1.

AZIONI

1. ATTIVITÀ DIVERSE DALLE LEZIONI

Obiettivo

Rispetto alla domanda n. 8, è necessario portare la percentuale delle risposte negative (Decisamente no e Più no che si) a valori più vicini alla media di CdS delle risposte negative.

Azione

Nel quadro della generale attività di razionalizzazione del carico didattico operata sia con le Linee guida sulla didattica 2018/2019 (riduzione della DE a vantaggio della DI), sia attraverso le Linee Guida sulla didattica 2022 (valorizzazione della DI), si dovrà procedere ad un potenziamento della verifica di efficacia delle attività diverse dalle lezioni attraverso la predisposizione di questionari da somministrare agli studenti dopo lo svolgimento degli esami di profitto. Tale predisposizione si realizzerà a partire dallo studio dei risultati delle ricerche condotte in materia di valutazione dell'apprendimento (v. ad esempio, Linda Suskie, *Assessing Student Learning. A common Sense Guide*, San Francesco, 2009; Barbara E. Walvoord, *Assessment Clear and Simple*, in mec.cuny.edu). Ottenuta una più precisa fotografia, funzionale anche ad una migliore valutazione dei risultati di apprendimento attesi, il CdS procederà alla configurazione di una strategia operativa coerente con i dati che emergeranno dalle rilevazioni.

Tempi

rilevazione OPIS a.a. 2023/2024

Monitoraggio:

semestrale

Responsabilità:

Presidente CdS; Commissione Didattica di Ateneo; Ufficio Statistico

Laureandi

L'analisi dei questionari è stata condotta sui risultati espressi da un totale di intervistati, 82, numericamente inferiore rispetto a quello dello scorso anno accademico (309 per l'a.a. 20/21). Le opinioni dei laureandi esprimono comunque un livello di elevata soddisfazione e ciò si evidenzia considerando che rispetto alla quasi totalità delle aree tematiche considerate, risultano prevalenti le risposte positive. Certamente l'approfondimento dei dati, effettuato anche per singola domanda, ha consentito di porre in evidenza quali sono i settori che ancora necessitano di azioni mirate ad ottenere dei margini di miglioramento.

Per consentire una più efficace lettura dei dati, le domande sono state raggruppate per aree tematiche omogenee, secondo la seguente modalità:

Didattica



DOMANDA 1. La frequenza alle lezioni *on line* è complessivamente buona, tenendo conto del fatto che la percentuale di coloro che hanno seguito regolarmente fino al 75% degli insegnamenti è molto alta (96%), residuando solo un 4% di laureandi che dichiara di aver seguito un numero esiguo di corsi (meno della metà). Si confermano in tal modo i risultati dell'opera importante di controllo dei certificati di frequenza al corso che è stata svolta anche nell'a.a. di riferimento e l'attività di continuo monitoraggio e stimolo alla partecipazione assicurata anche dai tutor.

DOMANDA 3. Il giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni appare positivo tenuto conto che solo 3 degli intervistati, le considerano "Raramente adeguate". Il 97% dei laureandi, invece, valuta positivamente tali attività.

DOMANDA 6.a e 6.b. La media delle risposte positive è del 95% con un dato assolutamente significativo relativamente all'adeguatezza del carico di studio in relazione alla durata del corso di studio. Dovendo comunque scegliere tra una alternativa secca - carico di studio insufficiente o eccessivo – il 39% degli intervistati opta per tale ultima valutazione, mentre un rilevante 49% non esprime una risposta, evidentemente perché non si ritrova nelle due opzioni possibili.

Servizi e attrezzature

DOMANDA 2 e 4. Particolarmente incoraggiante è il giudizio espresso sugli standard tecnologici della piattaforma perché il 99% degli intervistati esprime un giudizio positivo. Meno netta, ma comunque favorevole, la valutazione relativa alle attrezzature informatiche che è adeguata per l'88% degli intervistati.

DOMANDA 5. Anche sui servizi di biblioteca la valutazione prevalente (58%) è positiva, pur tenendo conto del fatto che il 43% dichiara di non essersi servito di tale servizio. Un buon riscontro in termini di fruizione ha avuto l'implementazione delle risorse bibliografiche digitali, con l'attivazione di accessi a biblioteche digitali multidisciplinari.

Tesi

DOMANDA 13 E 14

Procedure di assegnazione. Molto positivo risulta anche il giudizio sulle procedure previste per l'assegnazione, considerate chiare ed efficaci da oltre l'84% degli intervistati. Prevalenti sono, anche, le risposte positive sulla adeguatezza della supervisione del lavoro e, più in generale, sul supporto ricevuto per la predisposizione dell'elaborato (84%). Per entrambe le domande si registra un 12% di mancate risposte.

Tirocinio

DOMANDA 7, 8 E 9. Il numero dei rispondenti è stabile e tiene sempre conto dell'attività che l'Ateneo ha svolto per consolidare le convenzioni di tirocinio di orientamento, formazione ed extracurriculare. Il 51% dichiara oggi di aver svolto un'attività di tirocinio (riconosciuta o realizzata nel percorso accademico) e di esserne soddisfatto. Resiste ancora una percentuale di studenti che non prendono parte ad attività di tirocinio ma ciò va valutato anche considerando la natura del corso ed il piano di studi.

Internazionalizzazione

DOMANDA 10, 10 b, 11 e 12 In questo anno accademico nessuno dei laureandi che ha partecipato al questionario dichiara di aver svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi. Si fa ancora presente che il questionario somministrato non ha ancora recepito l'osservazione avanzata nell'analisi dello scorso anno da questo Corso di studi e, pertanto, ancora non emergono da questa analisi tutta una serie di altre attività internazionali promosse dall'Ateneo e che comunque nell'anno non sono state ancora limitate a causa dell'emergenza Covid.

Tenuto conto della varietà di attività di promosse dal CdS per lo svolgimento di periodi di studio all'estero, al fine di una fotografia più significativa dell'effettivo livello di soddisfazione espresso dai laureandi, è stato accolto il suggerimento del Gruppo AQ con cui si evidenziava l'opportunità di modificare il quesito posto nella domanda 10.b nei termini che seguono:

"Durante gli studi universitari hai svolto periodi di studio all'estero promossi dall'Ateneo?"

- SI, ho effettuato un viaggio di studio internazionale

- SI, ho aderito al programma Erasmus+

- NO

Soddisfazione

DOMANDA 15 E 16. Particolarmente elevato è ancora il giudizio sul livello di soddisfazione complessiva che si registra rispetto al CdS che raggiunge il valore dell'87% degli intervistati che forniscono una risposta. IL 12% non fornisce una risposta. Significativo è anche il dato che emerge con riferimento al quesito con cui si è domandato se si riconfermerebbe la scelta fatta iscrivendosi al corso di laurea magistrale perché la risposta è stata positiva nel 76% dei casi. Si evidenzia, altresì, che il 12% risponde che non si riscriverebbe nuovamente all'Università.

PUNTI DI FORZA

Può certamente considerarsi come punto di forza il generale **livello di soddisfazione** espresso dai laureandi nei confronti del CdS.

Particolarmente lusinghieri risultano anche i giudizi espressi su tutti gli snodi del segmento dedicato al lavoro di **tesi**.

Anche il tema dei **servizi** e delle **attrezzature** fa registrare risultati decisamente positivi, soprattutto per quanto riguarda la valutazione degli standard tecnologici della piattaforma.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il settore dell'**internazionalizzazione**, come per le analisi della soddisfazione studentesca, resta un punto debole rispetto al quale il CdS è consapevole che la formazione di "una cultura diffusa della internazionalizzazione" sia certamente un traguardo da perseguirsi con maggiore efficacia.

Nella molteplicità di azioni messe in campo per incentivare la mobilità degli studenti (v. *infra*), è certamente da annettere anche una attività funzionale ad **approfondire i bisogni e le attese degli studenti** in questo settore.



Se la pandemia ha probabilmente dissuaso dal prendere in considerazione l'ipotesi di un soggiorno di studi all'estero, nella valutazione dei dati che emergono nel settore della mobilità non sembra da sottovalutare che, sotto un profilo sincronico, la **media di partecipazione alle attività didattiche internazionali degli iscritti ai medesimi CdS degli Atenei Telematici** è, come quella del CdS, pari allo 0% (**IC10** Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso; **IC11** Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: v. SMA 2022, indicatori di Internazionalizzazione).

Questo dato si ritiene vada letto congiuntamente ai dati elaborati dall'Ufficio Studi e Analisi di Erasmus+ relativamente alla partecipazione italiana 2022, in rapporto all'andamento 2021 (il documento è consultabile su www.indire.it). Da questo studio emerge che lo studente Erasmus italiano ha **un'età media di 23 anni**: non sembra, dunque, potersi sottovalutare la circostanza che, molto spesso, gli studenti iscritti ai CdS telematici hanno un'età superiore a quella indicata nel Rapporto Indire: rispetto al CdS, in effetti, solo il 21% degli iscritti nel 2021/2022 ha meno di 25 anni. Molto spesso, inoltre, gli studenti iscritti ai CdS telematici sono già lavoratori e questa circostanza può rendere più complesso per lo studente coltivare la prospettiva di intraprendere un periodo di studi all'estero.

Tutto ciò considerato, il CdS si è fatto promotore – attraverso il suo Presidente – di una proposta che è stata raccolta dalla Commissione didattica. Entro l'a.a. 2023/2024, la Commissione procederà allo svolgimento di una attività di supporto (tra l'altro, funzionale all'analisi delle caratteristiche della popolazione studentesca: tra cui, età ed eventuale svolgimento di attività lavorativa) per la predisposizione, da parte della Commissione Erasmus, di un **questionario** da somministrare agli studenti, funzionale a raccogliere dati relativi all'effettivo grado di interesse e alla volontà di partecipare a mobilità Erasmus+ durante il percorso universitario. Ottenuta questa fotografia, il CdS procederà alla configurazione di una strategia operativa coerente con i dati che emergeranno dalle rilevazioni.

Nel settore della mobilità, ad ogni modo, sono molteplici le azioni già intraprese.

Oltre al potenziamento della struttura accademica preposta a tale ambito (costituzione, per delibera del Senato accademico 29 febbraio 2019, della Commissione d'Ateneo per l'internazionalizzazione che prevede la partecipazione di un Referente di ogni CdS), sul fronte della mobilità, per il periodo dal 01/06/2022 al 31/07/2024, l'Università è **assegnataria di sovvenzione** per un Progetto mono-beneficiario nell'ambito del Programma Erasmus+1 -Settore Istruzione Superiore - Attività KA1 (Mobilità per l'apprendimento individuale).

In merito alle **iniziative per favorire la mobilità studentesca**:

- nell'a.a 2021/2022 sono state intraprese una serie di **azioni di carattere divulgativo**:
 - in data 11 gennaio 2021, è stato tenuto un webinar sull'esperienza di mobilità nel contesto del Programma Erasmus dal titolo "Le opportunità di mobilità internazionale per gli studenti Unifortunato".
 - In due ulteriori video, gli studenti beneficiari, nell'a.a. 2019/2020, di borse di mobilità per studio hanno descritto la loro esperienza e invitato altri studenti a partecipare ai programmi di mobilità offerti dall'Università.
 - Nell'a.a. 2021/2022 la coordinatrice e due componenti della Commissione sono intervenuti nel contesto del programma di incontri Choice Campus (21 e 22 febbraio 2022) per illustrare agli studenti partecipanti le opportunità di mobilità internazionale offerte dal Programma Erasmus+.
- Con delibera del Senato Accademico del 10 ottobre 2019 è stato previsto che possono essere attribuiti sino ad un massimo di **3 punti sul voto finale di laurea** agli studenti che abbiano partecipato al programma Erasmus e che abbiano acquisito i CFU previsti dal bando di mobilità Erasmus.
 - Sono stati realizzati diversi **interventi sull'offerta formativa** del CdS a partire dall'a.a. 2019/2020 allo scopo di migliorare la percezione del carattere internazionale della stessa; tra queste si segnala l'erogazione di due insegnamenti caratterizzanti in lingua inglese (Diritto internazionale, Diritto pubblico comparato) ed uno già erogato per 2 CFU in lingua spagnola (Istituzioni di Diritto pubblico), per un totale di didattica pari a 20 Cfu; l'innalzamento dei Cfu da 3 a 8 dei CFU per la lingua inglese, e i Laboratori di inglese giuridico e inglese avanzato, per un totale di 18 Cfu; l'attivazione di un corso gratuito di lingua inglese di base per tutto l'anno accademico.

Medie voti

Per la verifica del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, il CdS - come consigliato dal PQA che provvederà a definire i termini del processo - si adopererà, per l'a.a. 2023/2024, per la **predisposizione di questionari da somministrare agli studenti dopo lo svolgimento degli esami di profitto**. Tale predisposizione si realizzerà a partire dallo studio dei risultati delle ricerche condotte in materia di valutazione dell'apprendimento (v. ad esempio, Linda Suskie, *Assessing Student Learning. A Common Sense Guide*, San Francesco, 2009; Barbara E. Walvoord, *Assessment Clear and Simple*, in mec.cuny.edu). Ottenuta una più precisa fotografia, funzionale anche ad una migliore valutazione dei risultati di apprendimento attesi, il CdS procederà alla configurazione di una strategia operativa coerente con i dati che emergeranno dalle rilevazioni (v. *supra*, Azioni, 1. Attività diverse dalle lezioni).

Allo stato attuale il CdS procede all'analisi dell'**andamento nel tempo dei crediti maturati annualmente** e verifica l'acquisizione del **numero di crediti medio per ciascun studente**.

Inoltre, per una più completa valutazione di efficacia della didattica, e in accoglimento del suggerimento offerto dalla CEV in occasione della visita per l'accreditamento periodico del CdS, il Presidente del CdS, con la collaborazione del Gruppo AQ, procede alla verifica dei dati relativi alle **medie dei voti complessive e per singolo insegnamento**.

Per quest'ultimo aspetto, tenendo conto dei dati trasmessi dal PQA, rileva:

- rispetto alla **media complessiva**, si registra l'analogo atteggiamento molto equilibrato dei docenti che già era emerso in occasione della verifica condotta nell'a.a. 2020/21. Anche nell'a.a. 2021/22, per il 64%, la votazione si colloca tra il 18 ed il 26 e, dunque, si assesta per la maggioranza delle prove d'esame nella **fascia intermedia di voto**, la quale si



affianca ad un altrettanto equilibrato 36% rispetto alle votazioni riconducibili alla fascia più elevata (27-30). Tale atteggiamento equilibrato si conferma anche attraverso l'analisi della **votazione media complessiva calcolata per anno di insegnamento**.

Con riferimento ai singoli insegnamenti, anche in relazione al corrente a.a. non si registrano criticità o anomalie di sorta, confermandosi, anzi, un serio atteggiamento di tendenziale maggior rigore per le materie tradizionalmente considerate più complesse per il CdS, anche in considerazione del numero dei cfu.

Monitoraggio del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti

Come anticipato, al fine di monitorare il conseguimento dei risultati attesi nei tempi previsti, oltre alle analisi delle medie relative alle votazioni, oltre all'analisi dell'andamento nel tempo dei crediti maturati annualmente e verifica l'acquisizione del numero di crediti medio per ciascun studente (v. *supra*, Sezione A), il CdS procede alla verifica degli indicatori di monitoraggio annuale (SMA 2022) da cui risulta quanto segue:

- a. Il valore espresso dagli indicatori **iC01 e iC01T (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.)** nell'anno 2021 (59,5%) è in crescita rispetto al valore registrato per il 2019 (51%) e si conferma anche nel 2021 nettamente superiore a quello medio degli altri Atenei Telematici (22,4%) ma anche a quello medio degli Atenei non telematici (44,5%): cfr., Scheda indicatori CdS. 8.10.2022. In senso diacronico, il trend del CdS si mostra in linea con l'andamento dei valori espressi per l'Ateneo dall'indicatore iA1 (54,2% nel 2020: v. Scheda indicatori di Ateneo 8.10.2022). Si conferma, pertanto, la regolare tenuta del percorso dello studente all'interno del CdS.
- b. Per l'indicatore **iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire)** si registra un valore del 68,3% che è in crescita di 5 punti percentuali rispetto all'anno 2018 e si conferma nettamente superiore anche rispetto alla media degli Atenei telematici (17,2%) e non telematici (57,7%). Analoga crescita si registra in relazione all'**indicatore iC13T (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire)** che, risultando attestarsi su una percentuale del 68,3%, segnala un incremento di 25 punti percentuali rispetto all'anno 2018 e si mostra superiore rispetto alla percentuale registrata per gli Atenei telematici (16,8%) e non telematici (57,8%).
- c. Dalla valutazione effettuata nel monitoraggio annuale 2022 anche gli indicatori **iC15, iC15T (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno)** e **iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno)** risultano esprimere valori positivi (cfr. Scheda Indicatori CdS 8.10.2022), attestandosi su una soglia che risulta superiore a quella registrata nello stesso anno dall'Ateneo (cfr., Scheda Indicatori di Ateneo 2.10.2021). Rispetto all'indicatore iA15T che si attesta su un sia pure lusinghiero 57,7%, per il CdS il valore degli indicatori iC15 e iC15T raggiunge una percentuale del 100% che, per l'indicatore iC15T, segnala una crescita del 33% rispetto al 2018. Entrambi gli indicatori, inoltre, si mantengono nettamente superiori ai valori registrati per gli altri Atenei non telematici (iC15: 66,1%; iC15T: 66,1%) e telematici (iC15: 17%; iC15T: 17,7%). Anche il valore dell'indicatore iC15TBIS, si mantiene stabile al 100% per il 2019, eguagliando l'analoga percentuale registrata nel 2018.
- d. È in netta crescita anche il valore espresso dagli indicatori **iC16 e iC16T (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno)** che, attestandosi sul valore di 100 punti percentuali, lascia registrare una crescita del 50% che supera l'omologo di Ateneo (iA16: 48,9%; iA16T: 39,4%) nonché il valore che si è registrato sia in relazione agli Atenei telematici (iC16: 11,8%; iC16T: 10,5%), che rispetto agli Atenei non telematici (iC16: 46,7%; iC16T: 46,7%). Analoghi risultati positivi si registrano in relazione agli indicatori **iC16BIS e iC16TBIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno)**, attestandosi entrambi su una percentuale del 100%.

L-14&L-18 – Interclasse in Diritto ed economia delle imprese

I dati dell'a.a. 2021/2022 sono il risultato aggregato di 1632 questionari di soddisfazione che gli studenti del CdS interclasse L-14&L-18 hanno compilato per i diversi insegnamenti, in modo anonimo e prima dello svolgimento dell'esame. Rispetto all'a.a. 2020/2021 il numero dei questionari oggetto di rilevazione è decisamente aumentato da 1188 a 1632 (+ 37,38%), incremento che si spiega con l'aumento del numero complessivo degli iscritti dal CdS nel suo secondo anno di attivazione (da 226 a 333).

L'analisi è stata condotta, inoltre, tenendo conto dei risultati dei questionari per ciascun insegnamento. La percentuale complessiva di risposte positive per l'a.a. 2020/21 è del 96,04% ed è aumentata rispetto al 2020/2021 (95,43%), tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2019/2020 (96,77), ma rispetto a quest'ultima rilevazione attinente all'anno precedente alla disattivazione del Corso L-14 OPE con un numero degli studenti intervistati inferiore di circa un quarto e con 6 insegnamenti in meno. L'analisi, condotta anche tenendo conto dei dati relativi ad altri corsi di studi di Ateneo sia magistrali che triennali, restituisce un risultato di piena soddisfazione che si allinea anche agli altri CdS di Ateneo. Rispetto agli altri corsi triennali di Ateneo (L-19, L-24, L-28) il CdS Interclasse L-14&L-18 presenta il valore più alto di risposte "decisamente sì" e la percentuale più alta di risposte positive nel complesso, nonché la percentuale più bassa di risposte "più no che sì", mentre presenta la percentuale più alta di risposte 'decisamente no' e la più bassa di risposte 'più sì che no'.

In questa analisi si terrà conto nello specifico soltanto dei questionari di valutazione degli studenti iscritti al nuovo Interclasse, mentre si terrà conto complessivamente delle valutazioni degli studenti iscritti ancora al CdS disattivato di Operatore (benchè le rilevazioni - 120 questionari - oramai non siano particolarmente significative) ai fini della valutazione delle azioni individuate in base agli items (sui quali, v. infra).

La valutazione della didattica del corso di studi risulta ampiamente positiva; si può notare, infatti, che tutte le domande del questionario presentano almeno il 91,73% (+1,83 rispetto al 20/21 e +0,56 rispetto al 19/20) delle risposte concentrate tra il "decisamente sì" e il "più sì che no", con un massimo del 97,43% (-0,22 % rispetto al 20/21 e - 1,71% rispetto al 19/20).

Con riferimento alle singole sezioni del questionario relativo all'a.a. 2021/22, i dati relativi alle risposte positive (somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no") si attestano tutti su una percentuale che supera il 90%. In particolare per la sezione "insegnamento" del questionario tutte le percentuali di gradimento sono in aumento. In particolare, l'item 1. "adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame" mostra una soddisfazione degli studenti che si attesta su percentuali del 91,73% (tra le risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no"), in aumento rispetto al 21/22 (+1,83%), così come per gli altri items, il 2. "la proporzione tra carico di studio e crediti assegnati" (+1,67%) , il 3. "adeguatezza del materiale didattico a supporto dello studio" (+0,67%) e il 4. la "chiarezza con cui sono rese disponibili le modalità di esame" (+1.06%). Per questi ultimi 3 items le percentuali di soddisfazione sono più elevate e vanno dal 95,53% al 96,69%, più alte rispetto al 20/21.

L' "attività del docente" risulta ampiamente positiva con oscillazione tra un minimo del 93,63% ed un massimo del 97,43% (dato stabile rispetto al 20/21): tra gli items oggetto di maggior apprezzamento da parte degli studenti si segnalano per l'a.a. 21/22 il n. 5 "Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?" pari al 97,43%, il n. 6 "trasmissione di interesse per la disciplina" pari al 97,12% ed il n.7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (97,42%). Percentuali vicine all'unanimità si rilevano anche rispetto alla valutazione della disponibilità del corpo docente e tutor: il 9. "effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni?" pari al 96,94%, il 10. "reperibilità del tutor per chiarimenti e spiegazioni" pari al 96,47% (sebbene in lievissima flessione rispetto al 20/21). Confortante anche l'aumento (+0,11%), sebbene appena percettibile rispetto al 20/21, dell'item 8: Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) sono state utili all'apprendimento della materia? (93,63% per il 21/22).

Tali percentuali, che in buona parte si avvicinano l'unanimità dei consensi, dimostrano ancora una volta l'eccellente qualità e professionalità del corpo docente e tutor del CdS.

Nell'area "Interesse" il 96,30% degli studenti si dichiara interessato agli argomenti trattati nei vari insegnamenti.

In osservanza delle indicazioni del PQA, sebbene i dati aggregati siano decisamente lontani dalle soglie di attenzione, il CdS ritiene di dover monitorare i tre items con la percentuale maggiore di risposte negative.

Nel dettaglio:

Items nn. 1,2,8:

1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Decisamente sì/Più sì che no	91,73	Decisamente NO/Più NO che si	8,27
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Decisamente sì/Più sì che no	95,53	Decisamente NO/Più NO che si	4,47
8	Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) sono state utili all'apprendimento della materia?	Decisamente sì/Più sì che no	93,63	Decisamente NO/Più NO che si	6,37

Preliminarmente si evidenzia che anche nelle due precedenti rilevazioni (2020/2021 e 2019/2020) gli items 1,2 si erano segnalati per le percentuali più alte di risposte negative. L'item n. 8 è stato oggetto di attenzione a partire dal 2019/2020 (quando ha sostituito l'item 3) Per quel che concerne l'item n.1 le risposte negative nel 2019/2020 erano state del 8,83% e nel 2020/2021 di 10,10%, mentre ora è dell'8,27%; per l'item n. 2 le risposte negative si attestavano per il 2019/2020 al 5,02%, per il 2020/2021 al 6,14%, mentre ora è del 4,47%; per l'item 8 nel 2019/2020 la percentuale di risposte negative era stata del 4,85%, nel 2020/2021 del 6,48%, mentre ora è del 6,37%.

Rispetto a tali *items* è stato pressoché completato il lavoro di razionalizzazione del carico didattico in ossequio alle nuove linee guida sulla didattica sugli insegnamenti di base, caratterizzanti ed affini. In particolare, in relazione all'**item n. 1**, si è proceduto a conferire maggiore attenzione all'aspetto delle conoscenze preliminari grazie anche all'elaborazione di una lezione di carattere introduttivo al Corso ed una per ciascun modulo didattico per ogni insegnamento. Per quel che concerne l'**item n.2** le summenzionate linee guida prevedono un maggior equilibrio tra attività di DE e di DI in termini orari, cosa che, a leggere i dati, ha favorito una miglior percezione da parte degli studenti del carico di studio in proporzione ai CFU. Per un miglioramento della percentuale dell'**item n. 8** erano già stati introdotti a partire dal secondo semestre 2020/2021 – in corrispondenza del primo 'lockdown' – il ricevimento settimanale online mediante la piattaforma Teleskill, nonché, per armonizzare il lavoro di rielaborazione dei materiali, erano stati altresì realizzati dei *videotutorial* per la predisposizione delle lezioni, del forum didattico, e del *tool* 'compito'. Inoltre, a partire dall'a.a. 22/23 sono state introdotte delle lezioni interattive, in sostituzione delle *web lessons*, con le quali si è valorizzata ancor di più la componente di interattività con gli studenti, ed è stato incrementato il ricorso l'uso di *e-tivities* (linee guida aggiornate giugno 2022) in area collaborativa (ma per le attività svolte per il 22/23 si rinvia alla rilevazione OPIS su 22/23). I dati di tutti e tre gli *items* sono in aumento rispetto al 20/21, ciò che evidenzia l'efficacia delle azioni correttive poste in essere dal CdS.

Rispetto alle due precedenti rilevazioni, nel 2021/2022 si è registrato, dato anche il maggior numero di questionari compilati, un aumento del numero di risposte alla parte del questionario relativa ai suggerimenti: +35,10% dal 2020/2021 (da 1342 a 1813) e -31,19% dal 2019/2020 (2635 suggerimenti, ma con un numero di studenti inferiore di oltre il 25% rispetto all'ultima rilevazione per il Corso di OPE L-14 prima della disattivazione). Preliminarmente si evidenzia un maggior numero di studenti che ha risposto alla domanda n. 8 "non ho suggerimenti" (da a 1641 del 19/20 agli 824 del 20/21 e fino agli attuali 1234) e sono tornati ad aumentare i suggerimenti attivi forniti (da 1012 del 19/20 a 518 del 20/21 fino agli attuali 579). L'aumento rispetto al 20/21 è la fisiologica conseguenza dell'aumento del numero di studenti e, dunque, di questionari analizzati. Sotto il profilo dell'alleggerimento del carico didattico, il CdS ha proceduto all'opera di rielaborazione dei materiali didattici degli insegnamenti di base, caratterizzanti ed affini come da linee guida per la didattica. Per quel che concerne le prove intermedie Il CdS, tenendo conto dell'invito prospettato dal NdV della Relazione OPIS 2020/21, si è interrogato sull'opportunità di introdurre delle prove intermedie da inquadrare in una visione sommativa della valutazione. Nel corso della riflessione è emerso, tuttavia, un profilo di problematicità. Dovendo trattarsi di prove di esame, sia pur parziali, da collocare nel periodo intermedio di svolgimento delle attività didattiche che ricadono nel semestre dell'anno in corso in cui sono calendarizzate lezioni interattive ed *e-tivities*, tali prove potrebbero, proprio nell'anno in corso, non intercettare la totalità degli studenti, data l'apertura delle iscrizioni lungo tutto l'anno accademico.

Si consideri, infatti, il seguente schema temporale:

- I semestre - da ottobre a dicembre: prove intermedie a novembre per gli insegnamenti di primo semestre (non potrebbero beneficiarne gli iscritti dopo dicembre);
- II semestre - da febbraio a maggio; prove intermedie a marzo/aprile per gli insegnamenti di secondo semestre (non potrebbero beneficiarne gli studenti iscritti da maggio).

Per questa ragione, si è preferito puntare sul rafforzamento delle attività di didattica interattiva con valutazione *in itinere* che, somministrate durante il semestre e depositate in piattaforma, sono fruibili lungo tutto l'arco dell'anno accademico. Sia il CdS che l'Ateneo si sono adoperati in questo senso con una azione che si è sviluppata dapprima a livello di CdS, potenziando l'uso di uno specifico strumento didattico (il *tool* "Compito" della piattaforma informatica di Ateneo) al quale è stato dedicato un apposito tutorial di formazione per il corpo docente; in seguito è culminata con una revisione delle Linee Guida (PQA 10.6.2022) attraverso la quale si è generalizzato e potenziato l'uso delle *e-tivity*, nell'ottica di rispondere all'esigenza studentesca di procedere ad una verifica periodica dell'apprendimento.

Dalle altre fonti di dati (Registro reclami, piattaforma e verbali di organi e organismi) non emergono particolari criticità.

SINTESI

Dall'analisi complessiva dei dati emerge un quadro decisamente positivo, che fotografa un elevatissimo grado di soddisfazione degli studenti iscritti al CdS, segno dell'elevata qualità e professionalità del corpo docente e tutor afferente al CdS. Elevata soddisfazione che si conferma per il CdS Interclasse anche nel secondo anno di sua attivazione. Tuttavia per ritenere il dato consolidato, si dovrà attendere la rilevazione sul 2022/2023 per un'analisi degli andamenti del CdS Interclasse almeno su un triennio.

PUNTI DI FORZA

Dall'analisi dei questionari emergono quali punti di forza (risposte positive superiori al 95% in 9 risposte su 11), anche per il 2021/2022, la percezione dell'adeguatezza del materiale didattico (item 3 - Insegnamento), tutte le attività relative alla docenza ed al tutorato (Item 4, 5,6,7, 9,10 – Insegnamento), nonché l'interesse suscitato negli studenti per gli argomenti trattati nel Corso (item 11). In nessun insegnamento con almeno 20 questionari analizzati si segnalano risposte negative superiore al 20%, anche rispetto agli *items* individuati. Peraltro rispetto al 21/22 possono dirsi raggiunti i 3 obiettivi di avvicinare il valore del totale delle risposte positive della domanda n.1, n.2 e n.8 alla media di risposte positive del CdS già individuati nelle OPIS 2020. Ciò testimonia l'alta qualificazione del personale docente e tutor afferente al CdS ed il lavoro profuso, nonché la efficacia delle azioni correttive adottate per il 21/22.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non vi sono punti conclamati di debolezza; tuttavia, tenuto conto degli *items* individuati, sebbene le percentuali siano molto distanti dalla soglia di attenzione individuata dal PQA, si ritiene che possano esservi ulteriori margini di miglioramento in relazione all'*item* 8. A partire dall'a.a. 2022/2023 (linee guida didattica PQA agg. giugno 2022) si è già proceduto alla valorizzazione ulteriore delle attività di DI con la introduzione di lezioni interattive, in sostituzione delle *web lessons*, e dell'area collaborativa per le *e-tivities*, con monitoraggio mensile da parte del gruppo AQ. In funzione della realizzazione di tale



obiettivo, e tenendo conto dei suggerimenti espressi dal Nucleo di Valutazione (Relazione annuale 2022) in merito all'opportunità di estendere le analisi dei CdS anche agli esiti delle prove d'esame, si dovrà procedere ad un potenziamento della verifica di efficacia delle attività diverse dalle lezioni attraverso la predisposizione di questionari da somministrare agli studenti dopo lo svolgimento degli esami di profitto. Tale predisposizione – che è funzionale anche al miglioramento della verifica dei risultati di apprendimento attesi – su indicazione del PQA (verbale Audit 29 marzo 2023), è stata presa in carico dalla Commissione Didattica di Ateneo, di cui il Presidente del CdS è componente, e si realizzerà a partire dallo studio dei risultati delle ricerche condotte in materia di valutazione dell'apprendimento (v. ad esempio, Linda Suskie, *Assessing Student Learning. A common Sense Guide*, San Francesco, 2009; Barbara E. Walvoord, *Assessment Clear and Simple*, in *mec.cuny.edu*).

AZIONI

1. ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DIVERSE DALLE VIDEOLEZIONI

OBIETTIVO: avvicinare il valore del totale delle risposte positive della domanda n. 8 alla media di risposte positive del CdS.

AZIONE. Nel quadro della generale attività di razionalizzazione del carico didattico operata sia con le Linee guida sulla didattica 2018/2019 (riduzione della DE a vantaggio della DI), sia attraverso le Linee Guida sulla didattica 2022 (valorizzazione della DI), si dovrà procedere ad un potenziamento della verifica di efficacia delle attività diverse dalle lezioni attraverso la predisposizione di questionari da somministrare agli studenti dopo lo svolgimento degli esami di profitto.

TEMPI rilevazione OPIS a.a. 2023/2024

MONITORAGGIO: semestrale

RESPONSABILITA': Docenti, Gruppo AQ, Presidente CdS, Commissione didattica di Ateneo, Ufficio statistico

Medie voti

In relazione alla sezione riservata al monitoraggio del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, il cds ha affrontato il processo attraverso l'analisi dei seguenti diversi aspetti:

- analisi dei CFU conseguiti: il 78% degli studenti del Cds ha conseguito crediti con una media di 47 CFU per studente. Il dato può ritenersi sopra le medie nazionali che si assestano su circa 30 CFU (rif. Doc ANVUR Rapporto biennale sul sistema universitario nazionale – 2018- pag. 80, dove risulta che il numero medio di CFU acquisiti oscilla tra il 27,94 del triennio e il 29,70 del biennio e ciclo unico).

- analisi dell'andamento delle prove d'esame: in accoglimento del suggerimento offerto dalla CEV e perseguito dal Ndv nelle relazioni degli anni precedenti, anche rispetto all'a.a. 21/22 il cds ha verificato i dati relativi alle medie dei voti complessive e per singolo insegnamento. Per quanto concerne le medie dei singoli insegnamenti, anche nel corrente anno accademico non si registrano criticità o anomalie di sorta, e viene confermato un atteggiamento generale equilibrato e di tendenziale maggior rigore per le materie tradizionalmente considerate più complesse per il CdS (in particolare diritto privato, diritto commerciale, diritto penale, diritto tributario per l'area giuridica, e l'economia politica per l'area economica). Ad ogni modo si riscontra un più alto numero di votazioni riportate nella fascia 25-26, in aumento costante nell'ultimo anno a differenza delle votazioni della fascia tra 18-24 in diminuzione. La media voti degli insegnamenti del I e del II anno è alquanto allineata (24,86 primo anno, 24,47 secondo anno); più alta la media per gli insegnamenti del III anno (25,51) e degli insegnamenti opzionali (26,32). Dati che confermano una tendenza al miglioramento dei risultati nel corso del tempo, in conseguenza della maturazione esperienziale dello studente. Si evidenziano risultati in media più alti per gli insegnamenti opzionati dagli studenti (26,32) in relazione alla loro maggior inclinazione per discipline di area giuridica o economica-aziendalistica.

- confronto con indicatori sulla regolarità delle carriere di cui alla scheda di monitoraggio annuale del cds:

- a. Il valore espresso dagli indicatori **iC01** e **iC01T (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.)** conferma la regolare tenuta del percorso dello studente all'interno del CdS. Il dato relativo a IC01 nel 2020 è del 50,7% per la classe L-14 e 41,7% per la classe L-18 (IC01) ed è superiore rispetto alla media degli Atenei Telematici (24,8% su L-14 e 5,6% su L-18), mentre non si discosta di oltre 20 punti percentuali dalla media degli Atenei non Telematici (53,7% per L-14 e 57,3% per L-18). Il dato relativo a IC01T è del 50,7% (solo su L-14) ed è superiore rispetto alla media degli Atenei Telematici (24,8%) ed in linea con quella dei non Telematici (53,7%). Per l'anno 2021 non sono ancora disponibili i dati (dati ANS 08.10.2022).
- b. Il dato su **iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire)** relativo all'anno 2020 vede una percentuale del 48,8% per L-14 ed una del 68,5% per la L-18; rispetto agli Atenei Telematici il dato sulla L-14 è in linea (51,7%), mentre di gran lunga superiore rispetto alla L-18 (6,3%), mentre rispetto ai non Telematici il dato sulla L-14 è in linea (50,6%) e per la L-18 è superiore (60,0%). Il dato su **iC13T (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire)** per il 2020 è 58,9% ed è superiore sia rispetto agli Atenei Telematici (48%) sia ai non Telematici (50,7%). Per l'anno 2021 non sono ancora disponibili i dati (dati ANS 08.10.2022).
- c. Dalla valutazione effettuata nel monitoraggio annuale 2022 anche gli indicatori **iC15**, **iC15T (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno)** risultano esprimere valori positivi (cfr. Scheda Indicatori CdS 8.10.2022). Il dato su iC15 relativo all'anno 2020 vede una percentuale del 50% per L-14 ed una del 76,9% per la L-18; rispetto agli Atenei Telematici il dato sulla L-14 è in linea (49,1%), mentre di gran lunga superiore rispetto alla L-18 (6,0%), mentre rispetto ai non Telematici il dato sulla L-14 è di poco inferiore (56,5%) e per la L-18 è superiore (68,5%). Il dato su iC15T per il 2020 è 66,7% ed è superiore sia rispetto agli Atenei Telematici (43,1%) sia ai non Telematici (56,6%). Per l'anno 2021 non sono ancora disponibili i dati (dati ANS 08.10.2022).
- d. Quanto ai valori espressi dagli indicatori **iC16** e **iC16T (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno)**, da un lato, il dato su iC16 relativo all'anno 2020 vede una percentuale del 50% per L-14 ed una del 53,8% per la L-18; rispetto agli Atenei non telematici le percentuali sia per L-

14 (34,5%) sia per la L-18 (2,5%), sono superiori, mentre rispetto ai non telematici il dato sulla L-14 è superiore (39,9%), mentre per la L-18 è in linea (50%); dall'altro, il dato su iC16T per il 2020 è 66,7% ed è superiore sia rispetto agli Atenei telematici (30,3%) sia ai non Telematici (39,9%). Per l'anno 2021 non sono ancora disponibili i dati (dati ANS 08.10.2022).

Laureandi

L'analisi dei questionari è stata condotta sui risultati espressi da un totale di 110 intervistati (49 di classe L-14 OPE e 61 di Interclasse L-14&L-18. Il dato degli intervistati è diminuito rispetto alla precedente rilevazione: per il 2020/2021 erano stati 169, di cui 139 di classe L-14 e 30 di Interclasse L-14&L-18, per una complessiva diminuzione del 34,91%, mentre rispetto al 2019/2020, ultima dell'unico CdS in Operatore giuridico d'Impresa, si registra un - 45% (n. 200 ma solo di L-14OPE). Sulla diminuzione della percentuale complessiva dei questionari ha inciso prevalentemente la diminuzione del dato relativo ai laureandi di classe L-14 OPE, stante la disattivazione ad esaurimento del Corso di Operatore giuridico (da 139 intervistati del 2020/2021 a 49 del 2021/2022), che peraltro corrisponde ad un aumento della percentuale dei questionari relativi alla Interclasse L-14&L-18 (+ 103,3% rispetto al 20/21). I numeri complessivi per il nuovo Interclasse L-14&L-18, peraltro, sono ancora alquanto inferiori rispetto al Corso OPE L-14 2019/2020, ultimo prima della disattivazione, essendo quella del 21/22 soltanto la seconda rilevazione dalla sua attivazione.

Nella maggior parte dei casi i laureandi hanno espresso un elevato grado di soddisfazione con percentuali che arrivano al 100% delle risposte positive. Di seguito sarà analizzata ciascuna domanda nello specifico onde verificare la possibilità di margini di miglioramento ed eventuali azioni correttive.

Didattica

Domanda 1. La frequenza alle lezioni *on line* è elevata, in quanto la percentuale di studenti che ha frequentato tra il 100% ed il 75% è per la classe L-14 OPE del 78% (+4,62%) e per la interclasse L-14&L-18 dell'80% (dato stabile), mentre di coloro che hanno frequentato almeno il 50% dei corsi è per la classe L-14OPE del 22% (+4,01%), mentre per la interclasse L-14&L-18 del 16% (-0,67%). Nessun laureando di classe L-14OPE (+8,63%) ed appena 2 laureandi di interclasse L-14&L-18 (il +0,67%) ha dichiarato di aver seguito meno della metà dei corsi. Quest'ultimo dato per la classe L-14OPE è in aumento rispetto alla precedente rilevazione (+8,63%) ed ha raggiunto il 100%, mentre per la laurea L-14&L-18 siamo ad appena un 4%. Il dato così positivo è evidentemente il risultato della più intensa azione da parte dei docenti e dei tutor nel tracciamento della partecipazione alle attività di piattaforma col controllo del grado di partecipazione come da report elaborato dal tutor in occasione delle verifiche di profitto e del potenziamento delle attività di DI con la stabilizzazione del ricevimento studenti online e delle *web conference*, con relativo monitoraggio da parte dei Responsabili di CdS. Non si esclude l'errata percezione da parte di appena due studenti, i quali nel rispondere al quesito potrebbero aver automaticamente defalcato dalla percentuale gli insegnamenti riconosciuti rispetto all'intero piano di studi, ove trasferiti da altro Ateneo con crediti in entrata. Pertanto, l'obiettivo (OPIS su 2020/21 – obiettivo n.1) di portare al 100% le risposte positive può dirsi di fatto raggiunto e si ritiene di non reiterarlo, considerata comunque la continuità delle attività di monitoraggio delle attività di frequenza alle lezioni online.

Domanda 3. Il 100% di classe L-14 OPE ed il 92% di interclasse L-14&L-18 % degli intervistati ha dichiarato di essere soddisfatto delle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, forum etc.), dato in aumento per la classe L-14OPE (+5,76) rispetto alla precedente rilevazione, mentre il lievissimo calo per L-14&L-18 (-1%). Il dato è molto lusinghiero ma comunque da monitorare, anche in considerazione delle nuove linee guida per la didattica del giugno 2022.

Domanda 6.a e 6.b. Rispetto alle precedenti valutazioni è confermata la percezione da parte degli studenti dell'adeguatezza del carico di studi con il 100% di risposte positive per classe L-14OPE e il 95% per la L-14&L-18, di cui l'82% delle risposte "decisamente SI" per la L-14 ed il 69% per la Interclasse L-14&L-18; dato in aumento rispetto alla precedente rilevazione (+ 15,81% per L-14OPE, +6% per L-14&L-18). Mentre si riscontra una notevole diminuzione della percentuale di studenti che ritengono il carico didattico eccessivo (57% per la L-14OPE con - 33,65% rispetto al 20/21, e 38% per la L-14&L-18 con -49% rispetto al 20/21); dato che trova riscontro nel suggerimento dato dagli studenti di alleggerire il carico didattico (26,95% dei suggerimenti attivi, peraltro lievemente diminuito rispetto al 20/21) e che conferma comunque l'efficacia dell'opera di razionalizzazione del carico didattico operata nel corso degli ultimi anni.

Servizi e attrezzature

Domanda 2 e 4. Rispetto alle precedenti valutazioni appare stabile la percentuale di laureandi che ha espresso un giudizio decisamente positivo in ordine agli standard tecnologici della piattaforma (dal 76,98% all'80% per quest'anno accademico per la classe L-14OPE e dall'87% all'84% per la classe L-14&L-18. In diminuzione la valutazione relativa alle attrezzature informatiche, adeguata per il 73% degli intervistati nella L-14OPE (-14,7%), mentre lievemente in aumento al 75% (+5%) per la L-14&L-18.

Domanda 5. Sui servizi di biblioteca i laureandi hanno espresso una valutazione complessivamente positiva con il 58% per la classe L-14OPE e 61% per l'interclasse L-14&L-18 delle risposte positive, dato in lieve aumento alla precedente rilevazione (57,57% per L-14OPE e 53,67% L-14&L-18). Dato che comunque rappresenta il 100% di risposte positive da parte coloro che le hanno utilizzate (il 42% per la L-14OPE ed il 39% per la L-14&L-18 dichiarano, invece, di non averle mai utilizzate)

Tesi

Domanda 14. Stabile e vicino all'unanimità il giudizio positivo espresso dai laureandi sull'ausilio del docente alla elaborazione della tesi di laurea (96% per la classe L-14OPE e 82% per la interclasse L-14&L-18 di risposte positive (in questo caso in sensibile calo del 10,33%, ma con un 16% di mancate risposte)

Domanda 13. Dato in sensibile calo è quello relativo alle procedure di assegnazione, pari all'88% (-6,85% per la classe L-14OPE ed 82% (-13,70%) per la classe L-14&L-18 (ma anche in questo caso col 16% di mancate risposte). Il dato sarà tenuto sotto osservazione nelle prossime OPIS.



Tirocinio

Domanda 7,8 e 9. Il numero complessivo di laureandi che ha svolto un tirocinio durante il percorso di studi è pari ad 19 unità per la classe L-14OPE e 42 per la classe L-14&L-18. Il numero per la classe L-14OPE è lievemente diminuito (-2), mentre per la prima volta appare rilevante per la interclasse L-14&L-18 (nel 2020/21 solo 1). Di questi 61 in 18 (6 di L-14OPE e 12 di L-14&L-18) hanno svolto un tirocinio organizzato dal CdS. La valutazione complessiva dal dato relativo al supporto fornito dall'Università va monitorato in quanto nel 94% e 98% dei casi lo studente non risponde. Mentre la valutazione positiva complessiva di coloro che hanno svolto un tirocinio (domanda 9) è del 100% per i 19 tirocinanti L-14OPE e del 100% per i 42 tirocinanti L-14&L-18.

Internazionalizzazione

Domanda 10,11 E 12. Dei laureandi intervistati soltanto 2 su 110 hanno dichiarato di aver effettuato un periodo di studi all'estero durante il percorso universitario (pari al 1,81% degli intervistati, dato in linea con la precedente rilevazione di 2,3%), tutti per iniziativa personale e tutti in un Programma dell'UE. Gli studenti che hanno risposto al quesito si dichiarano soddisfatti del supporto fornito dall'Università per lo studio all'estero e valutano altresì positivamente un'esperienza all'estero. Tuttavia la percentuale di laureandi che ha svolto un periodo di studi all'estero è ancora molto bassa, nonostante l'incremento delle attività di diffusione della cultura dell'internazionalizzazione promosse dalla Commissione Erasmus di Ateneo in collaborazione col CdS.

Per l'a.a. 2021/2022, l'applicazione presentata dall'Università relativa al bando Erasmus+ 2021 è stata accolta. Il Progetto, per tale anno accademico, prevede quattro programmi di mobilità: Mobilità del personale per attività di docenza (Staff mobility for teaching), Mobilità del personale per formazione (Staff mobility for training), Mobilità degli studenti per studio (Student mobility for studies), e Mobilità degli studenti per tirocinio (Staff mobility for traineeships). La Commissione ha inoltre collaborato alla predisposizione della domanda di rilascio della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (CEIS) da parte dell'Università (call 2020). (Lettera di attribuzione Erasmus 2020).

Per quanto riguarda la mobilità incoming e outgoing del personale docente, l'Università ha ospitato, nell'a.a. 2021/2022 tre docenti di area giuridica (Law) il prof. Prof. Manuel Lopez, Prof.ssa Aksamovic e Dr. Skrobotowicz. Nell'ambito del programma Erasmus, durante l'a.a. 2020/2021 un prof. del CdS (prof. Greco) (v. Outgoing staff mobility 2017/2018), ha effettuato un periodo all'estero per teaching mobility. A partire dall'a.a. 2019/2020 la mobilità Erasmus è stata aperta anche alla possibilità di periodi di tirocinio all'estero (v. Lettere attribuzione Erasmus 2019 e 2020). Il CdS ha, peraltro, concluso specifiche convenzioni per la mobilità Erasmus+ con numerosi Atenei stranieri. Per una elencazione si rinvia alla pagina Erasmus+ – Università Telematica Giustino Fortunato (unifortunato.eu)

Nell'a.a. 2021/2022 Ateneo ha anche avviato una rete di contatti con università ed istituzioni straniere nell'ambito di alcuni progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo. In particolare, nei giorni 13-14 dicembre 2021 si sono svolti i lavori della terza call internazionale di Ateneo – *Sustainability perspectives: yesterday, today, tomorrow* - che ha visto la partecipazione del CdS con propri docenti e con la presenza di relatori di diverse università straniere (v. Call 2021). Inoltre la Delegata per le attività di internazionalizzazione e due componenti della Commissione sono intervenuti nel contesto del programma di incontri Choice Campus (21 e 22 febbraio 2022) per illustrare agli studenti partecipanti le opportunità di mobilità internazionale offerte dal Programma Erasmus+.

Durante l'a.a. 2021/2022 è stato siglato un learning agreement con l'Università di Madeira dove una studentessa del CdS ha svolto un periodo di didattica nell'ambito del programma Erasmus+, ciò che dovrebbe in prospettiva, appena disponibili i dati, portare ad un aumento dei relativi indicatori, che comunque restano tra lo 0 e l'1% negli Atenei Telematici del territorio nazionale (v. dati SMA CdS 2022).

Soddisfazione

Domanda 15 e 16 Il giudizio sul livello di soddisfazione complessiva rispetto al CdS è molto elevato e comunque stabile rispetto ai due precedenti anni accademici. Per il 2021/2022 la percentuale di risposte positive raggiunge per la classe L-14 OPE è 100% di cui 82% ha risposto decisamente SI, mentre per la interclasse L-14&L-18 l'85%. (ma con 15% di mancate risposte). In lieve aumento il dato degli studenti che si iscriverebbero nuovamente a questo CdS, pari al 92% per la L-14OPE, mentre il 77% per l'interclasse L-18 (ma con un numero ancora basso di intervistati e con il 15% di mancate risposte).

PUNTI DI FORZA

I punti di forza dei CdS L-14 OPE ed Interclasse L-14&L-18 per l'a.a.2021/2022 sono molteplici e senz'altro preponderanti rispetto ai punti di debolezza. Innanzitutto il CdS ha raggiunto l'obiettivo di portare al 100% la percentuale di studenti che dichiara di frequentare le lezioni (raggiunto Ob.1 OPIS 2020/2021), atteso anche quanto specificato in premessa sub. didattica. Data l'azione di monitoraggio costante operata dal Gruppo AQ e dal CdS, si ritiene allo stato di non dover operare ulteriori correttivi. Molto gradite dagli studenti le attività didattiche diverse dalle lezioni ed è finalmente diminuita la percentuale di studenti che dichiarano di percepire come eccessivo il carico didattico; ciò dimostra l'efficacia delle azioni di razionalizzazione del materiale didattico operate negli ultimi anni, in ossequio alle nuove linee guida per la didattica. Molto apprezzati dagli studenti gli *standards* tecnologici della piattaforma e i servizi bibliotecari quando utilizzati. Ancora elevate le percentuali di laureandi che hanno dimostrato soddisfazione per l'ausilio offerto dai docenti nella elaborazione della tesi e di coloro che hanno svolto un tirocinio durante il percorso di studi. Molto alto il livello di soddisfazione generale per i CdS.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Tra i punti di debolezza sicuramente emerge costante da un oltre un triennio il profilo dell'internazionalizzazione della didattica, in considerazione del fatto che appena 2 studenti su 110 intervistati hanno svolto un periodo di studio all'estero, nonostante le diverse attività di diffusione della cultura dell'internazionalizzazione operate dalla Commissione Erasmus in collaborazione con il CdS nel corso del 2021/2022. Nondimeno, la pandemia globale ha probabilmente dissuaso molti studenti dal prendere in considerazione l'ipotesi di un soggiorno di studi all'estero, se non dopo la fine del periodo pandemico. Nondimeno da tenere in



considerazione nella valutazione del dato è il generale tasso di partecipazione alle attività didattiche internazionali (Ic 10,11,12 SMA) degli iscritti ai medesimi CdS degli Atenei Telematici e la circostanza che solo il 31% degli iscritti al CdS nel 2021/2022 ha meno di 25 anni, dove l'età media nazionale della partecipazione al programma Erasmus è di 23 anni, 25 per il tirocinio all'estero (fonte dati Agenzia Indire). Tenuto conto delle attività di diffusione della cultura dell'internazionalizzazione già programmate dalla Commissione Erasmus per il 2022/2023, per la individuazione di un eventuale obiettivo si dovrà attendere quantomeno la rilevazione sulle OPIS 2022/2023.

L-19 – Scienze dell'educazione

L'analisi si basa sulla lettura dei dati relativi a **1054 questionari** raccolti su n. 35 corsi attivi nell'a.a. 2021/22 sul CdS L19. Tuttavia, dall'analisi sono stati esclusi quei corsi con un numero di questionari poco significativo e sono stati **considerati i soli corsi che hanno totalizzato più di 20 questionari (n. 22 corsi su 65)**.

Ai fini della valutazione, come detto in precedenza, sono state analizzate **quelle risposte la cui percentuale di giudizi negativi si discostava di 10 punti dal 90% dei giudizi positivi**.

Sulla base di questa impostazione metodologica di partenza si riportano le principali riflessioni sui dati.

Come già evidenziato, il **dato medio** su tutti i questionari non evidenzia nessuna situazione critica, disegnando uno scenario nettamente migliorato rispetto allo scorso anno accademico. Tutte le risposte, infatti, fanno registrare valori di positività superiori al 90% con l'unica eccezione per la domanda n. 1 *"Le conoscenze preliminari..."* che raggiunge invece l'87.67%.

Questi riflettono la valutazione espressa nei confronti degli insegnamenti, presi singolarmente. In linea generale, i corsi che fanno registrare risposte con uno scarto di 10 punti rispetto al 90% dei giudizi positivi, sono i seguenti:

- 1) Valutazione educativa e assicurazione della qualità: supera il 20% delle risposte negative la domanda n. 1
- 2) Pedagogia generale e sociale (docente O): supera il 20% delle risposte negative la domanda n. 1
- 3) Istituzioni di diritto pubblico: supera il 20% delle risposte negative la domanda n. 2

Queste ultime informazioni sono molto soddisfacenti e gratificanti in considerazione del fatto che lo scorso anno si contavano 13 insegnamenti con una percentuale di risposte negative oltre la soglia di accettazione. Un dato, dunque, soddisfacente anche perché dimostra che le azioni correttive previste lo scorso anno per rispondere alla n. 1 e di conseguenza impattare anche sulla domanda n. 2, hanno fatto raggiungere gli obiettivi prefissati.

Con riferimento alla somma e alle medie delle risposte positive e negative emerge una **generale e piena positività** con picchi riguardanti le domande:

- n. 4 *"Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"*
- n. 5 *"Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?"*
- n. 9 *"Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"*
- n. 10 *"Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni"*

che fanno registrare tutte più del 95% delle risposte positive, a dimostrazione della grande e sistematica attenzione rivolta agli studenti nell'accompagnamento allo studio.

Rispetto allo scorso anno accademico, si registra un **miglioramento** anche per le domande

- n. 1 *"Le conoscenze preliminari..."* (87.67% risposte positive – dato dello scorso anno 86%) e la
- n. 8 *"Le attività didattiche diverse dalle lezioni...."* (92% risposte positive - dato dello scorso anno 91%)

che fanno attestare la percentuale di risposte positive sensibilmente vicine o superiori al 90%. Quest'ultimo dato risulta oltremodo significativo perché dimostra che le azioni correttive previste lo scorso anno (ossia prevedere, per rispondere alla n. 1, una revisione delle prime lezioni dei corsi avviativi, adottando modalità didattica di tipo più induttivo che deduttivo ed eliminare, per rispondere alla n. 8, la Chat considerata poco efficace, sostituendola con le WebConference, una modalità di didattica interattiva che si presume sia di maggiore utilità per gli studenti) hanno fatto raggiungere gli obiettivi prefissati.

Con riferimento ai **suggerimenti** offerti dagli studenti (**Tab. 3**), su un totale di 1205 suggerimenti (in questo caso si potevano dare più risposte) il 60.66% dei rispondenti dichiara di non aver suggerimenti, dato che si può leggere in termini di piena soddisfazione rispetto a quanto già erogato dall'Ateneo. Volendo analizzare i 323 suggerimenti effettivi, anche qui le percentuali appaiono trascurabili anche con riferimento al n. 1. *alleggerimento del carico didattico complessivo* e al n. 5. *inserire prove d'esame intermedie*, poiché, come succedeva anche lo scorso anno, incrociando i suddetti dati con quelli delle tabelle precedenti, il suggerimento n. 1 sembra perdere di significatività se confrontato con la domanda n. 2, riguardante il carico di studio, che invece evidenzia una percentuale di positività superiore al 90%. Si suppone, pertanto, possa esserci una "confusione semantica" tra i concetti di carico didattico e attività didattiche diverse dalle lezioni (contenute nella domanda n. 8, che anch'essa fa registrare valori positivi superiori al 90%).

Esaminati i dati per aree (insegnamento, didattica, interesse), il Gruppo AQ rileva il netto miglioramento rispetto all'anno scorso, evidenziando la piena soddisfazione per le aree *didattica* e *interesse* e segnalando solo le seguenti, minime, situazioni sotto soglia:

1 - Insegnamento (domande da 1 a 4). Per quasi tutti i corsi si evidenzia un andamento più che positivo, con le sole eccezioni di:

- Valutazione educativa e assicurazione della qualità – domanda 1
- Pedagogia generale e sociale (docente O) - domanda n. 1
- Istituzioni di diritto pubblico - domanda n. 2



2 - Docenza (domande da 5 a 10). Nulla da rilevare

3 - Interesse (domanda 11). Nulla da rilevare

Sulla base di quanto sopra analizzato e rilevato, si segnalano sinteticamente i punti di forza e di debolezza risultanti dalle opinioni degli studenti e le eventuali azioni correttive che il CdS L19 potrebbe mettere in atto per migliorare l'erogazione della didattica e i servizi a essa connessi.

PUNTI DI FORZA

- **Reperibilità del tutor**
- **Reperibilità del docente**
- **Facilità di accesso ai materiali on line**
- **Chiarezza nella definizione delle modalità di esame**
- **Interesse delle discipline**

PUNTI DI DEBOLEZZA

- **Insufficienza delle conoscenze preliminari** (sebbene per l'a.a. oggetto di analisi si registri un miglioramento)

AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

I dati rilevati confrontati con le omologhe stime dell'a.a. 2020/21 rilevano un miglioramento netto generale.

Sebbene si tratti di una situazione in graduale miglioramento e con valori lontani dalla soglia di criticità, si conviene comunque di attenzionare l'area delle conoscenze preliminari.

Per questi motivi, Gruppo AQ ripropone di implementare la seguente azione correttiva, rispetto all'item '*Conoscenze preliminari*':

OBIETTIVO: rafforzare l'area delle conoscenze preliminari

AZIONE: prevedere una revisione delle prime lezioni dei corsi avviativi (si pensi alle prime lezioni interattive) e adottare possibilmente una modalità didattica di tipo più induttivo che deduttivo (ovviamente solo per gli insegnamenti in cui questa criticità è stata evidenziata);

RESPONSABILITÀ: l'azione correttiva resta a cura dei docenti degli insegnamenti che hanno presentato questa debolezza;

TEMPISTICA PER MONITORAGGIO: il responsabile del CdS e il Gruppo AQ monitora all'inizio del semestre in cui i corsi insistono, che le prime videolezioni e lezioni interattive siano state effettivamente ricalibrate;

TEMPISTICA PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO: si presume di raggiungere l'obiettivo in 12 mesi e avere riscontro dai dati della prossima rilevazione delle opinioni studenti.

Laureandi

Il Presidente del CdS L19 comunica di aver ricevuto dal PQA, i dati relativi a n. 40 questionari dei laureandi, approntati dall'Ufficio Assistenza tecnica, e di aver elaborato, nell'ambito delle attività del Gruppo AQ, i dati complessivi per il CdS L-19.

Si specifica che il punto di vista del laureando, in quanto studente che ha fruito del servizio offerto nella sua completezza, è particolarmente significativo nel processo di autovalutazione del CdS e pertanto, questa analisi si presta ad essere di grande utilità interpretativa.

I 40 questionari somministrati ai laureandi (in numero nettamente inferiore rispetto agli 80 dello scorso anno) sono composti da 16 domande.

La presente analisi non prende in considerazione le domande nn. 10, 10b, 11 e 12 in quanto trattasi di items che ha fatto registrare una sola risposta o nessuna risposta.

Per rendere più agevole l'analisi, sono state accorpate le risposte:

Negative: sommando "Decisamente NO" e "Più NO che SI"

Positive: sommando "Decisamente SI" e "Più SI che NO"

Inoltre, le domande sono state suddivise in quattro raggruppamenti:

- Giudizio sul lavoro di tesi
- Giudizio sull'esperienza di stage e tirocini
- Giudizio sulle attrezzature e la piattaforma
- Giudizio sul corso di studi

Con riferimento al primo gruppo (*lavoro di tesi*) si registra un'ampia soddisfazione nel leggere le risposte dei laureandi:

- il 90% degli intervistati dichiara che le procedure previste per l'assegnazione della tesi di laurea sono chiare ed efficaci
- il 95% è pienamente soddisfatto del supporto ricevuto durante il lavoro di tesi, sia dal relatore che da eventuali collaboratori.



Riguardo al *giudizio sull'esperienza di stage e tirocini*, si registra che:

- il 70% dei laureandi ha svolto un'attività di tirocinio riconosciuta successivamente dal Corso di studio, a fronte di un 20% che ha svolto un tirocinio organizzato effettivamente dal Corso di studio
- alla domanda relativa al supporto fornito dall'Università per effettuare l'attività di tirocinio o stage, risponde positivamente solo il 21% degli intervistati; la restante parte si configura come risposta non data
- in generale, il 90% dei laureandi valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage.

Per quel che concerne il *giudizio sulle attrezzature e la piattaforma informatica*, si evidenzia che:

- il 100% degli intervistati considera più che adeguati e soddisfacenti gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi
- il 68% si esprime positivamente circa la numerosità delle attrezzature presenti nella sede, ritenute adeguate alle esigenze degli studenti, mentre un 28% dichiara di non averle mai utilizzate
- sui servizi offerti dalla biblioteca universitaria, il 43% degli intervistati esprime un giudizio ampiamente positivo, a fronte di un 55% che dichiara di non averne mai fatto uso.

Rispetto al *giudizio complessivo sul corso di studio*, si riscontra la seguente situazione:

- una grandissima soddisfazione sul corso di studio, in termini di struttura e organizzazione, con un 80% di studenti che ha seguito più del 75% dei corsi di insegnamento erogati e con un 83% che si iscriverebbe nuovamente alla stessa università e allo stesso corso di laurea
- sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio, il 100% degli intervistati si esprime favorevolmente; rispetto, invece, alla percezione dell'eccesso o meno di carico didattico, si registra un netto miglioramento rispetto allo scorso anno, scendendo da un 89% di risposte che lo consideravano troppo eccessivo, a un 48% del tutto accettabile
- per oltre il 90% dei casi anche il giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum, ecc) è più che positivo.

AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

L'analisi sui questionari dei laureandi non prende in considerazione le domande nn. 10, 10b, 11 e 12 (che riguardano l'esperienza di tirocinio all'estero) in quanto trattasi di items che hanno fatto registrare una sola risposta o nessuna risposta.

Questo dato merita di essere attenzionato, anche alla luce della Raccomandazione del NdV di potenziare le iniziative per consentire un significativo incremento della partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità all'estero.

Per questi motivi, Gruppo AQ ripropone come obiettivo quanto già avanzato nella SMA 2021/22, ossia:

OBIETTIVO innalzare gli indicatori di internazionalizzazione del CdS

AZIONE: consapevoli che l'emergenza pandemica abbia fisiologicamente rallentato le attività di internazionalizzazione, si propone comunque di continuare a perseguire l'obiettivo, con un'azione che sia di sviluppo e promozione, piuttosto che semplicemente migliorativa. Per incrementare il numero iscritti che hanno acquisito il titolo di studio precedente all'estero si propone di: sensibilizzare gli studenti a partecipare ai programmi Erasmus (indagine conoscitiva dei desiderata degli studenti); sensibilizzare e promuovere la mobilità del corpo docente; prevedere materiale in lingua inglese a supporto dei singoli corsi (slide, abstract, project work)

RESPONSABILITÀ: l'azione correttiva resta a cura del Presidente del CdS L19, di tutti i docenti del Cds e Presidente Commissione Erasmus

TEMPISTICA PER MONITORAGGIO: monitorare nel corso dell'anno il n. di studenti stranieri che si iscrivono ai nostri corsi; monitorare il n. di studenti che aderiscono ai bandi; monitorare il n. di docenti che aderiscono ai bandi; predisporre e analizzare questionari di rilevazione delle motivazioni e del gradimento; prevedere un monitoraggio annuale (di concerto con la Commissione Erasmus) per verificare l'efficacia o meno delle azioni messe in camp

TEMPISTICA PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO: sensibilizzare gli studenti a partecipare ai programmi Erasmus (indagine conoscitiva sui desiderata degli studenti): due momenti di incontro/testimonianze con gli studenti all'anno; sensibilizzare e promuovere la mobilità del corpo docente: newsletter informative periodiche sulle principali novità e bandi per la mobilità; prevedere materiale in lingua inglese a supporto dei singoli corsi (slide, abstract, project work): da inserire annualmente sulla pagina personale del docente.

Medie voti

Rispetto agli aa.aa. precedenti e in particolare rispetto al 2020/21, la media di voto rientrante nella fascia 25-26, è nettamente aumentata (+44.76%), così come sensibilmente aumentata la media della fascia 27-28 (+60%) (cfr. **Tab. 1, sez. B**). Leggendo i dati in dettaglio delle votazioni medie per insegnamento (**Tab. 2, sez. B**), viene fuori un **voto medio** su tutto il CdS **pari a 26.26**, (in leggera diminuzione rispetto allo scorso a.a. dove si registrava una votazione media pari a 27.33).



Con riferimento ai singoli insegnamenti, anche in relazione al corrente a.a. non si registrano criticità o anomalie di sorta, confermandosi, anzi, un serio atteggiamento di tendenziale maggior rigore per le materie tradizionalmente considerate più complesse per il CdS, anche in considerazione del numero dei cfu.

Al fine di monitorare il **conseguimento dei risultati di apprendimento attesi** nei tempi previsti, oltre alle analisi delle medie relative alle votazioni, oltre all'analisi dell'andamento nel tempo dei crediti maturati annualmente e verifica l'acquisizione del numero di crediti medio per ciascun studente (v. supra, Tab. 14, Sez. A), il CdS procede alla verifica degli indicatori di monitoraggio annuale (SMA 2022) da cui risulta quanto segue:

- il valore espresso dagli indicatori iC01 e iC01T (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) manca per l'anno 2021 ma la lettura degli anni precedenti evidenzia che trattasi di un indicatore molto positivo se messo a confronto con la media degli atenei telematici, avvicinandosi maggiormente ai valori media delle università tradizionali e confermando, pertanto, la regolare tenuta del percorso dello studente all'interno del CdS.
- anche per l'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) manca il valore al 2021 ma nel corso del triennio 2018-2020 le percentuali registrate sono perfettamente in linea con la media degli Atenei telematici (17,2%) ma anche di quelli tradizionali. Analogo discorso per l'indicatore iC13T, in linea con la media degli altri Atenei telematici.
- dalla valutazione effettuata nel monitoraggio annuale 2022 anche gli indicatori iC15, iC15T (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), risultano esprimere valori più che positivi, facendo registrare nel triennio 2018-2020 percentuali sensibilmente più elevate rispetto alle media degli altri Atenei telematici.
- per l'indicatore iC16T (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16TBIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) si segnala come nel 2021 il valore degli stessi indicatori si riduca di molto rispetto agli anni precedenti, senza tuttavia evidenziare scostamenti negativi rispetto al benchmark di riferimento.

AZIONI MIGLIORATIVE

I risultati dell'apprendimento degli studenti esprimono ciò che uno studente dovrebbe sapere o può fare dopo aver completato un corso o un programma e fornisce informazioni che pongono l'apprendimento degli studenti in prima linea nei processi di pianificazione accademica. Per questo motivo il Gruppo AQ propone di prestare particolarmente attenzione all'assessment of the learning outcomes, evidenziando come momento le e-tivity, test di autovalutazione e i forum di discussione possono essere validi esempi di strumenti di valutazione dell'apprendimento:

OBIETTIVO: implementare l'assessment student learning

AZIONE: accanto alle misure dirette (che esaminano l'effettivo lavoro degli studenti, compiti o esami, e che possono essere utilizzati direttamente misurare le conoscenze e le abilità degli studenti) sostenere la messa a punto di strumenti indiretti per misurare l'apprendimento, che si riferiscono al tipo di dati che possono essere utilizzati per dedurre le conoscenze e le abilità degli studenti: e-tivity, forum, survey, interviste, focus group, analisi dei documenti, self-report, Revisione cooperativa, revisione post-test, organizzatori grafici, sequenze, ecc... (Cfr.

https://www.lonestar.edu/documents/13-How_to_DesignAssessmentMethods.pdf;

<https://teaching.cornell.edu/teaching-resources/assessment-evaluation/measuring-student-learning>;

https://scuolalab.edu.ti.ch/temieprogetti/piano_di_studio/Documents/La%20valutazione%20per%20il%27apprendimento.pdf;

<https://www.mec.cuny.edu/academic-affairs/wp-content/uploads/sites/6/2017/10/Walvoord-Assessment-Clear-and-Simple.pdf>; <https://www.utep.edu/STUDENT-AFFAIRS/Files/docs/Assessment/Assessing-Student-Learning-Suskie-2.pdf>)

RESPONSABILITA': l'azione migliorativa resta a cura degli Uffici didattici e di Segreteria competenti in collaborazione con la Commissione didattica e i Responsabili di CdS.

TEMPISTICA PER MONITORAGGIO: raccogliere i dati attraverso gli strumenti di valutazione, alla fine del percorso di studi e prima della discussione della laurea

TEMPISTICA PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO: si presume di raggiungere l'obiettivo in 12 mesi e avere riscontro dai dati della prossima rilevazione delle opinioni studenti.

L-24 – Scienze e tecniche psicologiche

L'analisi generale è stata effettuata su 1191 questionari - rispetto ai 990 della scorsa rilevazione - mostra che non viene superata la soglia del 20% delle risposte totali negative, come da indicazioni del PQA, se non per quanto rilevato nel seguito e per il resto non vi è alcuna criticità degna di nota.

Recependo la sollecitazione ab initio del PQA di confrontare l'andamento nel tempo del CdS, sono stati confrontati i dati in oggetto con quelli dei due anni precedenti. In linea generale appare migliorato l'andamento trasversale di piena soddisfazione della qualità della didattica erogata, della presenza e disponibilità dei docenti e dei tutor, così come viene documentata dalla valutazione dei 1191 questionari degli studenti.

I suggerimenti – n. 1323 nel 21/22 e n. 1132 nel 20/21 – per il 64% degli studenti (60% circa nel 20/21), si collocano sulla risposta “non ho suggerimenti”, il che implica che la maggioranza degli studenti, in aumento rispetto allo scorso anno, sembra soddisfatta e non avere ulteriori esigenze. Le altre percentuali, sono risibili e lo erano anche lo scorso anno. Vengono comunque analizzate le dinamiche delle risposte per attestare un comportamento degli studenti riguardo ai suggerimenti che presenta una maggiore coerenza con la valutazione della didattica attraverso le altre sezioni del questionario. Si abbassano le percentuali dei tre punti attenzionati lo scorso anno - Alleggerire il carico didattico complessivo 7,3% del 20/21 su 7% del 21/22, Inserire prove d'esame intermedie 13,8% del 20/21 su 12% del 21/22, Migliorare la qualità del materiale didattico 7,16% del 20/21 su 6% del 21/22. Anche per la percentuale maggiore del 12%, si specifica che in termini assoluti viene prescelta 163 volte su 1323 suggerimenti.

Sono state completamente risolte rispetto ai due anni precedenti situazioni specifiche di ritardi sull'erogazione del materiale didattico (lezioni videoregistrate, weblessons, forum, test, ecc). Tale circostanza implica che le misure adottate a livello sistemico e integrato tra gli Organi dell'Ateneo (Rettore, Delegato della Didattica, Ufficio Didattico, Commissione Didattica), il Responsabile del CdS, il Gruppo AQ e tutto il Consiglio di CdS, consentono di raggiungere i risultati preposti. Il monitoraggio mensile della didattica, la comunicazione costante tra responsabile, docenti e Organi dell'Ateneo e l'assistenza che la Commissione Didattica fornisce costantemente rappresentano un buon modello di prassi operative che ha retto anche di fronte all'impatto della crisi sanitaria.

Schema riassuntivo dei valori negativi sopra la soglia del 20%

Media per risposta INFORMATICA - n. 80 questionari

DOMANDA 11 – TOTALE RISPOSTE NEGATIVE 21%

Media per risposta PSICOMETRIA - n. 65 questionari

DOMANDA 1 – TOTALE RISPOSTE NEGATIVE 25%

In merito all'insegnamento di Informatica si fa presente che la soglia viene solo lievemente superata ma che soprattutto è sensibilmente migliorato il grado di soddisfazione degli studenti rispetto ai valori individuati per l'anno precedente.

In merito all'insegnamento di Psicometria, si fa rilevare che la precedente docente a contratto è stata sostituita dall'attuale Professoressa Associata entrata in servizio tramite procedura concorsuale nell'anno accademico successivo a quello oggetto della rilevazione di questo documento.

Medie voti

Si rileva che la quasi totalità degli esiti delle esaminazioni variano su un ampio range di valutazione che va dal 18/20 fino al 30. Questo consente di affermare una serie di implicazioni IMPORTANTI:

- Per tutti gli insegnamenti l'esito della prova non è mai determinato a priori.
- Ogni docente varia la valutazione in funzione della prova dello studente attingendo a tutta la gamma di voti a sua disposizione e consentendo di differenziare e valorizzare le prove degli studenti.
- Gli studenti acquisiscono la consapevolezza che il loro impegno è determinante per un buon raggiungimento dei risultati attesi, essendo valutati in funzione del loro livello di preparazione e di competenza raggiunta nell'ambito della disciplina esaminata.

Con riferimento ai singoli insegnamenti, anche in relazione al corrente a.a. non si registrano criticità o anomalie di sorta.

Al fine di monitorare il conseguimento dei risultati attesi nei tempi previsti, oltre alle analisi delle medie relative alle votazioni, oltre all'analisi dell'andamento nel tempo dei crediti maturati annualmente e verifica l'acquisizione del numero di crediti medio per ciascun studente, l'analisi viene ampliata e accompagnata dalla verifica degli indicatori di monitoraggio annuale presentati in precedente documentazione (si veda la SMA del 2022).

Tale confronto consente di sostenere un ottimo grado di soddisfazione dei risultati raggiunti:

- *iCO1T Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.* → il CdS L-24 mostra un andamento che passa da una condizione di 56% nel 2018 e 57% nel 2019 al 52% nel 2020. Questo valore risulta più in linea con la media degli Atenei Tradizionali nel 2021 di 67% che non per gli Atenei Telematici la cui media è 26% nel 2021.



- *iC13T Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire* → L'andamento di tale indicatore presenta una variabilità nei tre anni del 2018, 2019 e 2020 che lascia intendere la ricerca di una stabilità. Esso infatti passa dal 62%, al 45% e al 48%. Il confronto con gli Atenei Telematici è decisamente superiore rispetto al loro valore medio stabile intorno al 40%, mentre il valore medio degli Atenei Tradizionale è di circa il 70%.
- *iC15T Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno* → Anche per questo indicatore si osserva un trend non ancora regolare che passa dal 77% del 2018, al 50% del 2019, al 57% del 2020. Tale valore rimane comunque superiore al valore medio degli Atenei Telematici che è stabile intorno a circa il 40% mentre quello degli Atenei Tradizionali mantiene un valore che raggiunge la soglia dell'70%. La valutazione pertanto è molto positiva.
- *iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno* → Anche per questo indicatore si osserva un trend non ancora regolare che passa dal 70% nel 2018, al 40% nel 2019, al 47% nel 2020. Tale valore rimane comunque superiore al valore medio degli Atenei Telematici che nel triennio in questione decresce gradualmente dal 31% al 26%, mentre quello degli Atenei Tradizionali mantiene un valore del 64% (sebbene anche qui si osserva una lieve ma costante deflessione).

In generale, osservando questo set di indicatori possiamo ritenere che l'Ateneo mantiene dei buoni valori su tutti gli indici esaminati ponendosi a livello intermedio tra i valori medi degli Atenei Telematici e quelli Tradizionali. L'oscillazione presente nell'andamento risente sicuramente della particolare contingenza che ha caratterizzato l'anno 2020. In questo periodo molto probabilmente lo stato di emergenza sanitaria e la connessa quarantena ha contribuito a rialzare sensibilmente i valori degli indicatori che si riferiscono alle percentuali di crediti maturati.

Regolarità carriere

Viene esaminato di seguito un set di indicatori che consente di osservare l'andamento della regolarità delle carriere

- *iC14T Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio* → tale percentuale scende dall'91% al 71% e infine 66% nel triennio 2018-2020, allineandosi con i valori medi degli Atenei Tradizionali di circa 62% (mentre quelli degli Atenei Tradizionali sono pari all'86%)
- *iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso* → il valore di tale indicatore nel triennio 2019-2020 presenta un ragionevole trend di calo passando dal 100% del 2019 all'83% nel 2021. Infatti per ciò che concerne la situazione osservata essa deve essere letta non solo attraverso i valori percentuali ma anche le frequenze assolute (e pertanto si osserva che il valore del 100% del 2019 – secondo anno di attivazione del CdS – è ottenuto mediante il computo di una sola unità di laureati). Ad ogni modo il valore medio degli Atenei Telematici è posizionato intorno al 60% mentre quello degli Atenei Tradizionali è del 70%.
- *iC17T Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*** → non disponibile nella tabella ANVUR
- *iC22T Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso* → per tale indicatore viene fornito il valore del solo anno 2020 che si attesta al 55%. Esso è decisamente superiore al valore medio degli Atenei Telematici (23%) ed esattamente in linea con gli Atenei Tradizionali (60%)

Abbandoni e passaggi ad altro CdS

- *iC23T Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo* → Per ciò che concerne questo indicatore esso rimane di valore nullo per gli anni 2018-2019 mentre nell'anno 2020 il valore è del 2% (che in termini di frequenza assoluta significa un solo studente su 44). Tale indicatore è pari allo 0,5 per gli Atenei Telematici e di circa il 2,2% per gli Atenei Tradizionali.
- *iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni* → non sono ancora disponibili questi valori
- *iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso** → il valore è nullo per tutto il triennio 2018-2019. Bisogna far rilevare che esso è comunque generalmente molto basso per gli Atenei Telematici (intorno al 0,2‰ – leggasi 0,2 per mille), che si è praticamente azzerato durante nel 2020 e drasticamente ridotto dal 10‰ al 4‰ per gli Atenei Tradizionali nel 2020.
- *iC11 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero* → tale indicatore segna valori nulli per il triennio 2019-2021. Si osserva anche qui la tendenza commentata sopra, ovvero che i valori per gli Atenei Telematici sono generalmente molto bassi e che si



riducono drasticamente nel biennio 2020-2021 (al 0,9‰) così come calano drasticamente i valori medi per gli Atenei Tradizionali (44‰)

- *iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero* → tale valore nel quadriennio esaminato 2018-2021 oscilla tra il 22‰, il 44‰, lo 0‰ e il 14‰ . Gli Atenei Telematici e tradizionali sebbene anche loro con oscillazioni presentano un trend crescente che arriva nel 2021 al 40‰ per i Telematici e al 24‰ per i Tradizionali.

L-28 – Scienze e tecnologie dei trasporti

Il Gruppo AQ osserva, con soddisfazione, che il numero delle schede compilate dagli studenti è ulteriormente aumentato rispetto all'anno precedente, in ragione dell'incremento degli studenti iscritti al CdS.

Le schede risultano essere 1101, a fronte di 828 dell'anno precedente, registrando un incremento del 32,97%.

Le schede riguardano 36 insegnamenti, fra curricolari, a scelta e corsi singoli.

Va notato che per 20 insegnamenti si conta un numero di schede inferiore a 20, poiché nella maggior parte dei casi si tratta di insegnamenti elettivi, corsi singoli o di insegnamenti appartenenti a curricula di studio dei vecchi ordinamenti. Tali valori, non sufficientemente rappresentativi dell'opinione della popolazione studentesca del CdS, non sono dunque stati considerati.

Con riferimento alla valutazione dei dati esposti nelle tabelle, il Gruppo rileva con soddisfazione che essi sono più che lusinghieri. Esaminati i dati per gruppi, si può quindi attribuire una valutazione positiva alle voci insegnamento, docenza ed interesse.

Il livello di valutazione complessivo del CdS viene ritenuto molto soddisfacente, con livelli di riposte positive sull'insegnamento che variano dall'88,96% al 95,37% e sulla docenza che variano dal 90,75% al 97,16%.

Assumendo la soglia uguale o superiore al 20% (soglia individuata dal PqA come critica) di riposte "decisamente negative" o "più no che sì", come valore da attenzionare, non si evincono particolari criticità.

Da evidenziare che nell'analisi delle opinioni studenti dell'a.a. precedente le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) non erano state ritenute particolarmente utili all'apprendimento nel 12,56% dei questionari. Questo dato, che seppure lontano dal valore soglia e ritenuto non critico, si è comunque ridotto per l'a.a. oggetto di analisi al 9,25%, segno che le modifiche introdotte sulla didattica sono state apprezzate dalla popolazione studentesca.

I giudizi più positivi con percentuali di soddisfazione superiori al 95% riguardano:

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Tale risultato, conferma le valutazioni dal precedente a.a. ed evidenzia, ancora una volta, una chiara valutazione positiva sia sulla piattaforma e-learning usata che sul personale docente.

Tra i suggerimenti che gli studenti esprimono con maggiore frequenza si evidenziano: "Alleggerire il carico didattico complessivo" (114 volte su 1101 rilevazioni), "Inserire prove d'esame intermedie" (106 volte su 1101 rilevazioni) e "Migliorare la qualità del materiale didattico" (90 volte su 1101 rilevazioni). I tre suggerimenti possono essere letti come connessi tra loro, in quanto centrati sul peso e la difficoltà di ripartire il carico didattico in maniera più frazionata e diluita.

Si sottolinea che per l'a.a. in corso sono state introdotte nuove modalità di didattica interattiva, ovvero e-tivities e lezioni interattive che dovrebbero rendere più fluido l'apprendimento degli studenti.

Si rileva, in aggiunta, che i suggerimenti non esprimono comunque un giudizio sulla qualità ed idoneità della didattica e dei contenuti erogati. Raffrontando, difatti, i dati con le tabelle relative al questionario per ogni singolo insegnamento, si può dedurre che gli studenti appaiono molto soddisfatti dei contenuti trasmessi.

Per quanto riguarda l'analisi delle valutazioni sui singoli insegnamenti, si segnalano i seguenti corsi, che risultano avere delle criticità, ovvero, come indicato in precedenza con percentuali inferiori al 80% di gradimento: "Statistica e probabilità", "Organizzazione delle imprese di trasporto", "Meteorologia", "Telecomunicazioni aeronautiche" e "Sistemi di telerilevamento".

In merito all'insegnamento di "Statistica e probabilità" si evidenzia che lo stesso, nell'offerta formativa 2022/2023, è stato inserito tra le attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a), rinominandolo "Elementi di statistica e probabilità". Tale inserimento tra gli insegnamenti elettivi per il secondo e terzo anno permetterà allo studente di acquisire quelle conoscenze preliminari richieste, attraverso gli insegnamenti del I primo anno. In aggiunta, la scelta dello stesso come elettivo farà in modo che quanti inseriscano l'insegnamento nel piano di studi siano effettivamente interessati all'argomento. In aggiunta per il corso in oggetto è stata modificata la scheda insegnamento, contenente anche le informazioni d'esame, e presente in piattaforma studenti.

Presenta criticità sulle conoscenze preliminari anche l'insegnamento di "Organizzazione delle imprese di trasporto". Per tale insegnamento, nell'a.a. 2022/2023 è stata prevista la sostituzione del docente con conseguente rifacimento dei materiali asincroni e sincroni.



Proseguendo con l'analisi, si evidenzia una criticità per quanto riguarda l'insegnamento di "Meteorologia", per il quale nel precedente riesame si osservava una criticità, al momento non più presente, sui materiali didattici. Il corso è stato rimodulato per l'a.a. in corso e, in risposta alla criticità rilevata, il Gruppo ritiene che possa essere valido contattare il docente referente per intervenire nella parte di didattica sincrona (Lezioni interattive).

Per quanto concerne l'insegnamento di "Telecomunicazioni aeronautiche" e quello di "Sistemi di telerilevamento" (nel primo caso 26% di risposte con valore negativo alla domanda 1 e nel secondo caso 20% di risposte con valore negativo alla domanda 1) si evidenzia che entrambi i corsi sono stati riassegnati ad un nuovo docente per l'a.a. 2022/2023 con conseguente rifacimento dei materiali.

PUNTI DI FORZA

Si riportano le domande dei questionari che hanno ricevuto una valutazione positiva superiore al 90%, identificandoli conseguentemente come punti di forza.

-Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

-Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

-Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

-Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

-Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

-Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

-Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) sono state utili all'apprendimento della materia?

-Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

-Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

-È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

La valutazione positiva la 90% si evidenzia per 10 domande su 11, Nel precedente riesame tale valutazione riguardava 9 domande su 11.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non si evidenziano punti di debolezza, come precedentemente discusso.

AZIONI

Le azioni in capo al Gruppo AQ e al Presidente del CdS, riguardano singoli insegnamenti, come in precedenza descritto. Il tempo di intervento previsto sarà precedente all'avvio delle attività del nuovo a.a. In alcuni casi le azioni correttive sono state già attivate.

Laureandi

Le informazioni fornite dal questionario proposto ai laureandi vengono fortemente tenute in considerazione, in quanto trattasi di studenti che hanno fruito dell'offerta formativa e di tutti i servizi nella sua completezza.

Nell'anno 2022, il questionario è stato parzialmente modificato. I questionari vengo osservati da un punto di vista qualitativo e quantitativo (Suskie, 2009; Walvoord, 2004) e la differenziazione per indirizzi di studio permette di avere una visione più ampia sulle opinioni dei laureandi.

I questionari analizzati (38 per il curriculum del CdS "terrestre" e 2 per l'indirizzo "aereo"), come avvenuto nell'a.a. precedente, mostrano un giudizio complessivo positivo che viene accolto con soddisfazione, soprattutto in merito a domande come (evidenziato nell'estratto):

-2 Qual è il tuo giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi?

-3 Qual è il suo giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum ecc....)?

-4 Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?

-6a Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?

-13 Le procedure previste per l'assegnazione della tesi di laurea sono chiare ed efficaci?

-14 Nello svolgimento della tesi di laurea sei stato adeguatamente seguito dal relatore e/o dai suoi collaboratori? Al Corso di Studi?

-15 Sei complessivamente soddisfatto/a del Corso di studi seguito?

-16 Se potessi tornare indietro ti iscriveresti nuovamente all'Università?

Non si avverte dunque la necessità di individuare e/o proporre alcuna misura correttiva o trasformativa, augurandosi che tale trend possa rimanere confermato oppure ulteriormente migliorato nelle prossime rilevazioni.



Medie voti

Si rileva che la quasi totalità degli esiti delle esaminazioni variano in un ampio range di valutazione che va dal 18/20 fino al 30.

La media complessiva delle valutazioni è di 26,04 ed appare in linea con gli altri CdS dell'Ateneo e con la media complessiva nel precedente a.a. Rispetto alla media complessiva, si registra l'analogo atteggiamento molto equilibrato dei docenti che già era emerso in occasione della verifica condotta nell'a.a. 2020/21. Anche nell'a.a. 2021/22, difatti, per il 62,17%, la votazione si colloca tra il 18 ed il 26 e, dunque, si assesta per la maggioranza delle prove d'esame nella fascia intermedia di voto, la quale si affianca ad un altrettanto equilibrato 37,83% rispetto alle votazioni riconducibili alla fascia più elevata (27-30). Tale atteggiamento equilibrato si conferma anche attraverso l'analisi della votazione media complessiva calcolata per anno di insegnamento.

Ciò permette di affermare che per tutti gli insegnamenti l'esito della prova non è determinato a priori e che ogni docente varia la valutazione in funzione della prova dello studente, attingendo a tutta la gamma di voti a sua disposizione consentendo di differenziare e valorizzare le prove degli studenti.

Con riferimento ai singoli insegnamenti, anche in relazione al corrente a.a. non si registrano criticità o anomalie di sorta, confermandosi, anzi, un serio atteggiamento di tendenziale maggior rigore per le materie tradizionalmente considerate più complesse per il CdS, anche in considerazione del numero dei cfu.

In aggiunta, al fine di monitorare il conseguimento dei risultati attesi nei tempi previsti, oltre alle analisi delle medie relative alle votazioni, oltre all'analisi dell'andamento nel tempo dei crediti maturati annualmente e verifica l'acquisizione del numero di crediti medio per ciascun studente (v. supra, Sezione A), il CdS procede alla verifica degli indicatori di monitoraggio annuale (SMA 2022) da cui risulta quanto segue:

[Premessa: Si evidenzia che il Corso di laurea triennale in Scienze e tecnologie dei trasporti (L-28) permane come unico CdS della stessa classe attivo, nel 2021, presso gli atenei telematici in Italia. Il confronto di indicatori viene quindi effettuato con quelli degli Atenei non telematici.]

a. Il valore espresso dagli indicatori iC01 e iC01T (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) nell'anno 2020 (59,7%) è in crescita rispetto al valore registrato per il 2019 (54,7%). Cfr., Scheda indicatori CdS. 8.10.2022.

In senso diacronico, il trend del CdS si mostra in linea con l'andamento dei valori espressi per l'Ateneo dall'indicatore iA1 pari a 54,2% nel 2020. (Cfr. Scheda indicatori di Ateneo 8.10.2022). Si conferma, pertanto, la regolare tenuta del percorso dello studente all'interno del CdS.

b. Per l'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) si registra un valore del 66% che è in crescita di 14,1% punti percentuali rispetto all'anno 2019 e si conferma in linea alla media degli Atenei non telematici. Analoga crescita si registra in relazione all'indicatore iC13T (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) che, risultando attestarsi su una percentuale del 61,7%, segnala un incremento di 16,7% punti percentuali rispetto all'anno 2019.

c. Dalla valutazione effettuata nel monitoraggio annuale anche gli indicatori iC15, iC15T (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) risultano esprimere valori positivi (Cfr. Scheda Indicatori CdS 8.10.2022).

L'indicatore iC15 62,5%, si conferma come l'anno precedente; l'indicatore iC15T (69,2%) mostra un incremento rispetto all'anno precedente di 24,8%, risultando superiore alla soglia registrata nello stesso anno dall'Ateneo (57,8%). Anche per l'indicatore iC16 (62,5%) si registra una variazione positiva rispetto all'anno precedente del 12,5%.

È in netta crescita (+13,3% rispetto ad anno precedente) anche il valore espresso dell'indicatore iC16T (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) che si attesta sul 57,7%.



LM-51 - Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata

Per il corso nella classe LM-51, il numero delle schede compilate dagli studenti è ulteriormente aumentato rispetto all'anno scorso, per via dell'incremento degli studenti iscritti al nostro Corso di studi. Oggi esse sono 2160 a fronte di 1797 dell'anno scorso, con un incremento del 20%. Le schede riguardano 17 insegnamenti, fra curricolari e a scelta. Va notato che per 20 insegnamenti si conta un numero di schede inferiore a 20, poiché si tratta di insegnamenti di nuova istituzione o con nuovi docenti, pertanto non sono stati presi in considerazione.

Il Gruppo AQ rileva con soddisfazione che essi sono più che lusinghieri. Come sopra ricordato, solo in due casi si raggiunge la soglia di criticità individuata dal Presidio (20%). Nel dettaglio, per quanto riguarda **l'insegnamento** (domande da 1 a 4), vi sono aspetti da monitorare (valore superiore al 10%) in Pedagogia Sperimentale e Valutazione Educativa, Psicologia dei Cicli di Vita, Pedagogia Speciale e dell'Inclusione, Psicologia e Neuroscienze. Per quanto attiene alla **docenza** (domande da 5 a 10), è opportuno verificare gli andamenti degli insegnamenti di Psicologia e neuroscienze e Psicologia della salute, mentre non vi sono dati che suscitano preoccupazione per il gruppo di **interesse**. Quanto all'aspetto dei **suggerimenti**, gli studenti chiedono un alleggerimento del carico didattico (11%) e eventuali prove intermedie (13%). Esaminati i dati per gruppi, si possono fare le seguenti considerazioni:

I dati sono sicuramente lusinghieri e confermano un andamento positivo di crescita nel corso degli anni. Si conferma l'attrattività del CdS, la disponibilità dei docenti e dei tutor, la reperibilità del materiale didattico e la chiarezza espositiva del docente. Il coordinamento didattico docente-tutor è sicuramente un punto di forza del CdS. Tanto la mancanza delle conoscenze preliminari pregresse utili ad affrontare gli argomenti d'esame quanto il carico didattico ritenuto non sempre adeguato ai CFU dell'insegnamento può essere determinato dal fatto che la maggior parte degli studenti iscritti al CdS provengono da un Corso di Studi di primo livello diverso da Scienze e Tecniche Psicologiche. Questo dato può spiegare la difficoltà degli studenti ad affrontare discipline particolarmente tecniche quali Psicologia dei Cicli di Vita e Psicologia e Neuroscienze. Da quest'anno sono state introdotte le lezioni interattive e le e-tivity, parte integrante della didattica interattiva, in cui gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi ulteriormente con il docente per affrontare e approfondire problematiche specifiche.

Il gruppo AQ rileva con soddisfazione un aumento dei questionari rispetto allo scorso anno in linea con il costante aumento degli iscritti. Hanno risposto 2160 studenti a fronte di 1797 dell'anno precedente. Complessivamente, le valutazioni sono lusinghiere una media del 95% di soddisfazione. Rispetto agli anni precedenti si confermano i suggerimenti di alleggerire il carico didattico e l'inserimento di prove intermedie, con valori rispettivi del 11 e del 13%.

Nel complesso (vedi Tabella 1, Sezione B), i dati relativi a tutte le domande sono ampiamente positivi con un apprezzamento complessivo superiore al 95% considerando le valutazioni positive (risposte decisamente sì e più sì che no).

PUNTI DI FORZA

Attrattività del CdS con un aumento significativo e progressivo nel corso degli anni, disponibilità del docente e del tutor, materiale didattico disponibile, sostanziale chiarezza espositiva del docente. Dato migliorativo rispetto agli anni precedenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Conoscenze preliminari non sempre adeguate ad affrontare gli argomenti dell'esame, carico didattico non sempre proporzionato ai CFU dell'insegnamento, utilità del materiale integrativo rispetto alle lezioni.

AZIONI

In linea con i punti di debolezza sopra emersi, e in continuità con il precedente anno, tanto il docente quanto il tutor si impegnano congiuntamente a migliorare ulteriormente l'offerta didattica integrativa diversa dalle lezioni, a rendere la stessa più chiara, fruibile e aderente alla preparazione per la prova d'esame, in tempo utile per la preparazione di quest'ultima. Le lezioni interattive e le e-tivity dovrebbero rappresentare un utile strumento per raggiungere tale obiettivo.

- **OBIETTIVO:** Miglioramento offerta formativa didattica
- **AZIONE:** Coordinamento didattico congiunto docente-tutor
- **RESPONSABILITA':** Responsabile CdS, Gruppo AQ, docente e tutor
- **TEMPISTICA PER MONITORAGGIO:** in concomitanza con il monitoraggio ordinario mensile della didattica
- **TEMPISTICA PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO:** 30 settembre 2023 (conclusione anno accademico)

Laureandi

Sono stati raccolti 163 questionari. Tale dato risulta diminuito rispetto alla precedente rilevazione (196 per l'a.a.2020/2021).



Le opinioni dei laureandi rilevano una valutazione complessivamente positiva e una generale soddisfazione, dato dimostrato dal 90% di risposte positive alla domanda “È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?” (unendo “decisamente sì” e “più sì che no”).

PUNTI DI FORZA

Dall’approfondimento delle risposte date alle singole domande del questionario, particolarmente positivi risultano essere i giudizi espressi relativamente al supporto ricevuto per le varie fasi del lavoro di tesi dove in media più dell’80% di studenti ha dichiarato di essere stato adeguatamente seguito dal relatore con un carico di lavoro compatibile con i crediti previsti. Si evidenziano come ulteriore punto di forza anche i giudizi positivi riguardanti le attrezzature informatiche e la valutazione degli standard tecnologici della piattaforma (100%) nonché l’adeguatezza delle attività didattiche diverse dalle lezioni (98%).

Complessivamente positiva risulta anche la valutazione sull’esperienza di tirocinio o stage.

In ultima analisi gli studenti che hanno partecipato all’esperienza di studio all’estero risultano aumentati, se pur ancora in maniera esigua e contenuta (n.3 studenti per l’a.a. 2021/2022 rispetto a n.1 studente per l’a.a.2020/2021), sottolineando come tale esperienza è stata valutata positivamente (domande 26 e 27).

PUNTI DI DEBOLEZZA

Tra i punti di debolezza e che necessita di azioni di miglioramento è la biblioteca poiché il 51% degli intervistati dichiara di non utilizzare i servizi offerti per la consultazione dei libri di testo.

AZIONI

Incrementare il numero di testi scientifici e/o articoli scientifici riconducibili all’ambito psicologico da poter usufruire per la stesura della tesi, attraverso un potenziamento della biblioteca.

Medie voti

Non si riscontrano criticità in nessun insegnamento del CdS.

Il CdS ha visto, negli anni, crescere il numero degli iscritti. Con essi sono migliorati i voti medi complessivi, i quali si attestano, in linea con gli altri CdS dell’Ateneo, tra i range 25-26 e 27-28, con una percentuale maggiore nel primo intervallo (56.25%) nel corso dell’ultima rilevazione. Tale percentuale è in aumento rispetto agli anni precedenti e passa dal 36% del primo anno di vita del CdS al 40% del secondo, fino al 46% del terzo. Ad eccezione dell’anno accademico 19-20 (con due insegnamenti), l’intervallo 18-24 non registra mai alcuna disciplina. Il range 27-28 si attesta tra il 30 e il 40% nel corso degli anni, mentre il range 29-30 oscilla tra il 6 e il 20% attestandosi al 12.5 nel corso dell’ultimo anno. Questi dati sono paragonabili agli andamenti degli altri CdS dell’Ateneo. Rispetto allo scorso anno la media complessiva degli anni è relativamente stabile a 27/30 (oscillazioni decimali non significative), mentre si osserva l’acquisizione di 14 CFU all’Estero, non presenti negli anni precedenti, ad indicare che anche il processo di internazionalizzazione è in fase di miglioramento e potenziamento, con l’85% di studenti che hanno conseguito crediti.

L’andamento è relativamente omogeneo su tutti gli insegnamenti del CdS intorno alla media, con due “picchi” particolarmente positivi (rispettivamente Psicologia Forense Canonica e Pedagogia Speciale dell’Inclusione).

Al fine di monitorare il conseguimento dei risultati attesi nei tempi previsti, oltre alle analisi delle medie relative alle votazioni, oltre all’analisi dell’andamento nel tempo dei crediti maturati annualmente e verifica l’acquisizione del numero di crediti medio per ciascun studente (v. *supra*, Sezione A), il gruppo AQ procede alla verifica degli indicatori di monitoraggio annuale (SMA 2022) da cui risulta quanto segue:

Per quanto concerne l’indicatore iC01 e iC01T, il dato si attesta al 48.9% (2020, ultimo dato disponibile), diversamente dagli altri Atenei telematici (27.7) e non telematici (67.5) in cui l’andamento è negativo (flessione degli altri Atenei telematici e non telematici rispetto all’anno precedente), per quanto concerne il primo indicatore, mentre il secondo indicatore è in crescita (41-43 – 48.9%), in controtendenza con altri Atenei telematici, i quali registrano una flessione nell’ultimo anno (39.4-27.7%).

Per quanto concerne l’indicatore iC13, esso registra registrava una flessione (dal 43.5 al 25%) tra il 2019 e il 2020, evidenzia un aumento nel 2021 fino a raggiungere una punta di 55.6% (dato più elevato dall’istituzione del CdS) Gli altri Atenei flettono (di complessivi otto punti percentuali) gli altri telematici (41.2), e di alcuni decimali gli Atenei non telematici (76.2). Quanto all’indicatore iC13T, anch’esso flette dal 2019 al 2020 passando da 44.1 a 26.5, un aumento si registra nell’ultimo anno con una punta pari a 45.1, in controtendenza con gli altri Atenei non telematici, i quali flettono nell’ultimo anno (dati anno 2020).

Per quanto riguarda l’indicatore iC15 registra una punta 75% inerente al CdS. Tale dato è in linea con gli altri Atenei (telematici e non). Quanto all’indicatore iC15T, si osserva una crescita fino al 62.1% Il confronto con altri Atenei Telematici è positivo poiché questi ultimi registrano una decrescita passando da 52.1 a 38.7%. Il dato dell’indicatore iC15T è in linea con gli altri Atenei Telematici.



Infine, per quanto attiene agli indicatori iC16 e iC16bis, entrambi crescono al precedente anno, in controtendenza con la decrescita degli altri Atenei Telematici. In crescita e quasi triplicato rispetto allo scorso anno (12.5-34.5) è in controtendenza rispetto agli altri Atenei (telematici e non), i quali flettono. In ultima analisi, gli indicatori iC16T e iC16T bis evidenziano una crescita quasi triplicata il primo (12.5-34.5) il primo, e allineato agli altri Atenei telematici il secondo.

Obiettivo: Migliorare il processo di internazionalizzazione incrementando i CFU conseguiti all'Estero

Azione: Potenziamento del processo mediante bandi proposti dalla Commissione Erasmus di Ateneo, Convegni/Call Internazionali di Ateneo e scambi tra i docenti strutturati e studiosi stranieri.

Responsabilità: Responsabile del CdS e Gruppo AQ

Monitoraggio: in concomitanza con ogni monitoraggio mensile della didattica

Tempistica: Entro il 30 Settembre 2023 (conclusione del corrente Anno Accademico).

LM-77 – Economia aziendale

Il numero delle schede compilate dagli studenti è ulteriormente aumentato rispetto all'anno scorso, per via dell'incremento degli studenti iscritti al Corso di studi. Le schede compilate per l'anno 2021-2022 sono 937, a fronte di 801 dell'anno scorso. Per l'analisi, sono state prese in considerazione gli insegnamenti per cui sono stati compilati almeno 20 questionari, soglia definita dal PQA per una sufficiente significatività statistica.

Passando alla valutazione dei dati presentati nelle tabelle, il Gruppo rileva con soddisfazione che essi sono più che lusinghieri, e leggermente migliorati rispetto allo scorso anno.

Esaminati i dati per gruppi, si possono fare le seguenti considerazioni:

a) **Insegnamento:** le valutazioni complessivamente positive ("Decisamente sì" e "Più sì che no") variano fra il 98,06% e il 92,36%. I valori negativi ("Decisamente no" e "Più no che sì") si mantengono fra il 7,63% e 1,93% (vedi tabella 2);

b) **Docenza:** in questo caso, sia per i docenti che per i tutor, il numero di risposte positive sfiora quasi la totalità, con valori che variano fra il 98,74% e il 96,13% del totale;

c) **Interesse:** l'unica domanda concernente l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati nelle singole materie ottiene il 97,87% di risposte positive;

d) **Suggerimenti;** nelle schede sono presenti anche alcuni suggerimenti chiesti agli studenti. Dei 1121 studenti che hanno compilato la scheda, il 66,10% ha risposto di non avere suggerimenti da dare, evidentemente perché si ritiene soddisfatto dell'attività didattica svolta. L'anno scorso non aveva suggerimenti da dare il 53,6% dei rispondenti. L'incremento notevole è evidenza della buona percezione che gli studenti hanno dell'offerta del CdS. La percentuale restante degli studenti hanno formulato suggerimenti (anche più di uno). I più numerosi riguardano i seguenti punti:

a) alleggerire il carico didattico complessivo, che costituisce il 12,3% del totale (l'anno scorso era il 13,4%);

b) inserire prove d'esame intermedie, che costituisce il 8,7% del totale dei suggerimenti formulati (l'anno scorso questo valore era pari al 13,2%).

Si evidenzia il miglioramento della qualità del materiale didattico, che lo scorso anno era chiesto nell'8% dei suggerimenti. Quest'anno si attesta 3,83%.

In linea generale, non emergono particolari criticità. Per quanto riguarda le valutazioni negative ("Decisamente no" e "Più no che sì"), la domanda che ha ricevuto un maggior numero di indicazioni negative è quella relativa all'insufficienza di conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (7,63%); segue la domanda relativa al carico di studio dell'insegnamento e al suo rapporto con i crediti attribuiti all'insegnamento (5,7% a fronte del 7,9% dello scorso anno); segue

Passando all'analisi dei dati per singolo insegnamento, gli insegnamenti con più di 20 questionari compilati, come suggerito dal PQA, sono soltanto 12. Di seguito l'analisi dei punti di forza e di debolezza per la sezione B.

punti di forza

- Ottima valutazione media dell'attività di docenza;
- Ottima valutazione della disponibilità del docente;
- Massimo interesse degli studenti nei confronti dei programmi di studio.

punti di attenzione

I punti di attenzione individuati riguardano comunque giudizi negativi sempre molto contenuti:

- Conoscenze preliminari risultate non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame per il 7,63%.

Per tale punto, il Gruppo AQ ritiene di dover affrontare l'argomento ancora in sede di Consiglio di corso, ma soprattutto con i docenti titolari degli insegnamenti maggiormente interessati. Il dato in questione è attenzionato dal Gruppo AQ e dal Consiglio di corso già dal 2020. In effetti il valore delle valutazioni negative ("Decisamente no" e "Più no che sì") della domanda relativa all'insufficienza di conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame nel 2020 era pari al 6,9%, nel 2021 pari al 6% e per l'a.a. di riferimento è pari al 7,63%.

Per i punti di attenzione emersi dall'Analisi delle opinioni studenti dello scorso anno, si evidenzia che:

- il dato sul Carico didattico ritenuto non proporzionale ai crediti assegnati è passato dal 7,9% dello scorso anno ad un fisiologico 5,7% dell'a.a. 2021-2022. Il carico didattico è attualmente bilanciato in modo da rispettare sia la normativa di sistema che le esigenze specifiche del settore;
- il dato sull'Utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni è passato dal 6,5% dello scorso anno al 3,86% dell'a.a. 2021-2022.

Gli obiettivi delle azioni da intraprendere evidenziate nell'analisi delle opinioni studenti 2020-2021 possono quindi ritenersi raggiunti.

azione da intraprendere



Obiettivo: Consentire a tutti gli studenti di avere le conoscenze preliminari per accedere ai contenuti dei vari insegnamenti del piano di studi. Abbassare al di sotto del 5% le valutazioni negative (“Decisamente no” e “Più no che sì”) della domanda relativa all’insufficienza di conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame (attualmente pari 7,63%).

Azione: Sensibilizzare, durante il prossimo Consiglio di corso, il corpo docente sull’importanza di cogliere i segnali degli studenti sulla mancanza di conoscenze preliminari e di sfruttare a tale scopo le lezioni interattive o gli altri strumenti messi a disposizione dalla piattaforma.

Responsabilità: Referente CdS

Tempistica per il monitoraggio: Analisi dati studenti 2022-2023

Tempistica per il raggiungere l’obiettivo: Analisi dati studenti 2022-2023

Laureandi

Le schede raccolte sono state 107 (lo scorso anno 140, due anni fa 92). Le schede sono state esaminate, riunendo le domande per gruppi omogenei:

- a) **frequenza delle lezioni online** (domanda 1): l’81% dei laureandi (87 laureandi) intervistati dichiara di aver seguito oltre il 75% delle lezioni online (l’anno scorso era 78%) e solo 8 laureati dichiara di aver seguito meno della metà delle lezioni (l’anno scorso erano 6);
- b) **didattica** (domande 3, 6a e 6b): il giudizio sulle **attività didattiche diverse dalle lezioni** risulta ampiamente positivo, poiché il 72% degli intervistati (l’anno scorso era il 67%) le ritiene “sempre o quasi sempre adeguate” e un altro 26% (28 laureandi) le ritiene “spesso adeguate”; soltanto 2 intervistati, pari al 2%, le ritengono “raramente adeguate”; nessun laureato le ritengono “mai adeguate”. Per ciò che concerne il **carico di studio degli insegnamenti**, esso è ritenuto adeguato alla durata del corso di studio dal 98% degli intervistati (“decisamente sì” e “più sì che no”; l’anno scorso tale valore era del 95,43%); il carico di studio, infine, è ritenuto “eccessivo” dall’35% degli intervistati” (l’anno scorso erano il 84%) e “insufficiente” dal 7% degli intervistati (l’anno scorso erano l’16,43%);
- c) **servizi** (domande 2, 4, 5): per ciò che riguarda gli **standard tecnologici della piattaforma**, sono ritenuti “sempre adeguati” dall’81% degli intervistati e “spesso adeguati” da un altro 19%, per un totale del 100% degli intervistati (l’anno scorso tale valore era del 99,29%); nessun intervistato lo ritiene “raramente adeguati”. Le **attrezzature informatiche** sono ritenute presenti in numero adeguato dal 76% degli intervistati (anno scorso: 67%) e in numero inadeguato dal 2% (anno scorso: 5%), mentre il 21% dichiara di non averle mai utilizzate. Il giudizio sui **servizi di biblioteca** risulta non utilizzato dal 47% degli intervistati (anno scorso: 48,57%), il che si spiega con la natura di ateneo telematico; chi li utilizza esprime un giudizio decisamente o abbastanza positivo (rispettivamente il 39% e il 13% degli intervistati; anno scorso: 33% e 15,71%); solo 1 intervistato esprime un giudizio abbastanza o decisamente negativo (1% complessivo; anno scorso: 2,86%);
- d) **tirocini e stage** (domande 7, 8, 9): 42 studenti (39% degli intervistati) dichiarano di aver svolto attività di tirocinio, ma solo 12 hanno seguito un tirocinio organizzato dal CdS; di essi 9 valutano positivamente il supporto fornito dall’Università per lo svolgimento di tale attività e nessuno lo valuta negativamente. Il 39% dei laureandi valuta positivamente l’esperienza di tirocinio o stage;
- e) **periodi di studio all’estero** (domande 10, 11, 12): solo 3 studenti hanno svolto un periodo di studio all’estero (lo scorso anno erano 2); nessuno ha partecipato a un programma dell’UE (Erasmus), mentre tutti e 3 hanno studiato all’estero. Tutti i laureandi che sono stati seguiti dal nostro Ateneo hanno valutato positivamente il supporto fornito dalla nostra Università e l’esperienza di studio all’estero;
- f) **tesi di laurea** (domande 13 e 14): il 94% degli intervistati afferma che le procedure assegnazione della tesi di laurea risultano chiare ed efficaci (l’anno scorso era il 92,15%); l’82 degli intervistati dichiarano di essere stati adeguatamente seguiti dal relatore della tesi (l’anno scorso era il 92,86%);
- g) **valutazione complessiva** (domande 15-16): alla domanda se gli intervistati si ritengono **complessivamente soddisfatti**, rispondono positivamente il 93% (lo scorso anno il valore era 97,15%); dei 107 rispondenti complessivi, 89 (in termini assoluti) rispondono “decisamente sì”, 10 rispondono “più sì che no”, 0 “più no che sì” e 0 “decisamente no”. Per ciò che riguarda la domanda se l’intervistato **si iscriverrebbe nuovamente all’Università**, il giudizio è anch’esso positivo, poiché l’82% (l’anno scorso era 82,14%) si riscriverebbe allo stesso Corso nel nostro Ateneo; il 9% si iscriverrebbe a un altro corso del nostro Ateneo; 2 laureandi si iscriverrebbero ad un altro corso in un Ateneo non telematico, nessun laureando di iscriverrebbero ad un altro corso in un altro Ateneo telematico; solo 7 studenti non si iscriverrebbero nuovamente all’Università.

Come emerge dai dati esaminati, le valutazioni dei laureandi risultano assolutamente positive in quasi tutti i quesiti, poiché difficilmente le risposte negative significative superano i pochi punti percentuali.



Il Gruppo AQ individua i seguenti punti di forza e di debolezza.

punti di forza

- buona frequenza delle lezioni online;
- buona valutazione del carico di studi;
- ottima valutazione delle attività didattiche diverse dalle lezioni;
- ottima valutazione del carico di studio complessivo degli insegnamenti, da tutti gli intervistati ritenuto adeguato alla durata del corso di studio;
- ottima valutazione degli standard tecnologici;
- ottima valutazione per le modalità di assegnazione della tesi e per l'assistenza ricevuta dal relatore;
- ottima valutazione complessiva del Corso di studio.

punti di debolezza

Anche qui va sottolineato che si tratta di punti di debolezza relativi, visto il limitato numero di giudizi negativi ricevuti:

-periodo di studio all'estero ancora limitato.

Azioni da intraprendere

Il Gruppo AQ non considera da attenzionare il dato sul periodo di studio all'estero, considerato il piccolo incremento, rispetto allo scorso anno, degli studenti che hanno studiato all'estero (da 2 a 3), e la valutazione pienamente positiva sul supporto fornito dalla nostra Università al riguardo.

Riguardo all'internazionalizzazione, poi, da parte dell'Ateneo è stata intensificata l'offerta formativa con l'istituzione di insegnamenti in inglese. Per il cds in Economia aziendale, tali insegnamenti sono Strategic management and organizational behaviour e Business english.

Medie voti

Ai fini della verifica del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, si procede in primis all'analisi delle medie voti, complessive e per insegnamento.

Analisi dei dati

- Media complessiva:** la valutazione dei docenti appare molto equilibrata, come già emerso in sede di valutazione delle opinioni studenti 2020-2021. Il più alto numero di votazioni è riportato nella fascia 25-26, esattamente come per l'a.a. precedente.
- Dettaglio votazioni medie per insegnamenti:** risulta evidente come il range dei voti oscilli normalmente fra 18 e 30, tranne nel caso di Tecnica professionale, il cui voto minimo è 19, e Analisi finanziaria, il cui voto minimo è 20. Il voto medio oscilla tra il 23 di Diritto dei mercati finanziari e il 27,69 di Analisi finanziaria. Tra gli insegnamenti analizzati (con almeno 10 esami sostenuti), e oltre a Diritto dei mercati finanziari, gli studenti riportano medie intorno al 23 anche in Finanza matematica (con un voto medio di 23,38) ed Economia industriale e dei trasporti, con un voto medio di 23,41.

Ulteriori considerazioni sul Monitoraggio del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti

Per rendere più completo il quadro in tema di valutazione di efficacia della didattica, l'analisi delle medie relative alle votazioni effettuata in questa sezione, oltre all'analisi dell'andamento nel tempo dei crediti maturati annualmente e la verifica per l'acquisizione del numero di crediti medio per ciascun studente (effettuate nella sezione A), verranno integrate con alcuni indicatori di monitoraggio annuale tratti dalla SMA 2022.

In particolare:

1) Indicatori IC01 e IC13

Il dato relativo ai crediti maturati dagli studenti nel 2020 (almeno 40 nell'a.a.) risulta particolarmente elevato (69,4%), tanto da superare il dato medio degli atenei telematici (14,9%) ed essere in linea con quello degli atenei non telematici (69,2%) (iC01).

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire per il 2020 è pari a 35,3%, superiore a quella degli atenei telematici (23,7%) (iC13).

Si conferma pertanto il regolare percorso dello studente, sia in termini di Crediti maturati che di carriera.

2) Indicatori IC15 e IC15T e IC16 e IC16T

Quasi tutti gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere sono poco significativi, perché, basandosi il denominatore sugli iscritti per la prima volta a una laurea magistrale, nel CdS in Economia aziendale questi sono pochissimi.

In sintesi, come emerge dai dati sopra esaminati, non emergono particolari criticità o anomalie.

Il Gruppo AQ individua i seguenti punti di forza e di debolezza.

punti di forza



- Rigore da parte dei docenti nella valutazione;
- Buona preparazione degli studenti, considerato che la maggior parte delle votazioni è riportata nella fascia 25-26;
- Regolare percorso dello studente, sia in termini di Crediti maturati che di carriera.

punti di debolezza

- Nessuno

Azioni da intraprendere

- Nessuna

L-8 – Ingegneria Informatica

Si premette che i risultati della rilevazione riguarda il primo anno di istituzione del cds in cui è stato attivato il primo anno. Come è dato evincere dalle tabelle relative agli ingressi, il numero degli iscritti nel 2021/2022 è pari a nove. Conseguentemente le schede di valutazione degli studenti non hanno raggiunto le soglie del PQA (20 per insegnamento). Ciò posto il cds ha comunque ritenuto di effettuare una analisi per verificare l'andamento del gradimento degli studenti che viene riassunto nel seguito.

Pur non potendo condurre un'analisi statistica rigorosa dato il numero limitato di questionari a disposizione, sono stati considerati i dati aggregati dei 34 questionari compilati.

Le 374 risposte sono suddivise nel seguente modo:

Decisamente Si: 53%

Più Si che No: 43%

Più No che Si: 4%

Decisamente No: <1%

La percentuale delle risposte che trovano soddisfazione negli studenti, ossia l'aggregato delle risposte "Decisamente Si" e "Più si che No" è quindi del 96%, contro il 4% delle risposte negative.

La distribuzione delle risposte è praticamente identica per tutte le domande, denotando una sostanziale soddisfazione riscontrata da parte degli studenti su tutti i punti oggetto del questionario. L'unica domanda che si discosta parzialmente dal suddetto andamento riguarda l'utilità percepita del materiale interattivo presente in piattaforma, ma lo scostamento è al di sotto della soglia stabilita dalle linee guida (18%, corrispondente a 6 risposte negative, che si discosta quindi del 14% di differenza dalla media delle risposte, al di sotto della soglia del 20%).

Per quanto riguarda i suggerimenti, la maggior parte degli studenti (75%) non ne ha forniti. Dei 9 suggerimenti ricevuti, si rileva che 4 (spalmati su corsi diversi) si concentrano sul chiedere prove intermedie per il superamento dell'esame. Nonostante il numero di risposte sia limitato, si consiglia di monitorare nei prossimi anni questo parametro per tenere in considerazione l'eventualità di istituire prove parziali per i corsi.

Ovviamente non è possibile effettuare un confronto dei risultati con gli anni precedenti.

Il Gruppo AQ osserva un'alta soddisfazione degli studenti riguardo i diversi aspetti legati al Corso di Studio. Tutte le sezioni (Insegnamento / Docenza / Interesse) hanno riportato valutazioni molto positive e sostanzialmente non dissimili tra loro. I valori assoluti delle percentuali, pur essendo molto sbilanciati verso le risposte positive, non possono essere considerati significativi ma comunque rappresentano un indice di un'ottima soddisfazione.

Il numero delle schede compilate riflette ovviamente il basso numero di studenti iscritti, ma si rileva comunque che la media di schede riempite per studente è assolutamente in linea con le altre realtà più consolidate dell'Ateneo. Gli insegnamenti per i quali sono state compilate il minor numero di schede (1 o 2) sono tutti insegnamenti a scelta.

Al momento le informazioni che si possono desumere dai dati a disposizione sono limitate a quelle esposte e sono perlopiù di carattere qualitativo. Nei prossimi anni, avendo a disposizione un numero significativo di schede dovuto al maggior numero di studenti iscritti e all'attivazione degli insegnamenti del secondo e terzo anno del Corso di Studi, si potranno effettuare analisi statistiche più approfondite sui vari andamenti.

PUNTI DI FORZA: la soddisfazione espressa dagli studenti porta a pensare a una corretta impostazione iniziale, sia dei singoli insegnamenti sia del Corso di Studi nel suo complesso, evidenziando la sinergia tra corpo docente e Gruppo AQ.

PUNTI DI DEBOLEZZA: il limitato numero di schede a disposizione può nascondere eventuali criticità che si potranno riscontrare nei prossimi anni. Il rischio è quello di sovradosare eventuali azioni correttive nel momento in cui si presentano criticità da affrontare.

AZIONI: al momento il gruppo AQ non ritiene di dover sollecitare nessuna azione particolare da intraprendere.

PQA - Analisi conclusiva e riepilogo

Premessa

Per ciascun Cds sono stati presi in esame soltanto gli insegnamenti per i quali risultano compilate almeno 20 questionari e seguite le indicazioni contenute nel format adottato nella seduta del PQA del 21/03/2019. I Cds svolgono le analisi delle opinioni studenti in maniera dettagliata e conforme al detto modello prestabilito. In attuazione delle indicazioni del NdV, si è raggiunto un livello di confronto con le precedenti annate di rilevazione OPIS.

Le opinioni degli studenti per l'a.a. 21/22 confermano il *trend* di diffusa soddisfazione per la generalità degli insegnamenti erogati. Le aree di intervento specifico sono state individuate nella sezione precedente riservata ai Cds.

Nel seguito viene riportato un focus in termini di percentuali di risposte positive peraltro in aumento, mettendo a confronto il 20/21 e il 21/22, sulle seguenti cruciali domande del questionario **studenti frequentanti**:

domande questionario	cds classe LMG/01		cds interclasse L-14-L-18		cds classe LM-77		cds classe L-28		cds classe LM-51		cds classe L-19		cds classe L-24		cds classe L-8		Media%	
	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22
n. 2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	93	93	94	96	92	95	94	92	93	92	93	91	94	94	95	93	93	94
n. 3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	95	94	95	96	97	97	96	96	96	96	96	93	94	96	97	96	96	96

Come è dato evincere la media di risposte positive è pari per la domanda n. 2 al 94% e per la domanda n. 3 al 96% entrambi dati molto positivi ed in aumento rispetto allo scorso anno per la domanda n. 2. In tutti i casi in cui ci sono percentuali di gradimento inferiori alle soglie di tolleranze previste dal PQA sono state analizzate e previste azioni di miglioramento.

Analogamente a quanto accade per le opinioni degli studenti frequentanti, il questionario settato per consentire ai **laureandi** di esprimersi in merito alla completezza dell'esperienza vissuta nella fruizione dei servizi dell'Ateneo, segue il medesimo funzionamento già descritto nella sezione riservata alla descrizione della rilevazione.

In particolare si specifica che anche per il laureando sussiste l'obbligatorietà della compilazione per poter accedere alla prenotazione della seduta di laurea.

Il PQA osserva che anche l'opinione degli studenti laureandi si assesta su valori percentuali **decisamente positivi**. Si segnala che sulla domanda chiave "E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?" in media circa il 92% ha risposto positivamente (aggregando il "decisamente sì" ed il "più Sì che no") che diminuisce rispetto al dato della precedente rivelazione ma che in generale non scende sotto soglia e resta un dato soddisfacente. Dato confermato anche rispetto alla domanda "Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'Università?" che vede la media positiva del 92% in diminuzione al dato della precedente rivelazione ma che in generale non scende sotto soglia e resta un dato soddisfacente. Si confermano, quindi, gradimenti molto positivi.

Valori dei singoli cds in percentuali di risposte positive:

domande questionario	cds classe LMG/01		cds interclasse L-14-L-18		cds classe LM-77		cds classe L-28		cds classe LM-51		cds classe L-19		cds classe L-24		media	
	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22
"E'	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2



complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?"	99	87	99	92	99	93	98	100	98	91	98	93	99	86	99	92
"Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'Università?" ⁴	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22
	96	96	98	91	92	91	94	100	96	92	96	88	97	86	96	92

Altrettanto positiva la soddisfazione del rapporto tra docenti e studenti sia durante il percorso di studi che durante la stesura della tesi e la valutazione della piattaforma telematica.

⁴ (è stata sommata la percentuale delle risposte SI, allo stesso corso di questo Ateneo e SI, ma ad un altro corso di questo Ateneo ritenendo la scelta dello studente confermata verso l'Ateneo)



Rilevazione condizione occupazionale laureati 2022 - cds*

	iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)			iC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)			iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio			iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Cds			iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)		
Note indicatori	Per l'anno 2021 si fa riferimento ai laureati 2020 intervistati nel 2021			Per l'anno 2021, si fa riferimento ai laureati 2018 intervistati nel 2021			Per l'anno 2021, si fa riferimento ai laureandi/laureati nel 2021			Per l'anno 2021, si fa riferimento ai laureandi/laureati nel 2021			Per l'anno 2021 si fa riferimento ai laureati 2020 intervistati nel 2021		
DENOMINAZIONE	IC06_NUMERATORE	IC06_DENOMINATORE	IC06_INDICATORE	IC07_NUMERATORE	IC07_DENOMINATORE	IC07_INDICATORE	IC18_NUMERATORE	IC18_DENOMINATORE	IC18_INDICATORE	IC25_NUMERATORE	IC25_DENOMINATORE	IC25_INDICATORE	IC26_NUMERATORE	IC26_DENOMINATORE	IC26_INDICATORE
Note	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali intervistati	Rapporto IC06_NUMERATORE / IC06_DENOMINATORE	Laureati Magistrali (LM e LMCU) occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati Magistrali (LM e LMCU) intervistati	Rapporto IC07_NUMERATORE / IC07_DENOMINATORE	Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo" fornite alla domanda: "Ti iscriveresti di nuovo all'università?" o similare (indicare in note)	Risposte totali fornite alla domanda: "Ti iscriveresti di nuovo all'università?" o similare (indicare in note)	Rapporto IC18_NUMERATORE / IC18_DENOMINATORE	Risposte "decisamente sì" e "più sì che no" fornite alla domanda: "È complessivamente soddisfatto del corso di studio?" o similare (indicare in note)	Risposte alla domanda: "È complessivamente soddisfatto del corso di studio?" o similare (indicare in note)	Rapporto IC25_NUMERATORE / IC25_DENOMINATORE	Laureati (LMCU; LM) occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati (LMCU; LM) intervistati	Rapporto IC26_NUMERATORE / IC26_DENOMINATORE
Ingegneria Informatica*	*	*	*				*	*	*	*	*	*			
Diritto ed Economia delle Imprese*	*	*	*				163	169	96,0%	166	169	98,0%			
Scienze dell'Educazione**	**	**	**				77	80	96,0%	78	80	98,0%			
Scienze e Tecniche Psicologiche**	**	**	**				80	83	98,0%	82	83	99,0%			
Scienze e Tecnologie dei Trasporti***	***	***	***				81	86	96,0%	84	86	98,0%			



dal Titolo (L)			Titolo (LM; LMCU)													di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio			laureandi complessivamente soddisfatti del CdS			Titolo (LM; LMCU)										
Per l'anno 2021, si fa riferimento a tutti i laureati triennali di Ateneo nel 2020, raggruppati per macro-area, intervistati nel 2021			Per l'anno 2021 si fa riferimento ai tutti i laureati 2018 di Ateneo, raggruppati per macro-area, intervistati nel 2021													Per l'anno 2021, si fa riferimento ai tutti i laureandi/laureati nel 2021			Per l'anno 2021, si fa riferimento ai tutti i laureandi/laureati nel 2021			Per l'anno 2021, si fa riferimento a tutti i laureati LM ed LMCU di Ateneo nel 2020, raggruppati per macro-area, intervistati nel 2021										
Area Medico-Sanitaria			Area Scientifico-Tecnologica			Area Umanistico-Sociale			Area Medico-Sanitaria			Area Scientifico-Tecnologica			Area Umanistico-Sociale						Area Medico-Sanitaria		Area Scientifico-Tecnologica		Area Umanistico-Sociale							
iA06-A NUM	iA06-A DE	iA06-A IN	iA06-B NUM	iA06-B DE	iA06-B IN	iA06-C NUM	iA06-C DE	iA06-C IN	iA07- NUM	iA07- DE	iA07- IN	iA07- NUM	iA07- DE	iA07- IN	iA07- NUM	iA07- DE	iA07- IN	iA18- NUM	iA18- DE	iA18- IN	iA25- NUM	iA25- DE	iA25- IN	iA26- NUM	iA26- DE	iA26- IN	iA26- NUM	iA26- DE	iA26- IN	iA26- NUM	iA26- DE	iA26- IN
Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo"	Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo"	Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo"	Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo"	Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo"	Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo"	Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo"	Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo"	Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo"	Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo"	Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo"	Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo"	Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo"	Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo"	



TASSO DI RISPOSTA

Viene di seguito riportato il tasso di risposta in base agli indicatori di Ateneo con specifica dei dati anche per Cds. Si specifica che sono stati ritenuti rilevanti i campioni con almeno 10 risposte.

IA07 – C Area Umanistico Sociale - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)

cds	laureati nel 2018	laureati intervistati 2021	tasso di risposta %
Magistrale in Giurisprudenza	103	38	36,89
Magistrale in Economia Aziendale	43	15	34,88
totale	146	53	36,30

IA18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

cds	laureandi intervistati 2021	tasso di risposta %
Diritto ed Economia delle Imprese	169	100%
Scienze dell'Educazione	80	100%
Scienze e Tecniche Psicologiche	83	100%
Scienze e Tecnologie dei Trasporti	86	100%
Giurisprudenza	309	100%
Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata	196	100%
Economia Aziendale	137	100%

Il tasso di risposta è pari al 100% in quanto il laureando deve obbligatoriamente completare il questionario preposto per poter accedere alla domanda di laurea

IA25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

cds	laureandi intervistati 2021	tasso di risposta %
Diritto ed Economia delle Imprese	169	100%
Scienze dell'Educazione	80	100%
Scienze e Tecniche Psicologiche	83	100%
Scienze e Tecnologie dei Trasporti	86	100%
Giurisprudenza	309	100%
Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata	196	100%
Economia Aziendale	137	100%

Il tasso di risposta è pari al 100% in quanto il laureando deve obbligatoriamente completare il questionario preposto per poter accedere alla domanda di laurea

IA26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

cds	laureati nel 2020	laureati intervistati 2021	tasso di risposta %
Magistrale in Giurisprudenza LMG/01	94	32	34,04
Magistrale in Economia aziendale LM-77	77	26	33,76
media Ateneo	171	58	33,91

Si specifica che sono stati presi in considerazione, come già sopra accennato, i cds e relative aree che hanno raggiunto almeno dieci riscontri che risultano essere le magistrali (LMG/01 ed LM-77) dell'area umanistico-sociale. In entrambi i cds le dinamiche sono simili: le percentuali degli occupati passano dall'88% dei laureati intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo fino a toccare il 100% sempre in entrambi i cds a tre anni dal conseguimento del titolo.

Dal rapporto Almalaurea 2022 emerge che nel 2021 il tasso di occupazione è pari, a un anno dal conseguimento del titolo, al 74,5% tra i laureati di primo livello e al 74,6% tra i laureati di secondo livello del 2020; tra i laureati magistrali biennali il tasso di occupazione sale al 76,5%, mentre per i magistrali a ciclo unico si attesta al 70,3%. Per entrambi i valori di riferimento il tasso di Ateneo è molto più positivo. Le percentuali di soddisfazione del titolo oscillano tra oltre il 98% e il 100%.

Segue indicazione di osservazioni e azioni e correttive già intraprese e suggerimenti PQA.

Osservazioni su azioni in corso e/o già svolte:

- a) Tutti i cds hanno rispettato il modello prestabilito per le analisi del gradimento degli studenti e laureandi dei servizi erogati pur con differenze nelle analisi.

Le rispettive analisi sono state verificate e annotate dal PQA dopo proposta del documento del Gruppo AQ e, post osservazioni del PQA, sono portate in approvazione nei consigli di Cds le cui sedute sono riassunte di seguito:

Ingegneria Informatica	26/04/2023
Diritto ed Economia delle Imprese	21/04/2023
Scienze dell'Educazione	27/04/2023
Scienze e Tecniche Psicologiche	27/04/2023
Scienze e Tecnologie dei Trasporti	18/04/2023
Giurisprudenza	21/04/2023
Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata	27/04/2023
Economia Aziendale	21/04/2023

- b) Il PQA rileva che tutti i cds hanno effettuato le analisi in base alle soglie di cui alle linee guida attuando la raccomandazione dello scorso anno accademico.
- c) A fronte della segnalazione presente nella scorsa relazione OPIS-2022 con cui il NdV invitava i Cds ad analizzare l'andamento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, il PQA, nella presente relazione e per ciascun cds, ha provveduto a dare evidenza alla parte di analisi dei cds dedicata a tale aspetto che, per quanto già presente nel format in uso (da marzo 2019), non veniva trattata nella rilevazione OPIS bensì nel riesame generale del sistema AQ del Cds. A seguito dell'audizione svolta con i Cds (16/03/2023) e delle segnalazioni specifiche del PQA, in accoglimento delle raccomandazioni del NdV, si è verificato un più attento sviluppo della sezione in argomento. Essa è stata commentata da tutti i cds e raffrontata con gli indicatori SMA che consentono di verificare la regolarità delle carriere. L'analisi approfondita di tale aspetto contribuisce alla verifica dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti e in generale alla verifica dell'efficacia della didattica.
- d) In linea con le misure adottate sulla base delle osservazioni rilasciate dall'ANVUR nel rapporto finale (3/10/2018), la messa a regime del nuovo modello di didattico è completa. Le linee guida sulla didattica - modificate da ultimo a giugno 2022 - pur non riportando modifiche determinati al modello di Ateneo attuato post verifica in loco, hanno riservato sempre maggiore attenzione al potenziamento degli strumenti interattivi. Dalle analisi per cds, comparate con lo scorso anno accademico, la media dei risultati rispetto alla domanda 2 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?) si attesta su più del 96% di risposte positive ed eguaglia il dato dello scorso a.a.. La media è decisamente positiva che rispecchia il dato che in nessun cds si scende sotto la soglia di criticità stabilita dal PQA.
- e) In merito alla tempistica dei Consigli di Cds, degli incontri dei gruppi AQ e dei monitoraggi delle attività didattiche, si registra l'andamento mensile da parte di tutti i Cds (esclusi i periodi di sospensione delle attività didattiche) che hanno proseguito regolarmente, senza soluzioni di continuità, anche nei monitoraggi dell'andamento della didattica sia per la parte svolta in presenza, sia nella modalità on-line. Degli esiti dei monitoraggi, di eventuali scostamenti rispetto al regolare andamento dei cds e/o di problematiche sollevate dagli studenti tramite canali diversi dalla compilazione del questionario di valutazione, vengono informati PQA e OOAA. L'adozione sistematica di tale metodo, peraltro contemplato nel documento che descrive il sistema AQ dei Cds, consente di avere contezza di eventuali criticità e di farvi fronte tempestivamente, nonché di conoscere le eventuali problematiche in tempo reale e non soltanto in fase di valutazione dei processi - come nei casi di riesame e della rilevazione delle opinioni studenti - che per loro natura avvengono al termine delle attività riconducibili ad un a.a. X di riferimento sulla base di dati consolidati.
- f) L'Ufficio Didattica implementato ad inizio a.a. 2021/2022, con funzione di coordinamento dei Tutor e controllo delle relative attività, oltre al monitoraggio delle attività di didattica interattiva e alla supervisione della realizzazione della didattica erogativa, ha contribuito a rendere il servizio monitorato in tempo reale in tutti i suoi aspetti. Tale monitoraggio rappresenta un supporto per i cds e maggiore garanzia di rispetto delle linee guida essendo esteso anche all'operato dei tutor. Trattandosi di una

struttura amministrativa che affianca il monitoraggio dei cds, l'Ufficio Didattica favorisce la tempestività degli interventi in caso di criticità e rafforza il processo delineato nel precedente punto.

- g) Stante la necessità di migliorare i riscontri in termini internazionalizzazione è stata intensificata l'offerta formativa dell'Ateneo con l'istituzione nei cds di insegnamenti in lingua inglese, come di seguito riportato:

-L/8: Embedded system & Internet of Things, 9 CFU, ING-INF/05

-L/8: Reti e Sistemi (Laboratorio), 6CFU, ING-INF/05

-L/28: Inglese Aeronautico, 6 CFU, L-LIN/12

-LM/77: Strategic management and organizational behaviour, 8 CFU, SECS-P/08

-LM/77: Business English, 3 CFU, L-LIN/12

-LMG/01: International Law, 9 CFU, IUS/13

-LMG/01: Comparative Public Law, 9 CFU, IUS/21

-LMG/01: Inglese Avanzato (Laboratorio), 5 CFU, L-LIN/12

-LMG/01: Inglese Giuridico, 5 CFU, L-LIN/12

È stato realizzato, dall'A.A. 2022/2023, un Master di I Livello in Aviation Management in Lingua Inglese. Per l'A.A. 2023/2024 è stato approvato dal Senato Accademico un Master I livello in "Digital Health: Engineering and managing high-quality medical software and systems" in lingua inglese. Sono stati attivati, a partire dall'A.A. 2022/2023, tirocini all'estero promossi dal CdS L-28 di concerto con la Commissione Erasmus ed Attività Internazionali e gli OO.AA. L'iniziativa permette agli studenti di svolgere il tirocinio curriculare, previsto dal piano di studi CdS in oggetto (125 ore – 5 CFU) all'estero, a netto della mobilità Erasmus+. Al momento il tirocinio è stato portato a compimento, tra dicembre 2022 e febbraio 2023, da uno studente.

Le esperienze di studio all'estero sono costanti ed in linea con le quote attribuite all'Ateneo nell'ambito del programma ERASMUS. Ciò stante tale aspetta presenta margini di miglioramento.

- h) Nello scorso anno accademico si è verificata partecipazione attiva e propositiva dei rappresentanti studenti – sia negli OOAA e sia nella CPDS - che ha consentito di risolvere le problematiche sollevate con più immediatezza, tant'è che si rilevano n. 2 segnalazioni su tutti i cds attivi assunte al registro reclami risolte dai responsabili di cds coinvolti.

Raccomandazioni e segnalazioni del Nucleo relazione OPIS 2020/2021

osservazioni Ndv relazione OPIS 2020/2021	riscontro PQA
Occorre mettere a disposizione, sia ai coordinatori dei CdS, sia allo stesso Nucleo, le informazioni raccolte sui destini professionali dei laureati.	L'ateneo ha stipulato una convenzione con AlmaLaurea il cui iter con soddisfazione – considerato che la richiesta di convenzione risaliva al 2015 - si è concluso lo scorso maggio 2022. Allo stato attuale la convenzione non ha ancora trovato piena applicazione: l'Ateneo ha provveduto ai propri impegni economici, sono intervenute le nomine, e relativo scambio tra le strutture, dei responsabili del processo, non sono ancora state attivate le procedure sui laureati. Da ultimo contatto con il Consorzio per dare seguito alla convenzione è stata ribadita la disponibilità ad implementare i processi entro l'anno accademico corrente.
Il Nucleo raccomanda al PQA di procedere ad approfondire quale sia il numero di questionari	Come già descritto lo scorso anno nella rilevazione OPIS- 2022 del PQA, si precisa che il grado di copertura dell'indagine è pari al 100% dei cds attivi e degli insegnamenti erogati. Considerato che la compilazione del questionario di gradimento dei servizi erogati è telematica e obbligatoria per gli studenti all'atto della prenotazione della prova d'esame, anche da questo punto di vista il grado di copertura della rilevazione è totale al 100%. Il numero di questionari attesi è pari al numero di questionari compilati, pertanto il processo in essere permette di dire che non ci sia dispersione di rispondenti. In premessa della presente relazione sono riportati i dati.

<p>attesi da studentesse/i per poter valutare l'effettivo grado di copertura dell'indagine.</p>																																																																																									
<p>Il Ndv raccomanda al PQA di guidare i CdS ad una più uniforme applicazione delle proprie Linee Guida e ad una più ordinata ed omogenea presentazione dei diversi aspetti da approfondire.</p>	<p>Per la redazione della rilevazione OPIS-2023 e più in generale dei documenti che riesaminano le attività dei Cds, il PQA ha dedicato una apposita audizione (16/03/2023) nella quale sono confluite indicazioni per rendere più puntuali e dettagliate le analisi in virtù delle segnalazioni del Ndv.</p>																																																																																								
<p>Il Nucleo raccomanda, superata la fase critica dell'emergenza a pandemica, di potenziare le iniziative per consentire un significativo incremento della partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità all'estero.</p>	<p>La raccomandazione del Ndv viene raccolta e condivisa dal PQA ma essa è stata anche presa in carico dagli organi centrali. L'Internazionalizzazione sotto tutti gli aspetti dell'azione dell'Ateneo necessita di sviluppo. Essa è stata inserita negli obiettivi strategici di Ateneo - 2022-2024 - la cui definizione è intervenuta a dicembre 2022.</p> <p>In relazione agli obiettivi dello scorso piano strategico – 2019/2021 – sviluppati e specificati dalla Commissione di Ateneo preposta all'Erasmus e attività internazionali, la detta commissione ha redatto un report dal quale si evince che gli indicatori individuati per verificare l'efficacia delle azioni di Ateneo sono stati rispettati anche superando le aspettative con qualche aggiustamento dovuto al periodo più fortemente influenzato dal COVID19 (2020-2021). Di seguito la tabella riassuntiva che</p> <table border="1" data-bbox="341 1238 1442 1982"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Call 2018 (obiettivi)</th> <th>Call 2018 (risultati)</th> <th>Call 2019 (obiettivi)</th> <th>Call 2019 (risultati)</th> <th>Call 2020 (obiettivi)</th> <th>Call 2020 (risultati)</th> <th>Call 2021 (obiettivi)</th> <th>Call 2021 (risultati provvisori)</th> <th>Call 2022 (obiettivi)</th> <th>Call 2022 (risultati provvisori)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Numero di conv.zioni - Erasmus +</td> <td>Almeno 10</td> <td>17</td> <td>Almeno 15</td> <td>25</td> <td>Almeno 20</td> <td>25</td> <td>Almeno 30</td> <td>36</td> <td>Almeno 35</td> <td>36</td> </tr> <tr> <td>Numero di docenti o comp.ti staff beneficiari di borse di mobilità</td> <td>4</td> <td>4</td> <td>2</td> <td>0</td> <td>2</td> <td>0</td> <td>5</td> <td>5</td> <td>4</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Numero di studenti beneficiari di borse di mobilità (studio e tirocinio)</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>4</td> <td>4</td> <td>4</td> <td>4</td> <td>4</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Crediti conseguiti</td> <td>-</td> <td>21</td> <td>-</td> <td>20</td> <td>-</td> <td>31</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Durata mobilità docenti e staff (in giorni)</td> <td>-</td> <td>22</td> <td>-</td> <td>0</td> <td>-</td> <td>0</td> <td>-</td> <td>29</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Durata mobilità studenti</td> <td>-</td> <td>292 giorni</td> <td>-</td> <td>263 giorni</td> <td>-</td> <td>495 giorni</td> <td>-</td> <td>396</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Numero docenti in visita presso</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Indicatore	Call 2018 (obiettivi)	Call 2018 (risultati)	Call 2019 (obiettivi)	Call 2019 (risultati)	Call 2020 (obiettivi)	Call 2020 (risultati)	Call 2021 (obiettivi)	Call 2021 (risultati provvisori)	Call 2022 (obiettivi)	Call 2022 (risultati provvisori)	Numero di conv.zioni - Erasmus +	Almeno 10	17	Almeno 15	25	Almeno 20	25	Almeno 30	36	Almeno 35	36	Numero di docenti o comp.ti staff beneficiari di borse di mobilità	4	4	2	0	2	0	5	5	4	4	Numero di studenti beneficiari di borse di mobilità (studio e tirocinio)	2	2	2	2	4	4	4	4	4	4	Crediti conseguiti	-	21	-	20	-	31	-	-	-	-	Durata mobilità docenti e staff (in giorni)	-	22	-	0	-	0	-	29	-	-	Durata mobilità studenti	-	292 giorni	-	263 giorni	-	495 giorni	-	396	-	-	Numero docenti in visita presso	1	1	1	1	1	1	3	3	1	1
Indicatore	Call 2018 (obiettivi)	Call 2018 (risultati)	Call 2019 (obiettivi)	Call 2019 (risultati)	Call 2020 (obiettivi)	Call 2020 (risultati)	Call 2021 (obiettivi)	Call 2021 (risultati provvisori)	Call 2022 (obiettivi)	Call 2022 (risultati provvisori)																																																																															
Numero di conv.zioni - Erasmus +	Almeno 10	17	Almeno 15	25	Almeno 20	25	Almeno 30	36	Almeno 35	36																																																																															
Numero di docenti o comp.ti staff beneficiari di borse di mobilità	4	4	2	0	2	0	5	5	4	4																																																																															
Numero di studenti beneficiari di borse di mobilità (studio e tirocinio)	2	2	2	2	4	4	4	4	4	4																																																																															
Crediti conseguiti	-	21	-	20	-	31	-	-	-	-																																																																															
Durata mobilità docenti e staff (in giorni)	-	22	-	0	-	0	-	29	-	-																																																																															
Durata mobilità studenti	-	292 giorni	-	263 giorni	-	495 giorni	-	396	-	-																																																																															
Numero docenti in visita presso	1	1	1	1	1	1	3	3	1	1																																																																															

	l'Università (incoming)																																																						
	Numero di studenti in visita presso l'Università (incoming)	0	0	0	0	0	0	0	0	37	36																																												
Il Ndv ribadisce l'invito a PQA e CdS a considerare le richieste degli studenti finalizzate alla introduzione di prove intermedie in una "visione sommativa" della valutazione.	<p>Il PQA, come emerso nell'audizione rivolta da ultimo ai Cds (16/03/2023) ha affrontato la possibile attuazione della raccomandazione individuando un profilo di problematicità evidenziato anche da alcuni cds nelle rispettive relazioni OPIS.</p> <p>Dovendo trattarsi di prove di esame, sia pur parziali, da collocare nel periodo intermedio di svolgimento delle attività didattiche che ricadono nel semestre dell'anno in corso in cui sono calendarizzate lezioni interattive ed <i>e-tivities</i>, tali prove potrebbero, proprio nell'anno in corso, non intercettare la totalità degli studenti, data l'apertura delle iscrizioni lungo tutto l'anno accademico.</p> <p>Si consideri, infatti, il seguente schema temporale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I semestre - da ottobre a dicembre: prove intermedie a novembre per gli insegnamenti di primo semestre (non potrebbero beneficiarne gli iscritti dopo dicembre); - I semestre - da febbraio a maggio; prove intermedie a marzo/aprile per gli insegnamenti di secondo semestre (non potrebbero beneficiarne gli studenti iscritti da maggio). <p>Per questa ragione, si è preferito puntare sul rafforzamento delle attività di didattica interattiva con valutazione <i>in itinere</i> che, somministrate durante il semestre e depositate in piattaforma, sono fruibili lungo tutto l'arco dell'anno accademico. Sia il CdS che l'Ateneo si sono adoperati in questo senso con una azione che si è sviluppata dapprima a livello di CdS, potenziando l'uso di uno specifico strumento didattico (il <i>tool</i> "Compito" della piattaforma informatica di Ateneo) al quale è stato dedicato un apposito tutorial di formazione per il corpo docente; in seguito è culminata con una revisione delle Linee Guida (PQA 10.6.2022) attraverso la quale si è generalizzato e potenziato l'uso delle <i>e-tivity</i>, nell'ottica di rispondere all'esigenza studentesca di procedere ad una verifica periodica dell'apprendimento. Tale approccio è stato adottato in quanto in linea con la metodologia e-learning e con gli strumenti ad essa connessi.</p> <p>Considerato che l'invito del Ndv si basa sulle analisi prodotte dai cds e riservate alla sezione dei suggerimenti, occorre specificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le dinamiche negli ultimi anni delle risposte al suggerimento n. 5 - Inserire prove d'esame intermedie - consentono di registrare valori in diminuzione: <table border="1" data-bbox="430 1249 1141 1991"> <tr> <td colspan="3">L-24</td> </tr> <tr> <td colspan="3">20/21</td> </tr> <tr> <td>Inserire prove d'esame intermedie</td> <td>156</td> <td>13,8%</td> </tr> <tr> <td colspan="3">21/22</td> </tr> <tr> <td>Inserire prove d'esame intermedie</td> <td>163</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Interclasse</td> </tr> <tr> <td colspan="3">20/21</td> </tr> <tr> <td>Inserire prove d'esame intermedie</td> <td>130</td> <td>9,68</td> </tr> <tr> <td colspan="3">21/22</td> </tr> <tr> <td>Inserire prove d'esame intermedie</td> <td>147</td> <td>8,11</td> </tr> <tr> <td colspan="3">L-19</td> </tr> <tr> <td colspan="3">20/21</td> </tr> <tr> <td>Inserire prove d'esame intermedie</td> <td>103</td> <td>9,93</td> </tr> <tr> <td colspan="3">21/22</td> </tr> <tr> <td>Inserire prove d'esame intermedie</td> <td>107</td> <td>8,88</td> </tr> <tr> <td colspan="3">L-28</td> </tr> <tr> <td colspan="3">20/21</td> </tr> <tr> <td>Inserire prove d'esame intermedie</td> <td>110</td> <td>10,96</td> </tr> </table>	L-24			20/21			Inserire prove d'esame intermedie	156	13,8%	21/22			Inserire prove d'esame intermedie	163	12%	Interclasse			20/21			Inserire prove d'esame intermedie	130	9,68	21/22			Inserire prove d'esame intermedie	147	8,11	L-19			20/21			Inserire prove d'esame intermedie	103	9,93	21/22			Inserire prove d'esame intermedie	107	8,88	L-28			20/21			Inserire prove d'esame intermedie	110	10,96
L-24																																																							
20/21																																																							
Inserire prove d'esame intermedie	156	13,8%																																																					
21/22																																																							
Inserire prove d'esame intermedie	163	12%																																																					
Interclasse																																																							
20/21																																																							
Inserire prove d'esame intermedie	130	9,68																																																					
21/22																																																							
Inserire prove d'esame intermedie	147	8,11																																																					
L-19																																																							
20/21																																																							
Inserire prove d'esame intermedie	103	9,93																																																					
21/22																																																							
Inserire prove d'esame intermedie	107	8,88																																																					
L-28																																																							
20/21																																																							
Inserire prove d'esame intermedie	110	10,96																																																					

21/22		
Inserire prove d'esame intermedie	106	9,63
Lm-77		
20/21		
Inserire prove d'esame intermedie	128	13,2
21/22		
Inserire prove d'esame intermedie	95	8,47
Lm-51		
20/21		
Inserire prove d'esame intermedie	270	15,03
21/22		
Inserire prove d'esame intermedie	331	13,30
Lmg/01		
20/21		
Inserire prove d'esame intermedie	111	9,60
21/22		
Inserire prove d'esame intermedie	109	7,93
- le percentuali riferite al suggerimento 5, benché lievemente superiori alle altre percentuali dei suggerimenti, si inseriscono in una parte residuale dei suggerimenti stessi la cui netta maggioranza, che oscilla nei vari cds tra il 60% e il 75%, è collocata sulla risposta "non ho suggerimenti" .		

Suggerimenti PQA:

- Si consiglia di rendere più esplicito il confronto con gli altri cds dell'ateneo e si reitera la nota di metodo in base alla quale può risultare di più immediata lettura inserire i riferimenti in termini numerici/percentuali anche nelle tabelle – almeno le principali tabelle che riassumono la posizione degli studenti – oltre che nel commento ai dati.
- Tracciare gli esiti delle segnalazioni della CPDS e del Ndv nei riesami dei Cds e relative sedute dei consigli. La rilevazione di ciascun cds sulle opinioni studenti deve mantenere traccia e documentare come eventuali criticità e/o suggerimenti forniti dal NdV nella precedente Relazione OPIS e dalla CPDS nella Relazione Annuale sono stati affrontati/implementati, dando riscontro ai rispettivi organi.
- Ove un'azione correttiva risulti chiusa non va riportata nell'anno successivo - sempreché vi sia traccia della connotazione della sua chiusura almeno in un documento ufficiale del Cds portato a conoscenza dell'eventuale ulteriore organo/organismo coinvolto – altrimenti il suo stato è "aperto" ed essa è reiterata fino a risoluzione.
- I cds monitorano la didattica ogni mese. Si raccomanda ai Responsabili dei Cds di riservare incontri ad hoc nei consigli di Cds con il corpo docente per la trattazione dei casi di ritardi nello svolgimento della didattica interattiva e/o erogativa che passa anche attraverso la corretta gestione dei ruoli/funzioni tra docente e tutor.
- Occorre sia a livello centrale che a livello di cds, una volta entrato a regime il rapporto con Almalaurea, raggiungere livelli approfonditi di analisi riguardo ai laureati.

Analisi registro reclami:

Per quanto concerne l'esito dell'analisi del "Registro reclami" il PQA osserva che tale procedura viene utilizzata dagli studenti. Si rileva che sono state tracciate poche problematiche risolte a livello di Cds senza coinvolgimento degli OOGG.